



Comune di Rimini

**“RIMINI, la città
permanente attiva”**
(Censis)



Rendiconto 2008

RIMINI





RIMINI, la città permanentemente attiva - Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale

RIMINI, la città permanentemente attiva **Rendiconto 2008**

Le sicurezze

La tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale

La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del territorio

Redazione del documento

Indirizzo politico

Alberto Ravaoli

Sindaco del Comune di Rimini

Ideazione, coordinamento e gestione del progetto

Gruppo di lavoro

Antonella Beltrami

Assessore al Bilancio del Comune di Rimini

Laura Chiodarelli

Direttore Generale del Comune di Rimini

Gabriele Burnazzi

*Dirigente U.O. Pianificazione Generale, Controllo di Gestione,
Bilancio Sociale e Sistemi Informativi Territoriali*

Federica Sabattini e Paola Balducci

Ufficio Controllo di Gestione

Progetto grafico: **Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Rimini**

foto **Emilio Salvatori** ©

Stampa: **Stamperia Comunale**

Paolo Castellani

Andrea Achilli

Aprile 2009

Indice

Presentazione	p.	7
Nota metodologica.....	p.	8
La città	p.	9
La popolazione	p.	9
L'economia.....	p.	14
Rimini e l'Europa	p.	19
Il Comune	p.	23
Il Sindaco e la Giunta.....	p.	23
Il Consiglio Comunale.....	p.	24
L'assetto organizzativo.....	p.	25
Gli Strumenti	p.	27
Il Piano Strategico	p.	27
Le Risorse economiche	p.	31
Le Risorse umane.....	p.	35
I dati del contenzioso con il Comune di Rimini	p.	39
Le Public Utilities	p.	41
LA RENDICONTAZIONE	p.	43
LE SICUREZZE	p.	45
LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	p.	81
LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE, TURISTICO E OCCUPAZIONALE	p.	105
LA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' DELLE CULTURE, DEL SAPERE, DEL BUON VIVERE, DELL'UTILIZZO INTELLIGENTE DEL TEMPO.....	p.	127

Documenti e fonti consultate

- Programma di mandato per gli anni 2006 - 2011;
- Relazioni previsionali e programmatiche anni 2006, 2007, 2008;
- Piani Esecutivi di Gestione anni 2006, 2007, 2008;
- Rendiconti di gestione anni 2006, 2007, 2008;
- Relazioni ai rendiconti di gestione anni 2006, 2007, 2008;
- Reports del Controllo di Gestione e sistema di contabilità economica ed analitica del Comune di Rimini;
- "Rimini in cifre": sito internet dell'Ufficio Statistica del Comune di Rimini;
- "Le statistiche": sito internet dell'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini;
- "S.I.T." sito internet del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Rimini;
- "Guida ai servizi del Comune di Rimini" a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Rapporto sull'Economia della Provincia, pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Rimini, edizione 2007/08



Presentazione

La nuova edizione della rendicontazione sociale rappresenta, in primo luogo, la conferma di un impegno assunto con i cittadini; quello di “rendere conto” in modo responsabile e trasparente, dell’azione e degli interventi posti in essere, di anno in anno, dal Comune di Rimini, in rapporto alla missione e ai programmi approvati ad inizio del mandato amministrativo. L’intento è quello di offrire una documentazione ampia, anche se non esauriente, affinché i cittadini possano valutare l’operato e, se del caso, suggerirne modifiche di percorso.

La struttura del documento è del tutto simile all’edizione precedente; non si vuole infatti giocare sugli “effetti speciali”, ma riferirsi, sostanzialmente, al Programma di Mandato del Sindaco, in un’ottica di rendicontazione che vedrà, al termine del quinquennio, l’elaborazione del Bilancio di Mandato.

La struttura non è modificata tuttavia abbiamo tenuto conto dei preziosi suggerimenti pervenuti; ci è stato chiesto di fornire, in alcuni casi, informazioni aggiuntive o di presentare elaborazioni di medio periodo. Abbiamo apprezzato e accolto, davvero con favore, tutto ciò che può agevolare la comprensione e garantire una conoscenza più corretta. Abbiamo volutamente evitato di scendere in particolari di dettaglio poco significativi o di soffermarci sulla rappresentazione di servizi non direttamente correlati ai bisogni dei cittadini.

L’elaborazione del documento, anticipata di due mesi rispetto a quanto avvenuto per la precedente edizione, è segno importante del cambiamento culturale avvenuto all’interno del sistema dei servizi comunali. Infatti la scelta di “rendere conto”, lungi dal rappresentare una moda, è una esigenza imprescindibile per un ente locale e tale ottica sta informando gradualmente la gestione. Dobbiamo ammetterlo, per questa edizione è stato più semplice ottenere informazioni da parte della struttura; come dire che è stato avviato un processo di sensibilizzazione, non più eludibile per una pubblica amministrazione, per cui rendere conto al cittadino è divenuto un valore del proprio agire.

Infine, registriamo con soddisfazione che il documento viene richiesto da privati, enti o associazioni, anche come strumento informativo periodico, una sorta di “rapporto annuale” in cui reperire e riscontrare stati di avanzamento dei programmi/progetti, dati finanziari e statistici, valutazioni sintetiche ma non episodiche. L’aver privilegiato, nell’ultima edizione, il formato web a quello cartaceo non è stato un ostacolo.

Tutto ciò rappresenta uno stimolo a procedere sulla strada intrapresa. Desideriamo continuare a rappresentare “Rimini, una città permanentemente attiva”, secondo la definizione del Censis, attraverso programmi, progetti e risultati, attuati secondo trasparenza e rigore, assolutamente necessari in un contesto economico nazionale e internazionale di grave preoccupazione.

L’Assessore al Bilancio
Antonella Beltrami

NOTA METODOLOGICA

Oggi le amministrazioni pubbliche sono chiamate, sempre più spesso, a dare conto ai cittadini del loro operato e dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche.

Tale esigenza implica la capacità dell'ente di rendicontare le scelte di programmazione, le loro modalità di attuazione e gli impatti prodotti dalle politiche di intervento.

Quindi occorre saper esplicitare il rapporto tra il processo di formulazione ed attuazione delle scelte ed il livello di benessere della collettività. Ossia il valore prodotto per i cittadini.

Per fare ciò è sempre più necessario introdurre strumenti di rendicontazione diversi ed aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano più trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati raggiunti dall'Amministrazione.

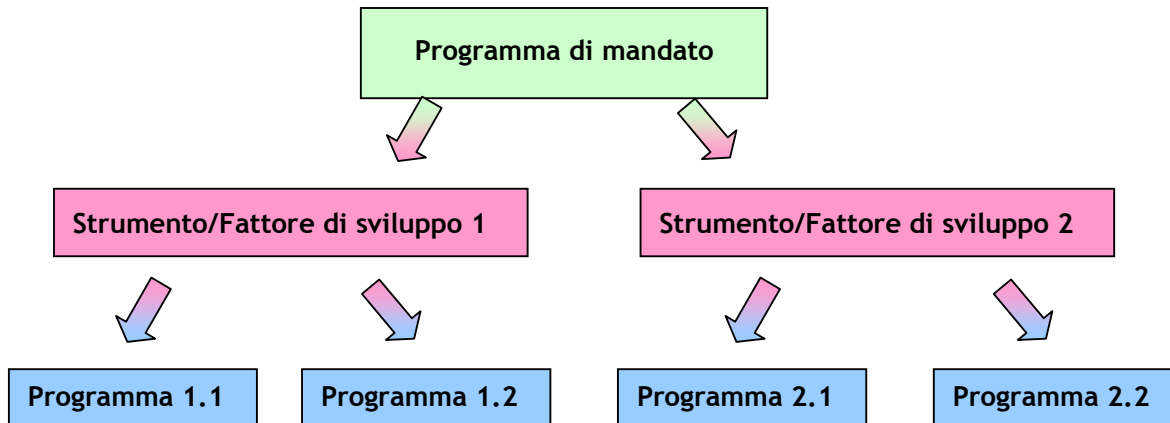
A tal proposito, nel precedente mandato amministrativo il Comune di Rimini ha introdotto il Bilancio Sociale, in forma sperimentale su 4 aree di attività, poi esteso all'intera attività dell'ente con la realizzazione del Bilancio di Mandato 2001-2006.

Nel presente mandato amministrativo viene data continuità al processo avviato realizzando un documento di rendicontazione sociale denominato, riprendendo una definizione del Censis: "Rimini, la città permanentemente attiva". Il documento, realizzato annualmente ed esteso all'intera attività amministrativa, è allegato al Rendiconto di ogni esercizio finanziario a completamento dell'illustrazione dello stesso.

La struttura della rendicontazione

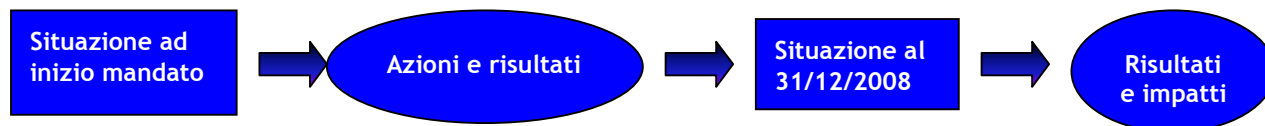
La struttura del documento rispecchia quella del programma di mandato del Sindaco e si articola pertanto su tre livelli: programma di mandato, risorse/fattori di sviluppo, programmi; per ogni programma monitora i risultati conseguiti e gli impatti prodotti.

Questo facilita la trasparenza e la comprensione della realizzazione del programma di mandato del Sindaco.



Ogni programma conterrà informazioni riguardanti: la situazione di contesto, le azioni poste in essere, i risultati conseguiti, e, ove possibile, gli impatti prodotti.

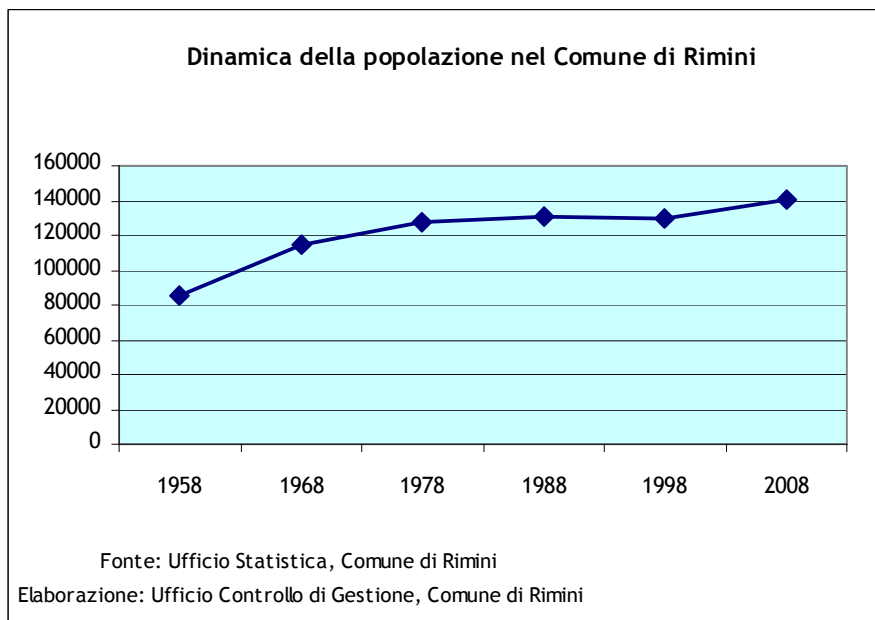
La rendicontazione delle azioni riguarderà gli obiettivi specifici previsti dal programma di mandato e l'attività di erogazione dei servizi.



La popolazione

Dal quadro demografico al 31 dicembre 2008 rileviamo le più recenti e significative tendenze della comunità residenziale riminese.

Il numero dei residenti raggiunge le 140.137 unità, composte da 67.481 maschi e 72.656 femmine.



La dinamica della popolazione negli ultimi 50 anni mostra una crescita costante: dalle 85.318 unità del 1958 alle 140.137 raggiunte appunto a fine 2008.

Il quadro demografico del Comune di Rimini					
	2004	2005	2006	2007	2008
popolazione residente ad inizio anno	131.785	134.700	135.682	137.523	138.465
nati	1.213	1.278	1.244	1.317	1.457
morti	1.293	1.282	1.297	1.357	1.404
saldo naturale	-80	-4	-53	-40	53
immigrati	5.717	3.733	4.501	3.790	4.905
emigrati	2.722	2.747	2.607	2.808	3.286
saldo migratorio	2.995	986	1.894	982	1619
incremento	2.915	982	1.841	942	1672
popolazione a fine anno	134.700	135.682	137.523	138.465	140.137

Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione del Comune di Rimini

L'analisi più dettagliata effettuata sugli ultimi 5 anni conferma la crescita. Un'importante inversione di tendenza che si registra è dovuta alle sue componenti: non solamente il saldo migratorio come avvenuto fino allo scorso anno, ma anche il saldo naturale. I nuovi nati sono infatti 1.457, mentre i decessi 1.404, dando un saldo di natalità positivo.

Popolazione per fasce d'età	
0-14	18.442
15-39	41.531
40-64	49.329
65-79	21.693
80 e oltre	9.142

Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione del Comune di Rimini

La rappresentazione della popolazione per fasce di età mostra che la classe più popolosa è la 40-64. L'età media dei residenti è infatti di 44,1 anni; anche le classi di età più elevata si presentano piuttosto numerose. Gli ultrasessantacinquenni sono il 22% della popolazione.

L'indice di invecchiamento della popolazione, che rappresenta la proporzione tra giovani sino a 14 anni e anziani con più di 65 anni, è pari a 167%; questo significa che ogni 100 adolescenti ci sono 167 anziani, con una piccola variazione rispetto al 2007 (erano 168).

La popolazione ultrasessantacinquenne è rappresentata per oltre il 57% da donne, percentuale che si eleva al 65% per la popolazione ultraottantenne. Il 27% vive in nuclei familiari composti da una sola persona; in 3 casi su 4 sono donne.

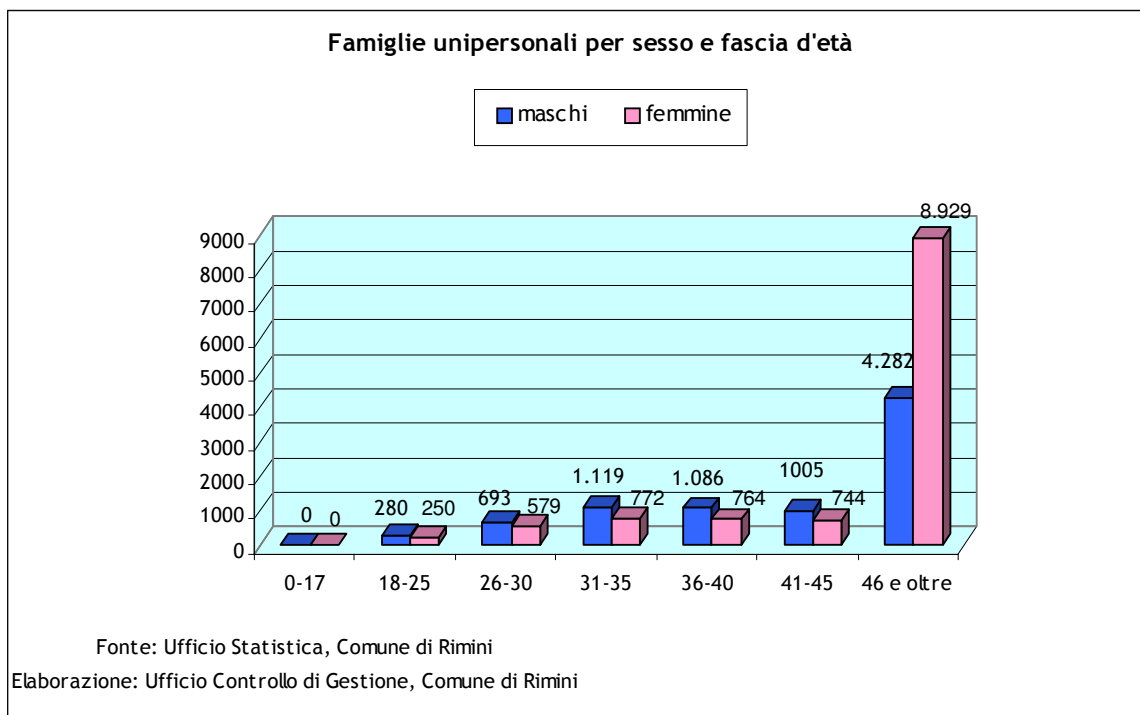
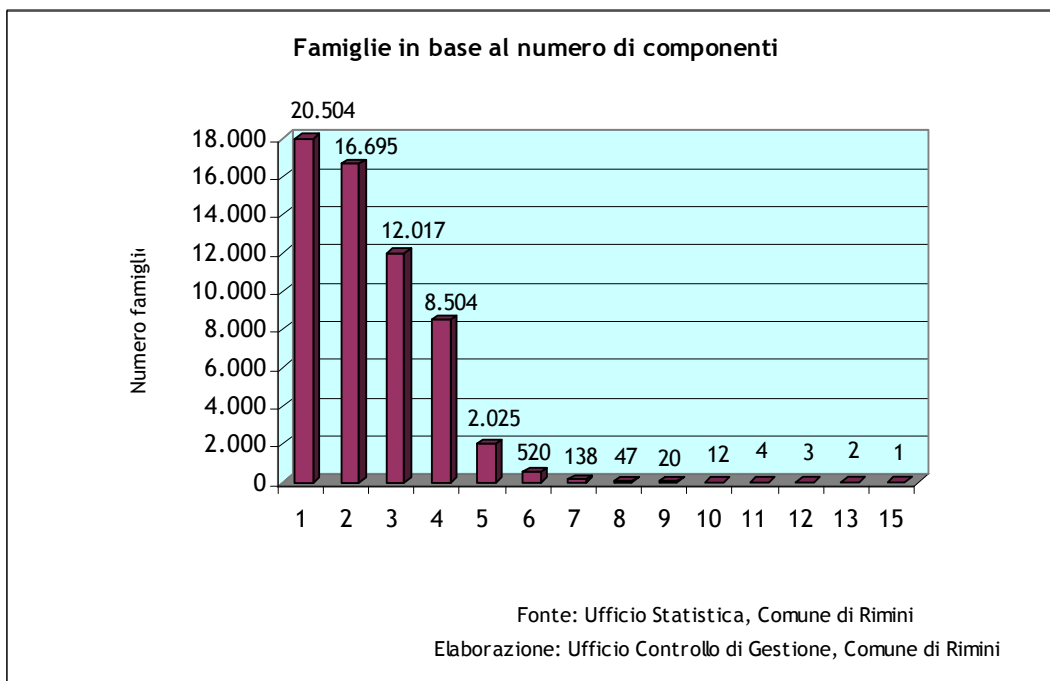
Popolazione anziana per classi di età			
	Maschi	Femmine	Totale
65-69	3.805	4.283	8.088
70-74	3.356	4.105	7.461
75-79	2.655	3.489	6.144
80 e oltre	3.192	5.950	9.142
Totale	13.008	17.827	30.835

Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini

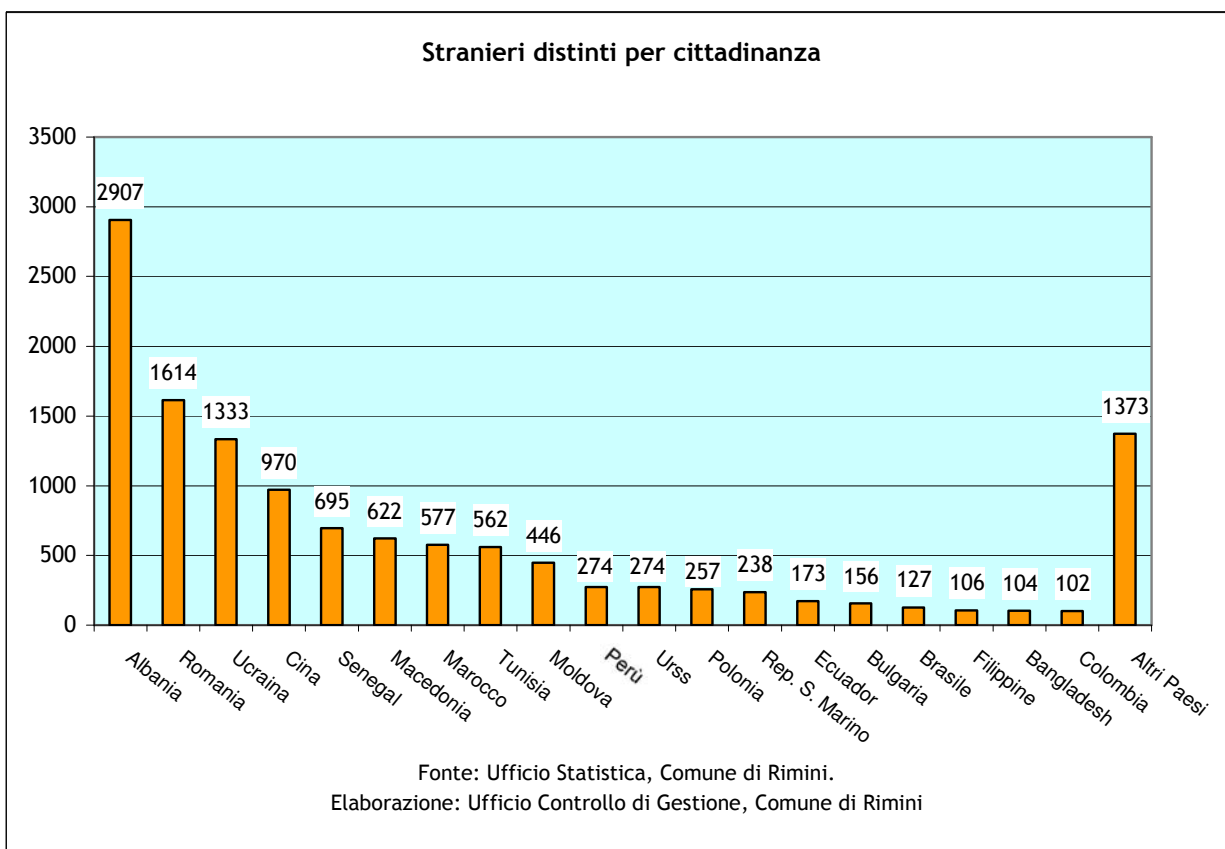
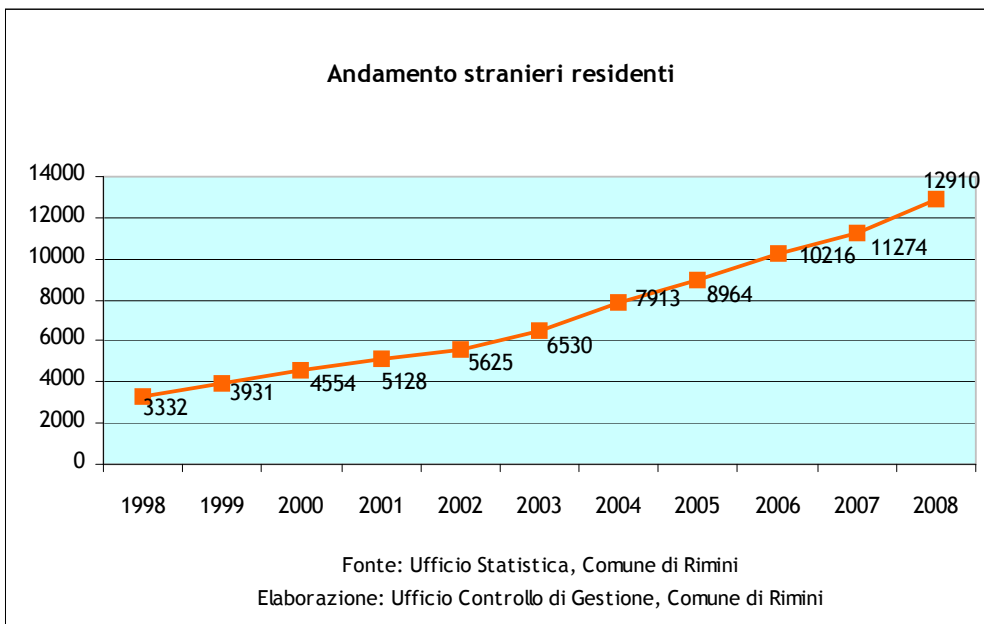
Nuclei familiari composti da 1 persona ultrasessantacinquenne			
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
65-69	497	812	1.309
70-74	404	1.067	1.471
75-79	412	1.313	1.725
80 e oltre	692	3.169	3.861
Totale	2.005	6.361	8.366

Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini

Le famiglie iscritte in anagrafe sono 60.492, paragonate al 1998 quando erano 51.025 hanno registrato un aumento di 9.467 nuclei, pari al 19%. Le famiglie unipersonali sono più di 1/3 delle totali, con prevalenza consistente della componente femminile a partire dal 46° anno di età. L'ampiezza media familiare si assesta su 2,3 componenti.



Aumenta del 29% il fenomeno migratorio, registrando 4905 nuove iscrizioni. Gli ingressi di persone provenienti da altri Comuni italiani hanno riguardato il 67% delle immigrazioni ed il restante 33% è costituito da ingressi dall'estero. La popolazione straniera rappresenta l'9,2% della popolazione totale.



Nell'ultimo decennio l'aumento della popolazione straniera è costante. La comunità più rappresentata è ancora quella albanese (+ 10,11% rispetto al 2007), seguita dalla romena (+42,08% rispetto al 2007), dalla ucraina (+ 22,52% sul 2007) e dalla cinese (+6,71% sul 2007).

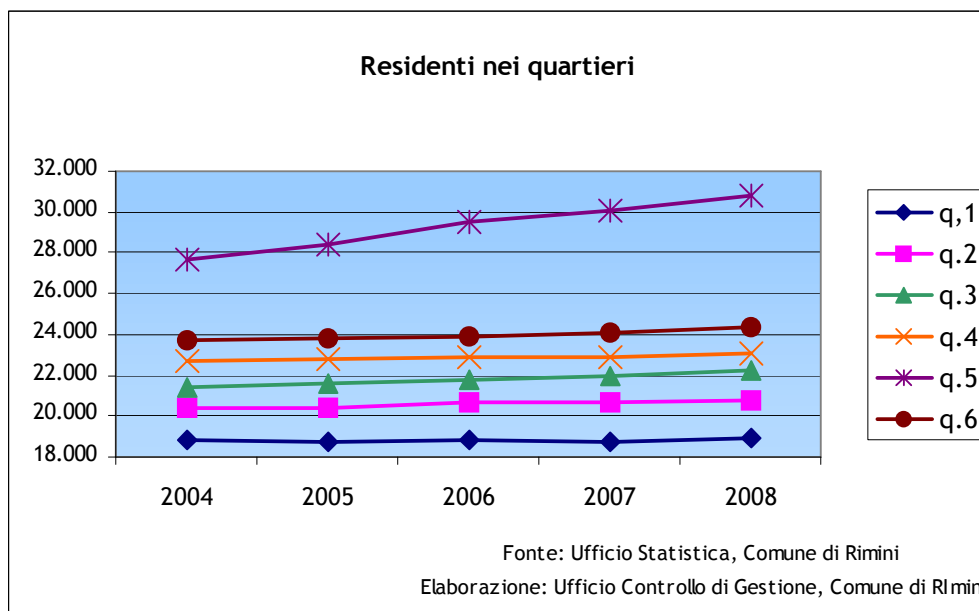
La popolazione nelle circoscrizioni

Il nostro territorio ha un'estensione complessiva di mq. 134.580 e risulta suddiviso in 6 circoscrizioni:

- Circoscrizione 1**
Centro storico - San Giuliano - Marina centro
- Circoscrizione 2**
Borgo XX Settembre - Lagomaggio - Lido
- Circoscrizione 3**
Bellariva - Miramare
- Circoscrizione 4**
Ina Casa - Vergiano - Spadarolo - Corpolò
- Circoscrizione 5**
Celle - Viserba - San Vito - Santa Giustina
- Circoscrizione 6**
V Peep - Grotta Rossa - Gaiofana



La distribuzione della popolazione riminese nei quartieri si presenta piuttosto costante. Il raffronto tra il numero dei residenti tra il 2004 ed il 2008 registra una crescita in tutti le circoscrizioni, ma, solamente il quartiere 5 registra un aumento significativo dei residenti che passano da 26.454 unità del 2004 a 30.798 del 2008.



L'economia

Il contesto economico riminese si connota per la netta prevalenza delle imprese di servizi, con particolare riferimento a quelle turistiche, rispetto a quelle di carattere industriale e agricolo. I dati relativi alla numerosità delle imprese e all'occupazione confermano questa struttura.

Le imprese nel Comune di Rimini						
Sezione economica	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Variazione 2004-2008
Agricoltura, caccia e silvicoltura	919	906	860	831	819	-100
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	116	117	116	108	111	-5
Estrazione di minerali	2	2	1	1	1	-1
Attività manifatturiere	1636	1593	1602	1585	1592	-44
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	10	11	13	13	13	3
Costruzioni	1719	1816	1910	2027	2113	394
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa	5.503	5.654	5.716	5.747	5.770	267
Alberghi, ristoranti e bar	2360	2367	2420	2386	2429	69
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	692	709	713	712	708	16
Intermediazione monetaria e finanziaria	479	497	518	540	543	64
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	2.707	2.842	2.927	3.056	3.148	441
Pubblica amministrazione e difesa	1	1	1	1	1	0
Istruzione	107	106	108	114	111	4
Sanità e altri servizi sociali	100	107	108	117	123	23
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.217	1.251	1.258	1.266	1.259	42
Servizi domestici presso famiglie e convivenze		0	0	0	0	0
Imprese non classificate	157	153	150	138	121	-36
Totale	17.725	18.132	18.421	18.642	18.862	1.137
<i>Fonte: UnionCamere</i>						
<i>Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione Comune di Rimini</i>						

Il settore predominante nell'economia del territorio è senza dubbio il commercio. La categoria in cui è inserito "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa" rappresenta il 30,6% del totale delle imprese. È seguita dalla categoria "Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali" e da "Alberghi, ristoranti e bar"; quest'ultima categoria rappresenta quasi il 13 del totale delle imprese registrate.

Risulta significativo, soprattutto da un punto di vista di trend temporale, l'incremento del settore delle costruzioni, cresciuto negli ultimi cinque anni del 27,2% pari a 434 unità.

Il settore agricolo mostra invece un andamento ben diverso dalle altre città capoluogo di provincia della regione. L'agricoltura è infatti poco presente ed in calo; nel 2008 vi opera il 4,3% del totale delle imprese

Non è purtroppo ancora disponibile il dato della Forza Lavoro al 31/12/2008.

In base ai dati dell'anno precedente, che non dovrebbero aver subito grosse variazioni in rapporto agli altri bacini territoriali, il tasso di disoccupazione nella Provincia di Rimini si colloca in posizione intermedia tra il dato nazionale, marcatamente più elevato, e i valori relativi alla regione ed all'area del Nord-Est.

FORZA LAVORO anno 2007				
	Provincia di Rimini	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
% occupati in agricoltura	3,10	3,94	3,74	3,98
% occupati nell'industria	26,36	35,50	35,89	30,16
% occupati nei servizi	70,54	60,57	60,37	65,86
tasso di attività	69,0	72,4	69,8	62,5
tasso di occupazione	65,9	70,3	67,6	58,7
tasso di disoccupazione	4,5	2,9	3,1	6,1
<i>Fonte: Istat</i>				
<i>Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini</i>				

FORZA LAVORO in Provincia di Rimini medie annuali (dati in migliaia)					
	2003	2004*	2005*	2006*	2007*
popolazione in età lavorativa	244	non disp	246	249	252
forze di lavoro	124	129,00	133	134	135
occupati in complesso	120	121,00	127	129	129
persone in cerca di occupazione	5	8	6	6	6
non forze lavoro	120	non disp	113	115	117
tasso di attività	50,8%	67,9%	69,1%	68,9%	69,0%
tasso di occupazione	48,9%	63,8%	65,8%	65,9%	65,9%
tasso di disoccupazione	3,7%	5,8%	4,7%	4,2%	4,5%
* non confrontabili con dati anni precedenti per variazione criteri di raccolta dati da parte dell'Istat					
<i>Fonte: Istat</i>					
<i>Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini</i>					

La dinamica turistica nel Comune di Rimini										
	Anno 2004	Var %	Anno 2005	Var %	Anno 2006	Var %	Anno 2007	Var %	Anno 2008	Var %
Arrivi italiani	1.133.346	-0,70%	1.131.979	-0,10%	1.149.687	1,56%	1.171.538	1,90%	1.192.120	1,80%
Arrivi esteri	299.123	5,70%	288.142	-3,70%	332.078	15,25%	361.453	8,85%	356.143	-1,50%
Totale arrivi	1.432.469	0,50%	1.420.121	-0,90%	1.481.765	4,34%	1.532.991	3,46%	1.548.263	1,00%
Presenze italiane	5.771.699	-2,80%	5.647.950	-2,10%	5.723.056	1,33%	5.698.923	-0,42%	5.664.271	-0,60%
Presenze estere	1.572.285	2,80%	1.545.348	-1,70%	1.722.548	11,47%	1.849.180	7,35%	1.862.134	0,70%
Presenze totali	7.343.984	-1,60%	7.193.298	-2,10%	7.445.604	3,51%	7.548.103	1,38%	7.526.405	-0,30%

Fonte: Provincia di Rimini
Elaborazione: Ufficio Statistica Provincia di Rimini

L'andamento di medio periodo 2004-2008 degli arrivi e delle presenze nelle strutture ricettive del nostro comune è positivo, soprattutto per quanto riguarda gli arrivi e le presenze estere e sostanzialmente stabile sul fronte degli arrivi e presenze italiane.

In particolare, l'andamento dei turisti italiani, che evidenzia un aumento degli arrivi ed un ridursi della permanenza, è attribuibile anche al fenomeno della destagionalizzazione a seguito dello sviluppo del turismo fieristico-congressuale e, perché no, della c.d. "politica dei grandi eventi". A questo riguardo, la Provincia di Rimini si conferma nettamente al primo posto tra le province italiane per numero di eventi culturali e ricreativi in rapporto ai residenti.

La dinamica turistica nel Comune di Rimini - Anno 2008 (valori assoluti e variazione percentuale sull'anno precedente)						
DATI DEFINITIVI						
ARRIVI	Arrivi italiani	Var. %	Arrivi esteri	Var. %	Arrivi totali	Var. %
Gennaio	33.180	5,0	12.849	7,1	46.029	5,6
Febbraio	36.223	1,1	10.190	5,3	46.413	2,0
Marzo	61.186	21,3	16.978	9,7	78.164	18,6
Aprile	98.429	-16,5	21.381	-15,9	119.810	-16,4
Maggio	138.818	29,2	35.164	-2,1	173.982	21,4
Giugno	182.099	-2,8	45.170	-7,9	227.269	-3,8
Luglio	180.495	1,9	77.505	2,5	258.000	2,0
Agosto	260.102	6,2	58.360	13,8	318.462	7,5
Settembre	85.523	-4,9	42.639	-3,4	128.162	-4,4
Ottobre	50.394	2,2	22.490	-8,6	72.884	-1,4
Novembre	35.036	-20,7	9.322	-23,9	44.358	-21,4
Dicembre	30.635	-14,1	4.095	-32,1	34.730	-16,7
TOTALE	1.192.120	1,8	356.143	-1,5	1.548.263	1,0
PRESENZE	Presenze italiane	Var. %	Presenze esteri	Var. %	Presenze totali	Var. %
Gennaio	97.002	-0,2	51.748	15,9	148.750	4,9
Febbraio	85.011	-2,8	44.411	10,2	129.422	1,3
Marzo	147.912	19,5	63.351	20,4	211.263	19,7
Aprile	236.166	-24,2	75.970	-16,0	312.136	-22,4
Maggio	359.738	23,1	137.547	1,9	497.285	16,4
Giugno	1.079.704	0,5	234.732	-8,2	1.314.436	-1,2
Luglio	1.274.446	1,1	520.557	10,2	1.795.003	3,6
Agosto	1.601.862	0,5	368.577	3,0	1.970.439	0,9
Settembre	494.981	-4,5	224.580	-3,2	719.561	-4,1
Ottobre	129.794	-0,6	82.232	-4,6	212.026	-2,2
Novembre	84.822	-24,6	37.134	-24,4	121.956	-24,6
Dicembre	72.833	-23,5	21.295	-35,1	94.128	-26,4
TOTALE	5.664.271	-0,6	1.862.134	0,7	7.526.405	-0,3

Fonte: Provincia di Rimini
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione, Comune di Rimini

RIMINIFIERA - Anno 2008

	Visitatori	Espositori	Mq occupati	Giorni di fiera
Spazio - Salone italiano del mobile	4.132	100	10.000	4
Sigep - Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria e Panificazioni Artigianali	95.357	700	90.000	5
Mia - Mostra Internazionale dell'alimentazione				
Food & Beverage Logistics Forum - Servizi, tecnologie e attrezzature per la gestione della supply chain nel settore food & beverage				
Pianeta Birra Beverage & Co - Esposizione Internazionale di Birre, Bevande, Snack, Attrezzature e Arredamenti per Pub e Pizzerie	88.087	1500	100.000	4
Mediterranean Seafood Exposition - Salone delle Tecnologie e dei Prodotti della Pesca per il Mediterraneo	25.168	400	40.000	4
Oro giallo - Salone internazionale dell'olio extravergine di oliva				
Enada Primavera - Mostra Internazionale degli Apparecchi da Intrattenimento e da Gioco	130.029	330	90.000 (+60.000 outdoor)	4
Ber Bowling Event Rimini - Fiera europea dedicata al bowling				
Rimini Wellness - Fitness, benessere e sport on stage	2.583	60	6.000	3
Gem world - Salone delle pietre preziose ed affini	114.333	400	100.000	9
Mondo Natura - Salone Internazionale del Camper, Caravan, Campeggio, Turismo all'Aria Aperta				
Luoghi - Rassegna dedicata ai turisti della nuova vacanza	24.000	700	90.000	4
Sun - Salone internazionale dell'arredamento e attrezzature per esterni				
Gio-Sun - Salone del Giocattolo e dei Giochi all'Aria Aperta	5.274	200	19.000	3
Cam preview - Mostra anteprima articoli per la casa e gli ambienti	21.682	330	40.000	4
Sib - Tecnologie per lo spettacolo, l'installazione e il broadcast				
Ecomondo - Fiera Internazionale del Recupero di materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile				
Key Energy - Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile, il clima e le risorse per un nuovo sviluppo	64.858	1000	85.000	4
Ri3 Rigenera Ricarica Riusa - Rassegna della rigenerazione, ricarica e riuso dei supporti di stampa, hardware e prodotti per informatica e telematica	1.037	85	780	3
Sistema concrete - Congresso nazionale Atecap	31.432	687	80.000	5
Tecnargilla - Salone internazionale per la ceramica e il laterizio	44.078	700	90.000	4
Sia Guest - Salone internazionale dell'accoglienza				
TOTALE FIERE DIRETTE	652.050	7.192	900.780	60

	Visitatori	Espositori	Mq occupati	Giorni di fiera
My Special Car Show - Salone dell'auto speciale e sportiva	95.243	291	91000 (+13000 outdoor)	3
Planet Creativity - Salone Professionale delle Arti Manuali e degli hobby creativi	3.130	57	4.980	3
Amici Di Brugg - Congresso-esposizione merceologica di attrezzature e materiali per Odontoiatria ed Odontotecnica	13.720	256	6.868	3
Euro P.A. - Salone delle amministrazioni locali. Rassegna di prodotti e tecnologie per la pubblica amministrazione	29.000	202	18.000	4
Ttg Incontri - Tti I - Fiera business to business del settore turistico	34.659	2.400	29.300	3
Meeting CL - Festival estivo di incontri, cultura, musica e spettacolo	700.000	200	115.000	7
Mostra scambio auto-motociclo - Esposizione di veicoli storici a due e quattro ruote, con scambi fra privati, anche di ricambi d'epoca	5.000	400	12.000	2
Rimini danza sportiva - Campionati italiani federazione danza sportiva	50.827	30	800	10
TOTALE FIERE INDIRETTE	931.579	3.764	290.948	35
TOTALE FIERE	1.583.629	10.956	1.191.728	95

Rimini e l'Europa

L'Assessorato ai Finanziamenti e Programmi Europei ha realizzato una serie di proposte progettuali rivolte alla nuova programmazione comunitaria 2007-2013. Coerentemente con le linee di mandato si sono scelte tre aree prioritarie:

- sostenibilità ambientale;
- welfare;
- formazione professionale rivolta, in particolare, ai giovani.

A riguardo è stato istituito un gruppo di coordinamento dell'amministrazione comunale, coordinato dall'Assessorato Politiche Europee che avrà il compito di far crescere e maturare competenze in ambito comunitario all'interno dell'amministrazione oltre a sensibilizzare i funzionari sull'importanza che rivestono le politiche pubbliche europee.

Rimini, già realtà a vocazione internazionale, riveste un ruolo chiave nell'ambito delle opportunità finanziarie dell'Unione Europea soprattutto per la posizione geografica strategica che ricopre tra le due sponde adriatiche. Ciò consente di sfruttare al massimo il rapporto di prossimità con i paesi balcanici che in gran parte costituiscono i "territori dell'allargamento" futuro dell'Europa.

Iniziative a carattere generale

Festa dell'Europa

Rimini è stata la città ospitante della Festa dell'Europa, edizione 2008, occasione per promuovere gemellaggi e scambi tra scuole europee ma anche contatti e relazioni di tipo istituzionale tra rappresentanti politici dell'Unione Europea e di diverse regioni d'Europa.

Hanno partecipato all'edizione 2008, oltre a 28 delegazioni di Paesi europei (formate ciascuna da 7 persone, di cui 5/6 ragazzi e 1 o 2 insegnanti accompagnatori) anche 30 delegazioni di scuole emiliano romagnole (di cui 12 riminesi).

Il progetto è stato svolto in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia - Romagna.

Erasmus student network

Rimini dal 25 al 29 settembre 2008 è stata la città organizzatrice del CNR Concilio dei Rappresentanti Nazionali dell'associazione internazionale Erasmus Student Network, con sede a Bruxelles.

Si tratta del meeting delle più alte cariche operanti in 34 nazioni europee in cui è presente l'associazione che serve 150.000 studenti.

Sono stati affrontati tutti gli argomenti che riguardano la vita degli studenti che partecipano ad un progetto di scambi, ciò ha rappresentato un momento molto importante di confronto tra le singole realtà locali e le forze che a livello internazionale difendono i diritti degli studenti.

È stata, inoltre, organizzata la conferenza "Riconoscimento dello studio all'estero, punto della situazione".

Le reti transnazionali

L'Assessorato alle Politiche Europee del Comune di Rimini ha sviluppato numerose relazioni con partner europei.

Attualmente l'Amministrazione Comunale è membro del Direttivo politico della rete SERN e del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio.

Rete SERN: è l'acronimo di Sweden Emilia-Romagna Network è una rete di cooperazione costituita come associazione transnazionale che ha l'obiettivo di sviluppare le relazioni tra enti, istituzioni ed imprese svedesi e italiane con particolare attenzione a quelle emiliano-romagnole. Mira a creare un approccio su più aree tematiche coinvolgendo oltre agli enti pubblici, una pluralità di attori: scuole, università, associazioni no-profit ed attori economici interessati a sviluppare progetti svedesi.

Giornate Emiliano-Romagnole: di particolare importanza è stata l'organizzazione delle "Giornate Emiliano-Romagnole" in Svezia dal 22 al 24 maggio 2008 in collaborazione con l'Assessorato al Turismo. L'iniziativa che ha coinvolto istituzioni pubbliche e aziende del territorio riminese ha rappresentato una occasione di sviluppo di rapporti comunicazionali con potenziali clienti svedesi ed anche un momento di forte visibilità, contatto e promozione per far conoscere il prodotto turistico riminese e recuperare un tradizionale mercato di riferimento, quello scandinavo.

L'Amministrazione ha partecipato al meeting con uno spazio riservato e materiale informativo al fine della promozione turistica ed organizzando in loco iniziative di marketing.

Forum delle Città dell' Adriatico e dello Ionio: il Comune di Rimini è membro del Forum che ha il compito di sviluppare relazioni istituzionali e progetti transnazionali nell' area adriatico-ionica con particolare attenzione alla cooperazione transfrontaliera.

Il Forum, fondato nel 1999 con la Carta di Ancona, riunisce le città costiere delle sette nazioni del bacino adriatico-ionico e promuove l'integrazione sociale, economica, culturale tra le comunità della regione. Nel 2008 ha ricevuto il patrocinio dell'Iniziativa Adriatico Ionica, del Parlamento europeo e del Segretariato generale del Consiglio d'Europa.

Area Welfare

Progetto Nidi (0-6 anni)

Avendo individuato un comune interesse nel collaborare per il miglioramento della qualità dei servizi per l' infanzia e convinti della necessità di offrire al personale docente delle scuole 0-6 anni la possibilità di migliorare le proprie competenze con scambi all' estero, i soggetti firmatari dell' accordo hanno deciso di creare un programma di scambio del personale delle scuole dell' infanzia per il periodo 2008-2010 nell' area Italia-Svezia.

Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza del contesto organizzativo in cui operano le scuole dell' infanzia e i nidi e dei servizi educativi che vengono offerti, con attenzione particolare all' ambiente pedagogico interno ed esterno ed analizzare come vengono organizzati i tempi per la crescita del bambino e la relazione scuola-famiglia.

Progetto DAPHNE

La violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne sono forme comuni di violenza e le conseguenze si ripercuotono in numerosi aspetti della vita delle vittime: vita familiare, salute, educazione etc... Questo fenomeno è comune a tutti i paesi europei e non è limitato ad un gruppo sociale circoscritto. La violenza può assumere varie forme: psicologica, sessuale, fisica etc. e può essere considerata un crimine. Detto ciò il progetto intende prevenire e combattere tutte le forme di violenza di dominio pubblico e privato nei confronti di bambini, giovani e donne per contribuire ad istituire un' area di sicurezza al fine di proteggere i cittadini dalla violenza.

Il progetto intende prevenire la violenza attraverso indagini, studi e ricerche. La conoscenza ottenuta verrà utilizzata per svolgere azioni di prevenzione del fenomeno. Gli obiettivi principali della ricerca riguarderanno la descrizione e la spiegazione del fenomeno della violenza al fine di sviluppare azioni successive per eliminare alcuni tipi di comportamento. La raccolta dei dati aiuterà ad identificare, descrivere e produrre una analisi dei fattori di interazione che influenzano comportamenti violenti verso donne e bambini e sviluppare teorie associate. I risultati della ricerca saranno di supporto ai decisori politici, ai professionisti ed esperti dei servizi sociali.

Area formazione professionale giovani

Genius II

Il progetto, che è stato ammesso al finanziamento, comprende tirocini professionali insieme ad alcune settimane di formazione linguistica in Europa.

I partecipanti otterranno, alla fine del progetto, l'Europass-Mobility: documento ufficiale europeo che certifica le competenze professionali, linguistiche e personali acquisite all' estero.

Il progetto è rivolto a giovani diplomati che intendono svolgere una esperienza professionale in Europa.

Progetto hotels & restaurants school exchanges

Il progetto, ammesso al finanziamento, ha l' obiettivo di promuovere la conoscenza dei prodotti locali e la disseminazione delle modalità del loro utilizzo in cucina, conoscere l'impatto sull'ambiente naturale circostante e sulla cultura e tradizioni locali e gli aspetti nutrizionali, promuovere le aree geografiche in cui i prodotti di eccellenza sono originati e creare sinergie tra diversi attori: scuole alberghiere, istituzioni locali ed imprenditori.

È stata attivata la partnership con scambi tra scuole di cucina e ristoranti locali; incontri business to business ed esposizione e partecipazione ad eventi di promozione dei prodotti italiani in Svezia e svedesi in Italia.

Il target dei gruppi coinvolti comprende:

per l'Italia scuole medie superiori ad indirizzo turistico-alberghiero di Rimini, Salsomaggiore Terme e Brisighella;

per la Svezia: scuole medie superiori dei Comuni di Kalix, Pitea e John Bauer.

Le azioni hanno riguardato:

- Attività formative ed informative finalizzate alla preparazione dello scambio consistenti nella presentazione agli studenti della cultura del paese ospitante;
- Scambio studenti per una durata di 7 giorni (parte italiana): i primi 3 giorni sono dedicati alla scoperta e conoscenza dei prodotti locali e delle aree geografiche interessate, in particolare la filiera di produzione della carne di renna e le tradizioni del popolo Sami. I partecipanti incontreranno i produttori e gli esperti all'interno di visite guidate approfondendo in particolare: origini, storia e cultura di base; il ciclo di produzione dalle materie prime al confezionamento; la stagionatura e corretta conservazione del prodotto; la qualità e protezione del prodotto e dell'ambiente circostante.

Gli ultimi 4 giorni prevedono tre percorsi differenziati: scambi tra scuole (studenti), incontri business to business (imprenditori) e scambi tra ristoranti locali svedesi (chef).

Area sostenibilità ambientale

Progetto Sole

Sole vuole perseguire due obiettivi:

1) Contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'UE entro il 2020: ridurre le emissioni di CO₂ del 20%, 20% di recupero energetico, 20% di copertura della domanda di energia utilizzando energia rinnovabile;

2) Contribuire a ridurre la dipendenza dell'Europa dai combustibili fossili.

Coinvolgere la comunità locale attorno ad obiettivi specifici: diffondere l'energia rinnovabile (solare, eolica...) insieme ad iniziative che contribuiscano a raggiungere alti livelli di efficienza energetica.

Costruire ed implementare azioni coordinate a livello locale e regionale per diffondere energie rinnovabili, raggiungendo un alto livello di efficienza e risparmio energetico.

Fornire esperti progettisti in campo energetico e artigiani con esperienza nell'uso di nuovi materiali ed eco-prodotti e nell'installazione di pannelli fotovoltaici e solari; promuovere consapevolezza tra i cittadini aumentando l'informazione sui vantaggi di case ed appartamenti costruiti con parametri volti ad un basso consumo energetico ed all'uso di energia rinnovabile.



Gli organi di governo del Comune di Rimini: il Sindaco e la Giunta

Il Sindaco è stato eletto nel maggio 2006.

La Giunta, per l'anno 2008, ha la seguente composizione.

Sindaco Alberto Ravaioli	Rapporti istituzionali, Comunicazione
Vice Sindaco Maurizio Melucci	Turismo, Piano Strategico e innovazione turistica strategica, Marketing territoriale, Attività economiche, Servizi amministrativi e di Sportello alle imprese, Demanio.
Assessore Elisa Marchioni (fino al 23/04/2008)	Politiche educative e scolastiche, Università, Qualità di vita dei bambini
Assessore Antonella Beltrami	Politiche finanziarie e di bilancio, Patrimonio, Economato, Sistema informativo e S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale)
Assessore Anna Maria Fiori	Politiche abitative, Politiche del lavoro
Assessore Antonio Gamberini	Politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Piano Strutturale, Edilizia privata, Espropri
Assessore Paola Taddei	Mobilità, Lavori pubblici e Qualità urbana
Assessore Andrea Zanzini	Politiche ambientali e tutela dei diritti degli animali, Politiche per l'energia, le risorse idriche, ciclo dei rifiuti e qualità dell'aria, Sportelli informazione ai cittadini, Difesa dell'arenile e dell'ambiente marino.
Assessore Stefano Pivato	Politiche culturali, Toponomastica, Istituto Musicale Lettimi
Assessore Donatella Turci	Politiche sportive, Servizi al cittadino, Statistica, Affari generali e Autoparco
Assessore Stefano Vitali	Protezione sociale, Igiene e sanità, Politiche per la famiglia, Risorse umane e Organizzazione (fino al 07/07/2008), Rapporti con il Consiglio Comunale, Politiche educative e scolastiche (dal 07/07/2008), Università (dal 07/07/2008), Qualità di vita dei bambini (dal 07/07/2008)
Assessore Karen Visani	Pari opportunità, Finanziamenti e Programmi dell'Unione Europea, Politiche della pace, Tempi e spazi della città, Formazione professionale
Assessore Roberto Biagini	Politiche della Sicurezza e Protezione civile, Polizia Municipale, Decentramento
Assessore Vittorio Buldrini	Politiche per l'Immigrazione e l'Integrazione, Politiche Giovanili, Cooperazione Internazionale, Tutela dei consumatori e rilevazione prezzi, Politiche della partecipazione e della nuova cittadinanza, Risorse umane e Organizzazione (dal 07/07/2008)

Lavori della Giunta Comunale						
Anno 2007	Incontri	56	Deliberazioni	429	Referti	75
Anno 2008	Incontri	59	Deliberazioni	439	Referti	88

Il Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale risulta così composto:

Gruppi Consiliari di maggioranza

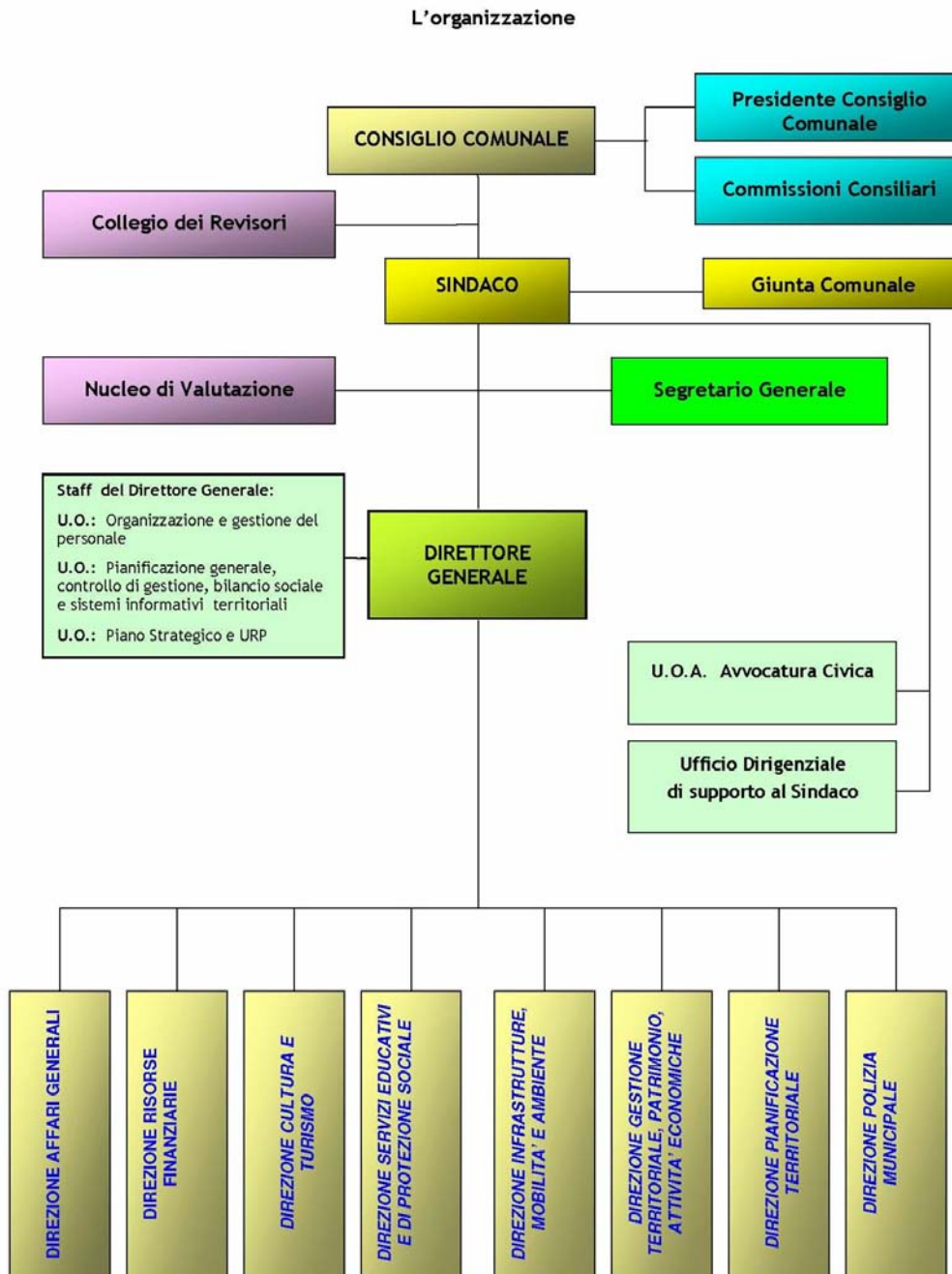
Partito Democratico	Agosta Marco (Presidente) Allegrini Massimo Angelini Francesco Arlotti Tiziano Astolfi Alberto Bonadonna Luigi Ceccarelli Antonella Coccia Leandro Fabiani Pacifico Vincenzo	Gallo Vincenzo Gennari Rita Giorgetti Alessandro Lombardo Giuseppe Magrini Juri Pazzaglia Fabio Petitti Emma Pironi Giovanni Zerbini Samuele
Italia dei Valori - Di Pietro	Leardini Mario (Presidente)	Cerri Giovannino
Rifondazione Comunista	Galvani Savio (Presidente)	
Comunisti italiani e Sinistra Democratica	Pari Eugenio (Presidente)	Giovagnoli Giorgio (Presidente Cons. Comunale)
Verdi per la Pace	Melucci Maurizio (Presidente)	

Gruppi Consiliari di minoranza

Forza Italia - verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali	Ravaglioli Alessandro (Presidente) Barboni Antonio Miserocchi Fabrizio Piccari Valeria	Moretti Giuliana (Vice Pres. Cons. Comunale) Casalboni Umberto Pezzuto Gabriella Maria
Alleanza Nazionale	Zilli Oronzo (Presidente) Barone Pasquale	Cingolani Liliana Renzi Gioenzo
La Rosa nel Pugno	Casadei Stefano (Presidente)	
Rimini Reformista	Capacci Renato (Presidente)	
Popolari - liberali verso il PDL	Giudici Eraldo (Presidente)	Bucci Alberto (dal 19/12/2008)
Misto (cessa al 19/12/2008)	Dau Claudio (Presidente dal 17/07/2008 al 19/12/2008) (Non appartenente a gruppo costituito dal 19/12/2008)	Bucci Alberto (fino al 19/12/2008)

Lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	anno 2006		anno 2007		anno 2008	
	Numero sedute	Ore dedicate	Numero sedute	Ore dedicate	Numero sedute	Ore dedicate
Consiglio Comunale	32	113	37	161	33	143
Commissioni Consiliari						
1 - Affari Generali ed Istituzionali	14	19.15	24	32.30	34	45.22
2 - Pianificazione e controllo	14	4.40	27	51.05	34	n.p.
3 - Territorio, ambiente, mobilità	42	89.24	42	73.06	55	n.p.
4 - Cultura, formazione, istruzione, sport.	9	15.50	15	19.20	17	n.p.
5 - Bilancio, finanze, economia, servizi al cittadino	27	29.22	42	64.57	40	n.p.
Totali	106	182.31	150	240.58	180	n.p.

Mediante deliberazione della Giunta comunale in data 11 luglio 2006 n. 254, è stata introdotta la figura del Direttore Generale prevista dall'art. 108 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il relativo incarico è stato conferito dal Sindaco in data 13 luglio 2006.

L'introduzione della figura del Direttore generale ha costituito il primo passo di una generale riorganizzazione dell'apparato amministrativo, con l'intento di accorpate strutture interne in macrostrutture, al fine di perseguire la semplificazione dei processi decisionali. Si è poi provveduto a revisionare il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, e a ridisegnare l'assetto strutturale interno mediante modifiche al Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2006. Viene così definitivamente superato il precedente assetto organizzativo basato sul coordinamento di aree funzionali per settori, che lascia il posto alla nuova figura delle Direzioni.

Strutture delle Direzioni

DIREZIONE GENERALE	<p>U.O. Organizzazione e gestione del personale U.O. Pianificazione generale, controllo di gestione, bilancio sociale e sistemi informativi territoriali U.O. Piano strategico e U.R.P.</p>
DIREZIONE AFFARI GENERALI	<p>Settore Demografico, cimiteriale e decentramento. U.O. Elettorale, decentramento e anagrafe canina U.O. Contratti, gare e servizi generali U.O. Struttura di supporto al C.C</p>
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	<p>U.O. Contabilità ed investimenti U.O. Gestione economica risorse umane U.O. Economato e tributi sugli immobili U.O. Gestione pubblicità e affissioni</p>
DIREZIONE CULTURA E TURISMO	<p>Settore Cultura U.O. Biblioteca U.O. Musei U.O. Archeologia e culture extraeuropee Istituzione musica, teatro, eventi, Istituto Superiore di studi musicali "G. Lettimi" U.O. Pari opportunità e progetti con U.E. U.O. Partecipazioni societarie e sport U.O. Servizi amministrativi</p>
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	<p>Settore Politiche giovanili e servizi educativi U.O. Gestione sistema informativo U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi</p>
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE	<p>U.O. Gestione qualità e Servizi ambientali s Sicurezza U.O. Gestione amministrativa U.O. Edilizia pubblica U.O. Opere a rete</p>
DIREZIONE GESTIONE TERRITORIALE, PATRIMONIO, ATTIVITA' ECONOMICHE	<p>Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche Settore Sportello per l'edilizia e piani attuativi U.O. Controlli edilizi U.O. Gestione edilizia U.O. Espropriazioni U.O. Affitti e concessioni - demanio marittimo e porti turistici</p>
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	<p>Settore Politiche abitative e del lavoro U.O. Gestione amministrativa</p>
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	<p>Direzione Polizia Municipale</p>

Il Piano Strategico, impresa condivisa

Da alcuni mesi la comunità riminese è impegnata nel processo di elaborazione del piano strategico. Si tratta di una complessa azione di sistema finalizzata a definire una visione condivisa di medio-lungo periodo, progetti e azioni in grado di dare forma concreta allo sviluppo della città e del suo territorio, potenziandone la coesione interna, la capacità competitiva e la forza di attrazione.

Il Piano strategico rappresenta un importante percorso di democrazia partecipativa che si prefigge di dar forma ad una nuova *governance* dello sviluppo locale, in grado di fornire concrete risposte alla nuova domanda di cittadinanza, che si esprime in forme sempre più articolate e complesse. Attraverso il Piano strategico la comunità riminese tende a proiettarsi, in modo consapevole e concreto, oltre alle dinamiche meramente congiunturali, per cogliere tutte le opportunità di sviluppo della città e del suo territorio.

Il Piano strategico, ponendo al centro i bisogni e i desideri delle persone e delle imprese, punta, infatti, a valorizzare l'insieme delle risorse materiali e immateriali che costituiscono il capitale economico e sociale della comunità favorendo dinamiche di sviluppo qualitativo e sostenibile e più avanzati livelli di solidarietà e coesione sociale.

La partecipazione ampia, attiva e motivata al processo del Piano strategico, si qualifica come un fattore di primaria importanza per rigenerare nella comunità riminese la fiducia, la responsabilità sociale, il senso di appartenenza e la tensione verso il futuro. Tutto ciò può rappresentare un efficace antidoto per combattere la frammentazione e lo spaesamento, indotto, in particolare in questi tempi di crisi, dai processi di globalizzazione dell'economia e della società, che generano incertezze nel presente e paure per il futuro. La comunità riminese ha scelto di interrogarsi in modo consapevole sulle proprie criticità e di operare insieme per costruire, partendo dai suoi punti di forza e dal suo corredo identitario, una visione condivisa per la città del futuro, mettendo a valore la capacità propositiva e di realizzazione dei propri attori economici, sociali e culturali.

In altri termini il pilastro fondamentale del processo di programmazione strategica è rappresentato dalla concreta e innovativa applicazione del principio di sussidiarietà. A questo proposito il prof. Stefano Zamagni, autorevole membro del comitato scientifico del Piano Strategico, scrive:

*“Qual è il presupposto primo perché il piano strategico di Rimini possa non solo decollare - il che è già avvenuto - ma riesca a generare flusso di progetti capaci di innescare un circolo virtuoso di sviluppo autenticamente umano? La risposta è presto detta: che si accetti di passare dal modello tradizionale di amministrazione al modello definito da S. Cassese, di **“amministrazione condivisa”**. La cifra del nuovo modo di amministrare sta tutta nel diverso rapporto tra politica, amministrazione e cittadini. Nel caso del modello tradizionale, politica e amministrazione si rapportano ai cittadini come un blocco da essi separato e distinto quanto ad interessi perseguiti. Nel caso dell'amministrazione condivisa, invece, i tre vertici del triangolo convergono nel perseguimento dell'interesse generale. Si passa così da un rapporto tra istituzioni e cittadini di tipo bipolare e unidirezionale ad uno di tipo multipolare e circolare. L'assunto centrale del paradigma bipolare è che i cittadini siano capaci solamente di perseguire interessi particolari e pertanto che alle pubbliche amministrazioni spetti il compito di farsi carico dell'interesse generale. Il paradigma alternativo è quello della **sussidiarietà**, che consente di **instaurare fra soggetti pubblici e privati rapporti fondati sulla trasparenza, la collaborazione, il rispetto reciproco, l'assenza del sospetto**. Ebbene, quando una città arriva al punto di darsi un piano strategico questo significa che il paradigma sussidiario ha già raggiunto quella massa critica, sia tra gli amministratori sia tra i soggetti della società civile portatori di cultura, che le consente di realizzare un vero e proprio mutamento di fase. Occorre allora adoperarsi affinché tale mutamento non resti solo allo stato potenziale”*.

Coerentemente con i principi richiamati dal prof. Zamagni, l'Amministrazione Comunale di Rimini, la Provincia, la Camera di Commercio e la Fondazione della Cassa di Risparmio hanno costituito un Comitato Promotore con lo scopo primario di facilitare il dispiegarsi delle energie progettuali presenti nella società riminese.

Circa 60, tra le principali associazioni economiche, culturali e sociali della città, raggruppate nell'associazione Rimini Venture, si sono assunte la responsabilità di predisporre entro la primavera 2009 e sottoporre, poi, al confronto con l'insieme della comunità riminese, la visione dello sviluppo, gli obiettivi e un'articolata proposta di azioni, selezionate attraverso un ampio dibattito, strutturato in gruppi di lavoro, con la consulenza di esperti e con l'attiva collaborazione dei responsabili della programmazione degli enti membri del comitato promotore.

Le azioni selezionate dai gruppi di lavoro daranno quindi forma concreta agli obiettivi individuati sulla base delle indicazioni del Comitato scientifico e degli esperti coinvolti nel processo di programmazione, di un'attenta e aggiornata analisi della realtà riminese realizzata attraverso la valutazione delle numerose ricerche sulla realtà riminese effettuate da vari soggetti pubblici e privati, di un'analisi sulle dinamiche socio-demografiche della realtà riminese predisposta dal CENSIS, dello studio attento degli strumenti della programmazione esistenti, di interviste in profondità agli stakeholder e a testimoni "privilegiati" e contribuiranno con un inedito approccio "bottom up" alla definizione della visione dello sviluppo della città e del suo territorio.

In sintesi gli Assi Strategici individuati sono i seguenti:

- Rimini, accogliente e attrattiva
- Rimini, internazionale e a forte identità relazionale
- Rimini, sostenibile e innovativa

Ciascun asse è stato declinato per obiettivi strategici coerenti con le finalità dell'asse di riferimento. Gli obiettivi sono otto articolati secondo la seguente struttura:

1. Destinazione turistica del benessere

- a. Armonizzare velocità e lentezza nell'esperienza di vita della città.
- b. Dare più valore al tempo (destinazione turistica dal ritmo lento).
- c. Orientare lo sviluppo della città come destinazione turistica amichevole, "leggera" e unica.
- d. Garantire un'alta qualità della vita e delle relazioni interpersonali.
- e. Consolidare e sviluppare una città accogliente per turisti Leisure & Business (innovazione delle strutture ricettive, rilancio della cultura dell'accoglienza).
- f. Effervescente, cosmopolita, naturale.

2. Che valorizza il patrimonio storico, culturale, paesaggistico e le tipicità

Storia/cultura

- a. - Promuovere e valorizzare il patrimonio storico (anche attraverso nuove tecnologie, strategie di promozione e marketing, ecc.).

Paesaggio

- b. Mettere in relazione e valorizzare (anche a fini turistici) centro storico, mare, collina e aste fluviali (rinaturalizzazione della città, congiunzione tra le diverse parti del territorio, creazione di nuove identità, qualificazione del centro storico come luogo di vita, incontro, scambi, relazioni ecc.).

Tipicità

- c. Promuovere e valorizzare le produzioni tipiche locali (relazione con il turismo e con la qualità della vita dei cittadini, ecc.).
- d. Favorire le produzioni tipiche locali e la pesca, garantendo la bio-diversità e utilizzando modalità produttive rispettose dell'ambiente e della salute delle persone.
- e. Facilitare la distribuzione dei prodotti locali, anche attraverso politiche di marchio.
- f. Ricostruire e diffondere i saperi artigianali, in particolare per quanto riguarda le produzioni artistiche e di qualità.
- g. Rigenerare e diffondere la conoscenza delle tradizioni locali.

3. Delle relazioni internazionali e porta dell'adriatico

- a. Connettersi con le priorità della programmazione europea e intercettare le grandi direttrici dello sviluppo internazionale.
- b. Sviluppare gli scambi e le relazioni turistiche nell'ambito del bacino dell'Adriatico, con una particolare attenzione alla sponda est e ai paesi adriatici prossimi all'entrata nella UE.
- c. Essere parte attiva del processo di sviluppo dell'Euroregione Adriatica e degli scambi euromediterranei.

- d. Stimolare e razionalizzare le relazioni internazionali della città nelle componenti pubblico-private e dar vita a nuovi strumenti di gestione delle relazioni internazionali.
- e. stimolare l'apprendimento delle lingue protocollari europee e in particolare dell'inglese.

4. Delle reti e delle infrastrutture tecnologiche

- a. Promuovere soluzioni moderne e sostenibili che qualifichino la crescita e lo sviluppo del territorio anche con la dotazione di reti e infrastrutture a basso impatto ambientale che sappiano coniugarsi con adeguate e innovative politiche per la depurazione delle acque, l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, la migliore gestione dei sistemi di raccolta differenziata e per lo smaltimento dei rifiuti, la razionalizzazione della rete idrica, l'utilizzo delle fonti rinnovabili attraverso interventi rivolti al risparmio energetico ed idrico.
- b. Sviluppare le infrastrutture telematiche, le reti di connessione, l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione (banda larga, wifi, ecc.).
- c. Governare i flussi informativi e stimolare la produzione e la circolazione di contenuti digitali

5. Città mobile, senz'auto

- a. Garantire la massima accessibilità e lo sviluppo dei collegamenti (aeroporto, autostrada, ferrovia, collegamenti marittimi).
- b. Promuovere una nuova cultura della mobilità (intermodalità, ciclopedonalità, mezzi innovativi a basso impatto ambientale) per vivere la città.
- c. Promuovere una nuova qualità urbana dei luoghi della mobilità (da non luoghi a spazi relazionali).

6. Delle imprese innovative e di qualità

- a. Sviluppare e attrarre attività ad alta tecnologia, a basso impatto ambientale e coerenti con i valori del territorio.
- b. Attrarre forza lavoro qualificata.
- c. Attrarre giovani imprese italiane e straniere.
- d. Attrarre giovani con capacità creative, progettuali e seriamente motivati all'investimento in primo luogo nelle proprie capacità professionali.
- e. Valorizzare e potenziare le filiere imprenditoriali del territorio e le eccellenze fieristiche.
- f. Valorizzare e potenziare il capitale esistente della imprenditorialità sociale anche nel rapporto con altri settori come la cultura, il versante fieristico-congressuale, ecc.
- g. Favorire la crescita culturale e la capacità di "pensiero strategico" della PA, per renderla sempre più capace di corrispondere in modo efficiente e trasparente alle esigenze delle imprese e dei cittadini.

7. Creativa e della conoscenza

- a. Promuovere e facilitare l'integrazione e la sinergia tra Università e territorio.
- b. Predisporre politiche per attrarre classe creativa e talenti.
- c. Sviluppare le infrastrutture, i processi e i luoghi della conoscenza.
- d. Identificare, valorizzare e sviluppare soggetti e luoghi della creatività e gli spazi per le attività culturali.
- e. Rafforzare e mettere in rete le istituzioni della cultura.
- f. Accogliere e favorire il protagonismo degli intellettuali, degli artisti e promuovere lo sviluppo dell'associazionismo culturale.

- g. Mettere in rete e valorizzare i principali eventi culturali del territorio (Pio Manzù, Meeting, grandi mostre, ecc.).
- h. Stimolare l'organizzazione di eventi ad alto valore identitario ed esperienziale, in grado di posizionare la città come produttrice di tendenze a livello internazionale, qualificando l'immagine e rafforzando la capacità attrattiva.
- i. Costituire a Rimini un Polo internazionale di alta formazione sul turismo, rilanciando l'autorevolezza della città come capitale del sapere turistico internazionale.

8. Che soddisfa i bisogni di tutti i cittadini

- a. Investire sulla mobilità della città.
- b. Ricostruire il/i paesaggio/i urbano/i.
- c. Rendere la città interamente accessibile per tutti i cittadini (compresi i cittadini/e portatori di bisogni speciali).
- d. Favorire lo sviluppo di più ampie e innovative politiche di welfare locale.
- e. Mettere le persone al centro dello sviluppo locale, favorendo le relazioni interpersonali e con/tra le istituzioni (una nuova governance dello sviluppo).
- f. Dare e far rispettare le regole del vivere bene insieme.
- g. Favorire l'integrazione dei nuovi cittadini con una particolare attenzione ai giovani.
- h. Sviluppare una rete di sicurezze relazionali per costruire un ambiente sociale favorevole alla crescita serena dei cittadini più piccoli (la città dei bambini e delle bambine).
- i. Garantire pari opportunità a tutti i cittadini (pari opportunità di genere, digital divide, ecc.).
- j. Progettare politiche, servizi e un ambiente urbano e sociale in grado di dare risposte concrete al bisogno di protagonismo della popolazione anziana, favorendo l'integrazione e la coesione sociale tra giovani e anziani.
- k. Rendere la città più domestica ovvero: naturale - libera - anticonformista - padrone del progresso (meno schiava del progresso) - tollerante - rispettosa delle diversità - solidale - coesa - consapevole - sicura.

Le Risorse economiche

L'ammontare complessivo delle risorse correnti ha sfiorato, nel 2008, i 130 milioni di euro. Le modifiche normative introdotte dalle varie leggi finanziarie e la decisione dell'ente di introdurre nel 2007 l'addizionale Irpef e l'imposta di scopo fanno variare la composizione interna dei vari aggregati. Di fatto, considerando il periodo 2004-2008 le entrate correnti si incrementano dell'11,9%, del tutto in linea con il tasso inflattivo registrato nel medesimo arco temporale (+ 11,3%); se poi si considera che la tassa di scopo, introdotta nel 2007, finanzia spese di carattere straordinario, l'incremento delle risorse destinabili alla gestione corrente si limita al 9,4%.

Per le spese correnti il raffronto "secco" 2004-2008 non risulta significativo, essendo inficiato da troppe e consistenti variabili:

- la presenza non omogenea, in termini di valore, delle spese finanziate con oneri di urbanizzazione, in parte ascrivibili alla parte straordinaria;
- l'imputazione degli arretrati degli oneri contrattuali per il personale (per tale ragione il 2006 risulta addirittura inferiore al 2005...);
- le forti variazioni della spesa per consumi energetici;
- le oscillazioni degli interessi passivi sui prestiti a causa della variazione dei tassi di riferimento.

Pur con le suddette considerazioni, si rileva che la flessibilità della spesa, in particolare quella marginale, si riduce ulteriormente passando dal 7,95% del 2007 al 5,87% del 2008. Ciò significa che la spesa di carattere "discrezionale" ha margini di intervento sempre più ridotti.

entrate correnti (valori in milioni di euro)	2004	2005	2006	2007	2008
tributi	67,30	67,70	69,10	62,70	53,10
trasferimenti statali e regionali	23,70	23,40	19,30	34,00	44,10
entrate extratributarie	24,90	28,10	27,20	30,30	32,60
	115,90	119,20	115,60	127,00	129,80

inflazione annua				
2004	2005	2006	2007	2008
2,2	1,9	2,1	1,8	3,3

fonte: Istat

spese correnti per aree di intervento (valori in milioni di euro)	2004	2005	2006	2007	2008
territorio, ambiente, infrastrutture	17,60	18,33	14,72	17,36	17,31
sociale ed educativo	33,70	36,32	35,77	37,24	38,83
cultura, sport	7,30	8,33	7,82	5,62	5,62
sviluppo economico e turistico	3,90	4,16	2,44	3,81	4,10
spese generali e istituzionali	43,40	46,89	49,68	55,90	58,59
	105,90	114,03	110,43	119,93	124,45

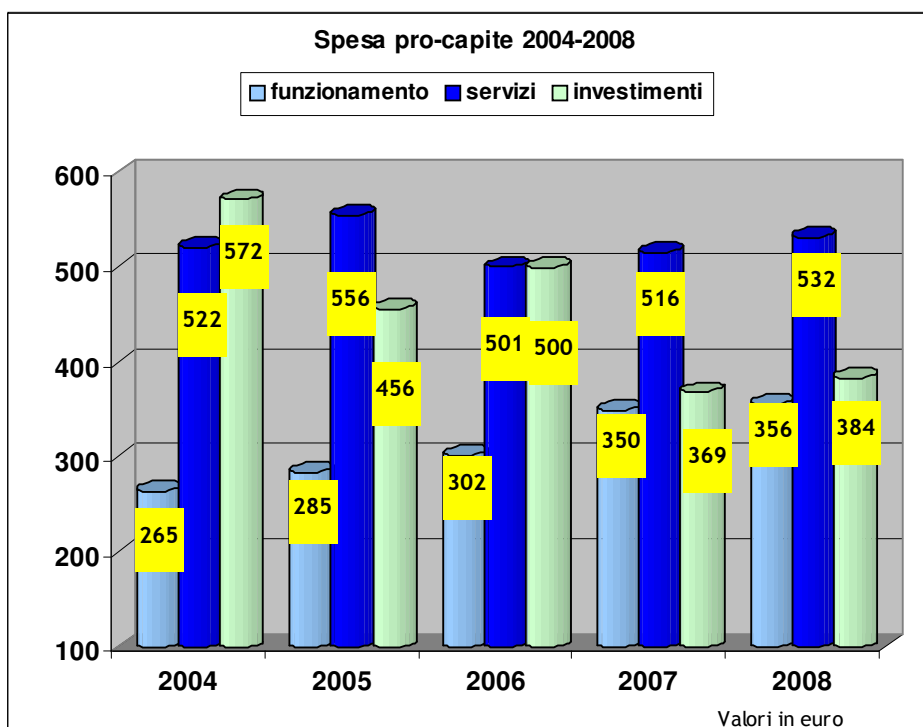
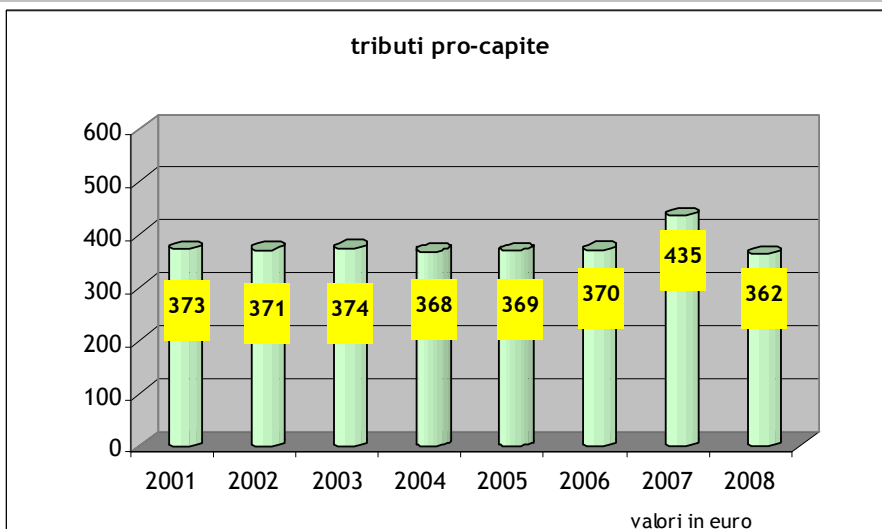
Totale spesa corrente (n milioni di euro)					124,46	
personale	47,56	spese rigide I livello	54,15	spese rigide II livello	102,75	
interessi passivi	6,58	consumi fissi e spese da contratti pluriennali	48,60	spese prioritarie (sociale e pubblica istruzione)	14,40	
Spese rigide I livello	54,15	Spese rigide II livello	102,75	Spese rigide III livello	117,15	
Rigidità I livello	43,51%	Rigidità II livello	82,56%	Rigidità III livello	94,13%	
					Flessibilità spesa	5,87%

La parte straordinaria registra un ammontare di risorse significativo, in valore assoluto, ma in contrazione rispetto ai primi tre esercizi. D'altra parte, al di là delle variazioni sensibili dei contributi pubblici e privati, l'accesso al credito risulta sempre più contenuto a causa del blocco delle risorse di parte corrente destinabili alla copertura degli oneri di ammortamento, mentre le risorse acquisibili attraverso le alienazioni del patrimonio comunale sono ovviamente circoscritte alla disponibilità del patrimonio stesso.

risorse destinate al finanziamento degli investimenti	2004	2005	2006	2007	2008
(valori in milioni di euro)					
risorse comunali	35,50	27,64	19,40	36,32	23,12
contributi pubblici o privati	6,70	20,55	26,23	3,96	20,02
ricorso al credito	34,80	13,68	23,07	10,82	10,61
	77,00	61,87	68,70	51,10	53,75

investimenti per aree di intervento	2004	2005	2006	2007	2008
(valori in milioni di euro)					
territorio, ambiente, infrastrutture	46,30	40,09	47,28	29,84	25,54
sociale ed educativo	9,20	2,93	9,16	8,19	13,58
cultura, sport	7,80	5,35	4,63	0,36	0,82
sviluppo economico e turistico	1,70	3,56	0,55	1,47	0,55
spese generali e istituzionali	12,00	9,94	7,08	11,24	13,26
	77,00	61,87	68,70	51,10	53,75

I grafici che seguono mostrano la pressione tributaria e la spesa pro-capite nel corso del periodo preso a riferimento. Per quanto riguarda la pressione tributaria, la riduzione è ascrivibile all'abolizione dell'ICI sulla prima casa e ai casi ad essa assimilati; per quanto riguarda la spesa pro-capite si rileva una diversa composizione degli aggregati di spesa, con un incremento della spesa per servizi e della spesa per funzionamento e un contenimento di quella per investimenti.





Le Risorse umane

Il costo del personale, com'è noto, rappresenta una delle voci più consistenti (circa un terzo) delle spese correnti del bilancio dell'ente. La rappresentazione del trend di spesa nel corso degli anni risulta spesso non immediatamente significativo, in quanto:

- il valore assoluto varia, anche in maniera consistente, per effetto dell'erogazione degli aumenti contrattuali e, soprattutto, dei compensi contrattuali arretrati;
- la tabella numerica del personale in ruolo al 31 dicembre di ogni anno è, ovviamente, la "fotografia" a quella data e non dà conto di ciò che è avvenuto nel corso dell'esercizio; se poi prendiamo in considerazione il personale a tempo determinato, in una realtà come la nostra, la "fotografia" al 31 dicembre assume un significato modestissimo, se non fuorviante;
- d'altra parte, la sommatoria della "fotografia" del personale in ruolo con quello a tempo determinato utilizzato nell'esercizio rende forzatamente omogenei due valori che in realtà non lo sono; spesso lo si fa, ma risulta improponibile in presenza di ampie stabilizzazioni di personale precario, come avvenuto nel corso degli ultimi anni.

Si è allora pensato di ricorrere alla metodologia delle "risorse utilizzate" nel corso dell'esercizio, a prescindere dal costo e dalla presenza in una determinata data. Di fatto, si sono quantificate le ore lavorate e si sono tradotte in anni/uomo, sia per il personale in ruolo che per quello a tempo determinato.

La tabella che si presenta non esclude quelle tradizionali, che infatti saranno ugualmente riportate, ma ne fornisce una rappresentazione più veritiera ed immediata.

Nel periodo 2006-2008 emerge una riduzione complessiva del 3% personale impiegato, addirittura del 5% per i servizi diversi dalle scuole e asili nido per i quali invece il personale utilizzato è cresciuto del 4% a seguito dei nuovi servizi offerti.

Risorsa personale: n. anni uomo impiegati nel periodo 2006-2008				
	2006	2008	variazione	%
scuole e nidi	381	396	15	4%
servizi diversi da scuole e nidi	985	932	-54	-5%
totale	1.366	1.327	-39	-3%

Si fanno seguire le tabelle "tradizionali" che, dopo quanto premesso, assumono un valore più circoscritto ma pur sempre significativo.

Si conferma che anche nel 2008 si è cercato di fornire risposta ai due obiettivi prioritari:

- favorire la presenza nei ruoli di responsabilità del mondo femminile e delle giovani generazioni;
- riorganizzare i servizi e le risorse puntando al progressivo assorbimento delle forme contrattuali a termine (si veda tabella sottoriportata).

Personale stabilizzato (assunzione a tempo indeterminato)			
2007	2008	2009 previsto	Totale
187	51	2	240

Le tabelle seguenti analizzano la risorsa umana del Comune di Rimini nel triennio 2006-2008. Si fa riferimento esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato e l'analisi riguarda più profili: inquadramento, età anagrafica, anzianità di servizio, livello di istruzione e, infine, tipologie di assenza dal lavoro. Le tabelle consentono, inoltre, un'analisi di genere.

Composizione e consistenza del personale

Ripartizione per tipologia contrattuale												
tipologia contrattuale	al 31/12/2006		totali	%	al 31/12/2007		totali	%	al 31/12/2008		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne			Uomini	Donne		
dipendenti t. indeterminato e pieno	368	572	940	88,26	399	709	1108	91,49	396	771	1167	92,55
dipendenti t. indeterminato (part-time fino al 50%)	26	36	62	5,82	20	26	46	3,80	13	23	36	2,85
dipendenti t. indeterminato (part-time oltre il 50%)	4	59	63	5,92	4	53	57	4,71	4	54	58	4,60
totale dipendenti t. indeterminato	398	667	1.065	100,00	423	788	1.211	100,00	413	848	1.261	100,00

Ripartizione per profili di riferimento												
Categoria professionale	uomini	donne	totali 2006	%	uomini	donne	totali 2007	%	uomini	donne	totali 2008	%
A						1	1	0,08		1	1	0,08
B	46	96	142	13,33	52	132	184	15,19	55	139	194	15,38
B3	35	16	51	4,79	35	16	51	4,21	33	18	51	4,04
C	170	406	576	54,08	197	485	682	56,32	190	505	695	55,11
D	75	98	173	16,24	73	103	176	14,53	77	136	213	16,89
D3	36	36	72	6,76	31	36	67	5,53	27	34	61	4,84
Direttore generale (fuori d.o.)		1	1	0,09		1	1	0,08		1	1	0,08
Dirigenti	23	12	35	3,29	23	12	35	2,89	20	12	32	2,54
Giornalista professionista (fuori d.o.)	1		1	0,09	1		1	0,08	1		1	0,08
Docenti Liceo Musicale (trattamento statale)	12	2	14	1,31	11	2	13	1,07	10	2	12	0,95
Totali	398	667	1.065	100	423	788	1.211	100	413	848	1.261	100,00

La componente femminile, che nel 2006 rappresentava il 62,6% del totale, nel 2008 supera i 2/3 toccando il 67,2%, concentrata nella fascia più numerosa (la categoria C).

Permane una maggiore presenza della componente maschile nella categoria B3 e nella fascia dirigenziale.

Ripartizione per livello di istruzione						
livello istruzione	al 31/12/2006	%	al 31/12/2007	%	al 31/12/2008	%
fino alla scuola dell'obbligo	341	32,02	403	33,28	393	31,17
licenza media superiore	502	47,14	533	44,01	554	43,93
laurea	222	20,85	275	22,71	314	24,90
specializzazione post laurea	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totali	1.065	100,00	1.211	100,00	1.261	100,00

Cresce, di anno in anno, il livello di istruzione medio; a fine 2008 i dipendenti laureati erano circa un quarto del totale.

Ripartizione per fasce di età						
Fasce età	al 31/12/2006	%	al 31/12/2007	%	al 31/12/2008	%
fino a 19 anni						
tra 20 e 24	4	0,38	1	0,08	1	0,08
tra 25 e 29	10	0,94	16	1,32	24	1,90
tra 30 e 34	50	4,69	84	6,94	99	7,85
tra 35 e 39	130	12,21	152	12,55	151	11,97
tra 40 e 44	178	16,71	193	15,94	204	16,18
tra 45 e 49	213	20,00	249	20,56	260	20,62
tra 50 e 54	241	22,63	248	20,48	248	19,67
tra 55 e 59	197	18,50	211	17,42	204	16,18
tra 60 e 64	40	3,76	56	4,62	67	5,31
65 e oltre	2	0,19	1	0,08	3	0,24
Totali	1.065	100,00	1.211	100,00	1.261	100,00

Il personale ultrasessantenne rappresenta circa il 5% del totale, con una piccola variazione dal 2007 al 2008 ma più consistente dal 2006. Il maggior numero di dipendenti si collocano nelle fasce d'età tra i 45 ed i 55 anni che da sole raccolgono più del 40% del personale. Le fasce d'età dei più giovani sono, invece, poco rappresentate, anche se si può notare un aumento soprattutto nella categoria 30-34 dovuto alla stabilizzazione del personale precario.

La distribuzione per anzianità di servizio è invece più omogenea, anche se possiamo rilevare una più alta concentrazione nelle fasce con bassa anzianità di servizio. Cresce anche in questo caso la percentuale di coloro che hanno una più elevata anzianità di servizio, soprattutto se confrontata con il 2006.

Ripartizione per anzianità di servizio						
anzianità di servizio	al 31/12/2006	%	al 31/12/2007	%	al 31/12/2008	%
tra 0 e 5 anni	65	6,10	151	12,47	160	12,69
tra 6 e 10 anni	239	22,44	295	24,36	280	22,20
tra 11 e 15 anni	219	20,56	220	18,17	261	20,70
tra 16 e 20 anni	132	12,39	138	11,40	132	10,47
tra 21 e 25 anni	81	7,61	76	6,28	105	8,33
tra 26 e 30 anni	91	8,54	94	7,76	94	7,45
tra 31 e 35 anni	198	18,59	164	13,54	140	11,10
tra 36 e 40 anni	38	3,57	65	5,37	79	6,26
oltre 40 anni	2	0,19	8	0,66	10	0,79
Totali	1.065	100,00	1.211	100,00	1.261	100,00

Il valore medio delle assenze dal servizio per ferie risulta di circa 26 giorni, quello per malattia è pari a 11,15 giornate, leggermente inferiore a quello registrato nel 2006 e nel 2007.

Assenze medie per dipendente			
Tipologia assenza	valore medio anno 2006	valore medio anno 2007	valore medio anno 2008
Ferie	27,60	24,94	25,97
Assenze per malattia	11,54	11,42	11,15

I dati del contenzioso con il Comune di Rimini

Si ritiene utile fornire, per la prima volta, una serie di dati significativi per valutare il contenzioso che vede coinvolto il Comune di Rimini. Sono esclusi i dati relativi al contenzioso tributario.

La serie di dati riportati è relativa all'ultimo quinquennio: come tale è idonea ad esprimere le tendenze di fondo dell'andamento del contenzioso.

Per ogni annualità occorre distinguere le voci "nuove cause", "decisioni favorevoli", "decisioni sfavorevoli" e "totale decisioni".

Il valore delle "nuove cause" indica, anno per anno, il numero complessivo delle nuove cause iniziate nei confronti dell'amministrazione comunale e trattate dall'avvocatura civica in quanto la legislazione vigente ne richiede la difesa tecnica da parte di avvocati professionisti iscritti al relativo albo.

I valori delle "decisioni favorevoli" e "decisioni sfavorevoli" indicano, rispettivamente, il numero delle decisioni complessivamente favorevoli o sfavorevoli all'ente, con l'avvertenza che non si tratta, di norma, di decisioni afferenti l'annualità corrispondente (se non in piccolissima parte), riferendosi invece a cause avviate in anni precedenti, anche risalenti nel tempo (fine anni '80 e primi anni '90).

L'ultima colonna relativa al "totale decisioni" sta a indicare il numero delle cause complessivamente definite nell'anno, con l'avvertenza che residua un piccolo gruppo di decisioni relative all'annualità 2008 che continuano ad arrivare nell'anno in corso e di cui pertanto verrà dato conto in occasione delle rilevazioni relative al 2009.

Anno	Nuove Cause	Decisioni favorevoli	Decisioni sfavorevoli	Totale decisioni
2003	248	103	11	114
2004	288	189	4	193
2005	252	102	11	113
2006	170	164	33	197
2007	306	195	11	206
2008	250	265	13	278
Totale	1514	1018	83	1101

Si segnala che, per la prima volta, il totale delle cause definite, introitate negli anni precedenti, ha superato quelle introitate nell'anno. Deve comunque essere evidenziato che le voci "nuove cause" e "totale decisioni" costituiscono entrambe delle variabili indipendenti rispetto all'attività dell'ufficio, dipendendo, la prima, dal grado di conflittualità nei rapporti tra cittadino ed amministrazione, come esposto in successiva tabella, e, la seconda, in modo significativo, dai tempi e dalle modalità di funzionamento del "sistema giustizia".

In estrema sintesi, mediamente ogni anno nascono 250 nuove cause; sul totale delle decisioni, quelle favorevoli rappresentano il 92,5%.

L'indice di litigiosità, determinato con riguardo alla popolazione residente nei vari anni, non supera quasi mai lo 0,2% (meno di due cause ogni 1.000 abitanti).

Anno	Nuove Cause	Variazione numero cause rispetto anno precedente	Indice di litigiosità
2003	248	-	0,19%
2004	288	40	0,21%
2005	252	-36	0,19%
2006	170	-82	0,12%
2007	306	136	0,22%
2008	250	-56	0,18%
Totale	1514		



Le Aziende pubbliche

Tra gli strumenti attraverso i quali il Comune opera ed eroga servizi rientrano le società partecipate. Tali aziende consentono al Comune di operare in una ampia gamma di settori: dai servizi pubblici, alla ricerca, studio e formazione.

Soggetto partecipato	Capitale sociale/fondo di dotazione	Valore nominale quota del Comune di Rimini	%	Ragione sociale	Attività
Aziende che erogano servizi					
Aeradria s.p.a.	7.120.000,00	1.185.636,00	16,65%	Società per azioni	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini", di Rimini.
Agenzia Mobilità	11.665.445,53	9.289.085,36	79,63%	Consorzio	Progettazione, organizzazione, amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità.
Amfa s.p.a.	11.587.000,00	2.896.796,00	25,00%	Società per azioni	Azienda Multiservizi Farmaceutica.
Amir s.p.a.	48.338.647,00	36.290.153,00	75,07%	Società per azioni	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
Anthea s.r.l.	50.000,00	49.000,00	99,00%	Società a responsabilità limitata	Erogazione dei servizi di: manutenzione strade, verde pubblico e lotta antiparassitaria, segnaletica orizzontale e verticale (ed inoltre, provvisoriamente, le onoranze funebri)
Centro Agro-Alimentare Riminese s.p.a.c.	11.798.463,00	6.997.841,00	59,31%	Società per azioni consortile	Costruzione e gestione del mercato agroalimentare di Rimini
Hera s.p.a.	1.016.752.029,00	24.085.208,00	2,37%	Società per azioni	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.
Itinera s.r.l.c.	20.000,00	12.883,80	64,42%	Società a responsabilità limitata consortile	Ricerca e sviluppo nell'ambito della formazione professionale nei settori turistico e della pubblica amministrazione. Progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore turistico.
Rimini Congressi s.r.l.c.	37.860.000,00	12.620.000,00	33,33%	Società a responsabilità limitata consortile	Coordinamento dei soci nel settore congressuale e convegnistico anche per la concertazione ed esecuzione delle azioni necessarie alla realizzazione delle strutture e segnatamente di quelle per la realizzazione del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini.
Rimini Fiera s.p.a.	42.294.067,00	8.820.000,00	20,854 %	Società per azioni	Gestione Fiera di Rimini, di centri fieristici e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici.
Rimini Reservation s.r.l.	200.000,00	102.000,00	51,00%	Società a responsabilità limitata	Gestione servizi di informazione, accoglienza turistica (i.a.t.) e prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio, pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
Riminiterme s.p.a.	8.353.011,00	417.651,00	5,00%	Società per azioni	Gestione di stabilimenti termali, di talassoterapia e balneari, di centri per il benessere e la salute della persona per il fitness e la pratica sportiva.
Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	375.422.520,90	44.827.695,08	11,94%	Società per azioni a capitale pubblico	Gestione degli impianti e delle reti dell' "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA". Progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.

Soggetto partecipato	Capitale sociale/fondo di dotazione	Valore nominale quota del Comune di Rimini	%	Ragione sociale	Attività
Servizi Città s.p.a.	10.502.000,00	5.303.510,00	50,50%	Società per azioni	Produzione, trasporto, trattamento e distribuzione del gas. Produzione di energia elettrica e calore, e loro utilizzazione e/o vendita.
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	25.497.200,00	186.800,00	0,73%	Società per azioni	Promozione, coordinamento, organizzazione, commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici, ivi inclusa ogni altra attività complementare. Costruzione, valorizzazione, conduzione, e locazione di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi congressuali e convegnistici di qualsiasi natura e genere
Tram Servizi s.p.a.	2.065.826,00	1.662.563,00	80,48%	Società per azioni	Esercizio servizio pubblico di trasporto.
Altre aziende					
Banca Popolare Etica s.c.r.l.	20.293.000,00	2.572,50	0,01%	Società cooperativa a responsabilità limitata	Sostiene il mondo no profit e l'economia solidale. Finanzia progetti di cooperazione sociale ed internazionale e di tutela ambientale.
Consorzio Stazione s.r.l.c.	10.000,00	2.500,00	25,00%	Società a responsabilità limitata consortile	Riqualificazione dell'area stazione di Rimini.
Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini	113.930,00	33.420,00	29,33%	Consorzio	Affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento ... mediante la promozione di offerta turistica integrata, fondata su qualità dei prodotti e dei servizi e su collegamento mare, costa ed entroterra, ... valorizzazione territoriale delle produzioni vitivinicole ed agricole, delle attività agroalimentari e delle specialità enogastronomiche, dell'artigianato artistico e tradizionale, delle produzioni e dei servizi, nel quadro di una economia rispettosa dell'ambiente...
Nuova QUA.S.CO. s.r.l.c.	326.156,00	8,00	0,002%	Società a responsabilità limitata consortile	Qualità degli appalti e sostenibilità del costruire. Qualificazione della domanda e dell'offerta, nel campo degli appalti pubblici e privati di lavori, servizi e forniture.
Rimini Teatro s.p.a.	2.685.400,00	2.582.200,00	96,16%	Società per azioni	Ricostruzione Teatro Galli.
Uni.Rimini s.p.a.c.	1.020.000,00	204.000,00	20,00%	Società per azioni consortile	Promozione e supporto allo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese

RIMINI, la città permanentemente attiva - Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale

RENDICONTAZIONE

Le sicurezze

La tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale

La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del territorio

RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale

LE SICUREZZE

“sviluppando e sostenendo il welfare locale attraverso la centralità delle politiche di sostegno alla famiglia, incentivando politiche educative specie per la prima infanzia, abitative, lavorative, di prevenzione e contrasto al crimine e all’illegalità”



Programma: 1.1 Il sociale e l'integrazioneDirettore di riferimento

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Direttori coinvolti

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Marisa Donati

Direzione risorse finanziarie

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “dal 2001 al 2006 le risorse destinate ai servizi sociali sono passate da 8.7 a 17.15 milioni di euro con un incremento del 52%. La media pro capite è cresciuta da 194.98 euro a 266.91 euro. L'assistenza domiciliare per gli anziani ha registrato un aumento del 36% delle ore a disposizione e le liste e i tempi di attesa nelle strutture specializzate sono stati ridotti del 50%. Gli stranieri residenti sono passati da 5.128 a 8.964. Nel 2005 la ricerca di un'università americana ha indicato il territorio riminese tra i primi cinque in Italia per capacità di integrazione. L'attività del Comune di Rimini si muove lungo due assi convergenti: programmazione della spesa in direzione della creazione di opportunità/servizi e non di mero assistenzialismo, costruzione del sistema integrato dei servizi territoriali in modo da responsabilizzare tutti i soggetti- pubblici e privati- che operano nel sociale”.

(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “il progetto complessivo di un welfare che sappia accompagnare e dare corpo alle opportunità di sviluppo della città significa leggere insieme i bisogni, indicare gli obiettivi e scegliere, concertando con le forze sociali e sindacali, il terzo settore, le associazioni, il volontariato, le modalità organizzative per rafforzare i servizi alla famiglia, agli anziani, per l'accoglienza, per i più deboli. La città solidale è essenzialmente un sistema di relazioni umane e quindi dei servizi (prodotti direttamente o sostenuti indirettamente attraverso il privato sociale) che garantiscono il diritto di cittadinanza”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione

Obiettivi specifici

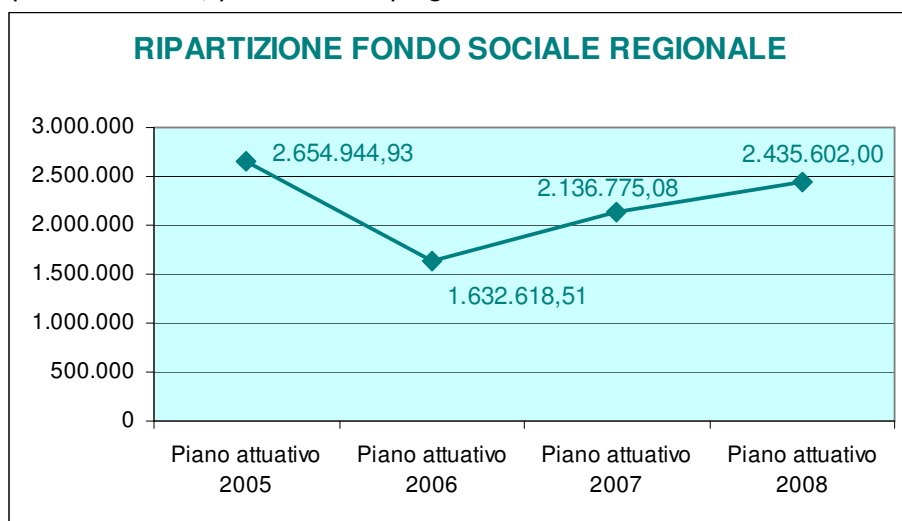
Obiettivo 1.1.1:rafforzamento interventi

Priorità nelle politiche di bilancio al settore sociale con una progressione annuale media del 5% (doppia rispetto alla soglia media dell'inflazione)

Aumento della progettazione finalizzata al reperimento di finanziamenti regionali e nazionali

Risultati

Di seguito rappresentiamo l'andamento dei finanziamenti assegnati con il riparto del Fondo Regionale, a partire dal 2005, primo anno di progettazione.



Tali risorse sono calate drasticamente tra l'anno 2005 ed il 2006, limitando fortemente la progettazione di attività e riducendo alcuni servizi. Nel 2007 le risorse sono aumentate a € 2.136.775,08, rimanendo comunque al di sotto della quota assegnata il primo anno di progettazione. La forte oscillazione delle risorse del Fondo Sociale ha impegnato i Comuni a sostenere alcune attività con maggiori finanziamenti di bilancio finalizzati a dare continuità alle attività ormai consolidate sul territorio.

Nel contempo questa incertezza sulla continuità di risorse ha rallentato il compiuto coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nella costruzione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Nel 2008 il fondo assegnato dalla Regione per le politiche di programmazione è ammontato ad euro 2.435.602 di cui 1.435.602 finalizzati alla progettualità ed € 1.000.000 quale quota indistinta.

Espansione del modello delle "deleghe partecipate" attraverso convenzioni e accordi di programma con il privato che puntino sulla qualità del servizio erogato e sul rispetto dei diritti dei lavoratori impiegati

Risultati

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004/2007 la Regione ha dato ulteriore impulso ai Distretti per la definizione di una convenzione di gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi. Nel nostro territorio la suddetta convenzione è stata sottoscritta dai sei Comuni del Distretto Nord e dall'Azienda Usl in data 30.10.2007. Il nuovo Ufficio di Piano distrettuale è attualmente attivo con funzioni di programmazione regolazione e governo delle attività socio sanitarie oggetto della convenzione. Attraverso gli Accordi di Programma tematici si concretizza il lavoro di integrazione socio-sanitario ed il coinvolgimento del terzo settore. Al momento sul territorio sono attivi gli accordi sulle aree anziani, salute mentale, minori.

Obiettivo 1.1.2: incremento servizi per gli anzianiPotenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare come punto di forza per un sostegno fondamentale alle famiglieRisultati

Continua il percorso di graduale potenziamento e qualificazione del servizio di assistenza domiciliare, realizzato con l'aumento del numero di anziani assistiti (si veda tabella in fondo alla pagina) e con la formazione degli operatori, che comprende i corsi di riqualifica in OSS (operatore socio sanitario) ed interventi formativi di varia natura concordati tra i responsabili comunali e di cooperativa.

Potenziamento dei centri sociali e, dove è possibile, realizzazione nuove strutture di socialità per gli anzianiRisultati

- È stato reso operativo il Contratto di quartiere di via Pascoli che, oltre agli appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, ospita un'Associazione di volontariato che promuove momenti aggregativi e di socializzazione per gli anziani.

- A ottobre 2007 è stato inaugurato l'Ex Convento dei Servi che, oltre ai 14 alloggi con servizi, ospita il Centro per le famiglie e un Centro Sociale Anziani; la scelta di fare convivere tali realtà rappresenta un progetto ambizioso e ricco di potenzialità in termini di stimoli a nuove forme di socialità. Nel 2008 è stata resa operativa anche la parte degli alloggi con servizi ed adottato il regolamento distrettuale per l'accesso.

Obiettivo 1.1.3: una risposta alle nuove povertà e all'esigenza di partecipazioneCreazione di un osservatorio per le politiche sociali e le nuove povertà.Risultati

La Caritas ha istituito un Osservatorio che annualmente effettua una ricerca sulle povertà, anche grazie al contributo comunale (Piano di zona).

Attività e servizi**Area Anziani****Sostegno della domiciliarità**Assistenza domiciliare di base

Il Servizio di Assistenza Domiciliare, riconosciuto come strumento fondamentale per permettere il mantenimento delle persone al proprio domicilio, è cresciuto costantemente negli ultimi anni richiedendo un sempre maggiore investimento.

La spesa relativa all'assistenza domiciliare di base è a carico dei bilanci comunali, mentre l'Azienda U.S.L. rimborsa gli oneri a rilievo sanitario che, dal 2007, la Regione Emilia Romagna ha definito in € 11,00 orarie (nel 2006 l'importo era di € 5,48) per ogni intervento assistenziale.

Anno	Utenti presi in carico	Ore annue di intervento			Spesa totale
		Assistenza di base	Sostegno (pulizia ambienti, preparazione pasti, ecc.)	Totale	
2005	499	60.476,61	1.955,55	62.432,16	€ 1.124.188,58
2006	504	61.959,00	3.367,46	65.326,46	€ 1.198.772,88
2007	554	61.063,97	2.976,82	64.040,79	€ 1.207.503,52
2008	618	61.913,15	1.876,25	63.789,40	€ 1.205.237,48

Assistenza domiciliare integrata e dimissione protetta

L'assistenza domiciliare è un servizio dell'Azienda USL di Rimini che fornisce assistenza integrata con prestazioni sia sanitarie che socio-assistenziali e che si avvale di un'équipe multiprofessionale. L'obiettivo è quello, attraverso la predisposizione di un piano individualizzato, di mantenere a domicilio le persone non autosufficienti, favorendo il recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione degli anziani in particolare di coloro che non hanno un adeguato supporto di reti famigliari, amicali o parentali.

Nell'anno 2007 il servizio ha avuto in carico, sul Comune di Rimini, oltre 2.350 soggetti ultrasessantacinquenni e con livelli di intensità assistenziale differenziata, ai quali sono stati garantiti circa 49.000 accessi domiciliari tra interventi dei medici di Medicina Generale, infermieri, medici specialisti (dermatologo, cardiologo, oncologo, ..), assistenti sociali e operatori socio sanitari. Anche nell'anno 2007 il servizio ha registrato un incremento di utenti in particolare sulla popolazione ultraottantacinquenne non autosufficiente e affetta da patologie degenerative e/o da patologie oncologiche.

Assegno di Cura

L'assegno di cura regionale è una forma di sostegno economico a favore delle famiglie che mantengono l'anziano non autosufficiente nella propria abitazione, garantendo le attività sociali ed assistenziali di cui l'anziano necessita, in modo diretto o avvalendosi dell'aiuto di un assistente privato.

La programmazione regionale, anche attraverso la costituzione del Fondo Regionale Non Autosufficienza, ha sostenuto il potenziamento delle attività a sostegno della domiciliarità destinando maggiori finanziamenti agli assegni di cura.

Anno	Contratti	Spesa totale
2005	280	€ 591.469,00
2006	363	€ 642.521,00
2007	485	€ 998.478,20
2008	527	€ 1.166.818,42

Telesoccorso e Teleassistenza

Il Telesoccorso è un importante servizio che tutti i Comuni della Provincia forniscono in quanto permette all'utente, nelle 24 ore, di essere collegato ad una centrale operativa in grado di farsi carico delle richieste attivando gli interventi ed i servizi in caso di allarme.

La centrale operativa è collocata presso l'Azienda USL di Rimini che, su delega dei Comuni, gestisce il servizio. La maggioranza degli utenti collegati sono residenti nel Comune di Rimini e in prevalenza si tratta di popolazione anziana.

Anno	Utenti	Attivati nell'anno	Spesa
2005	404	97	€ 71.052,55
2006	404	67	€ 81.632,00
2007	400	76	€ 96.820,00
2008	n.p.	n.p.	n.p.

Per qualificare ulteriormente il servizio di Telesoccorso l'Azienda U.S.L. si avvale della collaborazione di alcune associazioni di volontariato del territorio, in particolare dell'AUSER e della Lega Italiana Lotta ai Tumori (LILT) che, attraverso i loro iscritti forniscono un servizio di assistenza, accompagnamento, piccole commissioni, ecc. al fine di mantenere e facilitare la permanenza al proprio domicilio, di soggetti in difficoltà o a rischio di isolamento sociale.

Nell'anno 2007 sono stati garantiti 1.220 interventi a favore della popolazione anziana, 775 dei quali realizzati da AUSER e 445 da LILT.

Progetto della “Fondazione CARIM”

Nei casi particolarmente complessi che necessitano di un'assistenza domiciliare continuativa, le assistenti sociali possono attivare un ulteriore servizio, il Progetto Anziani della Fondazione CARIM, che può coprire da 4 a 24 ore di assistenza giornaliera. Il progetto riconosce l'accesso al servizio in base al bisogno e alla situazione reddituale del nucleo familiare, stabilendo, per ogni fascia di reddito e per ogni pacchetto di servizi, una diversa quota di contribuzione a carico delle famiglie.

Ad oggi la Convenzione CARIM - AUSL sta offrendo assistenza domiciliare continuativa a 37 anziani segnalati rispetto ai 30 previsti all'avvio del progetto.

Nel 2006 hanno usufruito del servizio 50 anziani residenti; nel 2007 n. 51 e nel 2008 il numero è salito a 58.

Strutture semiresidenziali

Le strutture semiresidenziali sono un'alternativa al ricovero in casa protetta o in casa di riposo, in quanto l'anziano non si allontana dal proprio ambiente o dal proprio nucleo familiare, che rimane il punto di riferimento privilegiato.

All'interno delle strutture gli anziani possono usufruire di interventi socio assistenziali, ricreativi e attività di socializzazione.

I posti semiresidenziali disponibili sul territorio provinciale sono passati complessivamente dai 105 del 2007 di cui 85 in centri diurni convenzionati e 20 non convenzionati, ai 117 nel 2008 di cui 97 in centri diurni convenzionati e 20 non convenzionati; i posti convenzionati nel Distretto Rimini Nord sono 65, nell'anno 2007 hanno ospitato 79 anziani e nel 2008 n. 90.

Centro Adattamento Ambiente Domestico

Il Centro Adattamento Ambiente Domestico, attivato dalla Regione nel 2005 e gestito congiuntamente da Comune e Azienda U.S.L., garantisce un servizio di consulenza a favore di persone anziane e disabili con limitazioni nello svolgere le attività della vita quotidiana, al fine di trovare soluzioni per l'adattamento dell'ambiente domestico. La Regione riconosce alcune misure economiche a sostegno delle persone anziane e disabili, per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle stesse.

	2005		2006		2007		2008	
	Utenti anziani	Totale richieste	Utenti anziani	Totale richieste	Utenti anziani	Totale richieste	Utenti anziani	Totale richieste
Legge 13/89 Barriere	25	29	34	42	30	39	39	51
Legge 29/97 Art. 9 Veicoli	4	25	4	25	6	24	2	17
Legge 29/97 Art. 10 Ausili	3	13	4	27	11	43	6	20

Azioni di contrasto alla solitudine e di sostegno alla fragilitàMappatura delle fragilità

È stata rilevata la necessità di monitorare le situazioni di disagio e di fragilità che sono presenti sul territorio e che richiedono un'attenzione particolare nel momento in cui si rende utile dare risposte, programmare e progettare servizi.

La mappatura delle fragilità è uno strumento utile per conoscere i disagi e i problemi che il territorio è chiamato ad affrontare a breve-medio periodo, prima che diventino emergenze.

Il lavoro si integra con attività che nel corso degli anni sono state progettate (es. emergenza caldo, azioni di aiuto ad anziani soli come il progetto ausilio, servizio di spesa a domicilio, ecc.)

Si tratta di costruire una base di conoscenze aggiornate e particolareggiate sulla condizione degli anziani anche del territorio di Rimini, capace di integrare i dati già disponibili.

Piano per le ondate di calore

Già da alcuni anni, l'Azienda U.S.L. in collaborazione con i tutti i Comuni del Distretto, ha predisposto un piano di emergenza per contrastare i pericoli del caldo estivo, coerentemente con le linee regionali sulle ondate di calore. Il Piano ha previsto azioni prioritarie, quali l'attivazione di un numero telefonico a cui segnalare situazioni di rischio, la condivisione/diffusione di protocolli d'azione, la presenza di un nucleo operativo territoriale in grado di attivare la rete dei servizi.

Nell'anno 2007 l'attività si è concentrata sugli anziani fragili, ponendo particolare attenzione ai soggetti ultrasettantacinquenni, a partire da una mappa delle situazioni a rischio già costruita negli anni precedenti, e dando priorità a quelli non noti ai servizi, che vivono soli e non hanno familiari nello stesso Comune di residenza.

Il piano di intervento attuato ha inteso, principalmente:

- potenziare i singoli piani di assistenza della popolazione già in carico ai singoli servizi;
- intensificare gli interventi sanitari per le persone individuate a maggiore rischio, anche in stretto raccordo con i Medici di Medicina Generale;
- individuare luoghi climatizzati nei quali ospitare ed accogliere temporaneamente, nelle ore più calde della giornata, i soggetti in condizione di disagio;
- collaborare con il Pronto Soccorso e con i Reparti Ospedalieri per ricevere informazioni sui pazienti in dimissione al fine di predisporre adeguati piani individualizzati di domiciliazione;
- coinvolgere i medici di Medicina Generale nell'attivazione di programmi di intervento a favore della popolazione a rischio.

Il nucleo operativo è rimasto attivo dal 28 maggio 2007 tutti i giorni fino al 14 settembre 2007; sono stati impegnati operatori sociali con professionalità specifica e si è avvalso della preziosa collaborazione di una rete di volontari appositamente formati.

Per quanto riguarda nello specifico il Comune di Rimini, nel 2007 il Nucleo ha effettuato 4700 chiamate a persone in condizioni di rischio e/o di fragilità.

Strutture residenzialiRicoveri di sollievo in Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale /temporanei

Si tratta di ricoveri di sollievo (periodo massimo 30 giorni a carico dell' A.U.S.L.) pensati quale forma di sostegno e di aiuto alle famiglie che assistono durante l'anno l'anziano a casa per non dover ricorrere al ricovero definitivo. In tal senso rappresentano uno strumento importante a disposizione della rete integrata dei servizi, per favorire il mantenimento dell'anziano al domicilio e per ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione. I Cittadini riminesi ospitati in Strutture di Sollievo per l'anno 2008 sono stati 89.

Ricoveri in Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale/indeterminati

Qualora tutti i possibili interventi di sostegno alla domiciliarietà risultino insufficienti rispetto all'elevato carico assistenziale e/o in considerazione della gravità del quadro clinico, può essere necessario l'inserimento dell'anziano non autosufficiente presso una struttura residenziale (casa protetta, RSA).

Nel 2008 in ambito distrettuale sono disponibili n. 868 posti residenziali per anziani non autosufficienti:

- n. 766 posti letto convenzionati, (di cui n. 502 di casa protetta e n. 264 di Residenza Sanitaria Assistenziale);
- n. 102 posti letto non convenzionati.

I cittadini riminesi che hanno usufruito delle strutture convenzionate sono evidenziati in tabella.

Anno	Utenti			Centro diurno	TOTALE
	Casa protetta	RSA	Totale		
2005	270	149	419	86	505
2006	264	152	416	91	507
2007	275	171	446	79	525
2008	316	170	486	90	576

A questi si sommano gli utenti di strutture non convenzionate e private.

Un altro elemento significativo è il numero di anziani residenti che riceve dal comune un sussidio economico ad integrazione delle spese sostenute per il pagamento della retta di ricovero presso strutture residenziali e semi-residenziali. (Per il dettaglio dei dati si veda il paragrafo sui contributi economici).

Trasporti

Tram

Nella prospettiva di prevenzione, il Comune di Rimini sottoscrive ogni anno un accordo con la TRAM per l'applicazione, a favore della popolazione anziana, di tariffe agevolate per il trasporto urbano, che variano in base alle fasce di reddito (parametri regionali).

Nel 2007 hanno usufruito di tariffe agevolate per il trasporto urbano 1521 utenti anziani per una spesa complessiva, a carico del Comune di Rimini, di € 113.970,00.

Anno	Utenti	Spesa
2005	1.513	€ 105.510,00
2006	1.607	€ 116.523,00
2007	1.521	€ 113.970,00
2008	1.515	€ 116.074,00

S.O.S. Taxi (Associazione Volontariato) e La Romagnola (Cooperativa sociale)

Per dare risposta al bisogno di trasporto per visite mediche, controlli, terapie, ecc. il Comune di Rimini e l'azienda U.S.L. si avvalgono della collaborazione del terzo settore, rispettivamente dell'associazione di volontariato S.O.S. Taxi e della cooperativa sociale La Romagnola. Si rimanda inoltre agli ulteriori accompagnamenti garantiti dal volontariato anche all'interno del servizio di teleassistenza.

Nel 2006 il Comune di Rimini ha sostenuto l'attività di S.O.S. Taxi con un contributo di € 9.000,00 ed hanno usufruito del servizio circa 10.000 cittadini; da settembre 2005 a luglio 2006 sono stati effettuati 13.212 trasporti per un totale di 180.500 chilometri percorsi.

Nel 2007 il contributo a tale associazione è ammontato a 9.000€ e nel 2008 è stato di 10.000€.

Contributi economici ed agevolazioni

Rappresentano un valido strumento per rispondere a necessità di tipo economico, in maniera differenziata a seconda del tipo di bisogno e della situazione reddituale e familiare dell'utente:

	ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva
Una tantum (U.T.) (*)	91	€ 83.990,28	97	€ 76.202,56	64	€ 61.895,32	107	€ 97.083,61
Alternativi al ricovero (A.R.)	99	€ 259.478,49	85	€ 220.650,88	68	€ 181.050,36	69	€ 195.578,17
Integrazione rette	240	€ 1.274.288,23	232	€ 1.227.476,78	236	€ 1.099.654,28	229	€ 1.070.072,90
Minimi vitali	41	€ 99.344,00	41	€ 91.864,28	41	€ 84.846,76	40	€ 86.457,16

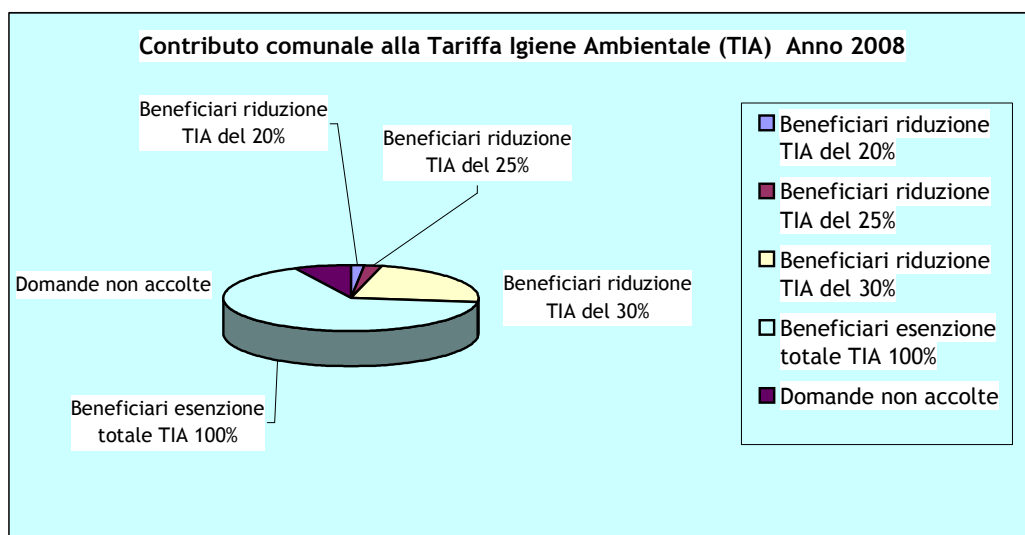
Un ulteriore servizio è rappresentato dal "Bando badanti", un sussidio a favore delle famiglie che assistono in casa persone anziane non autosufficienti ricorrendo all'aiuto di assistenti familiari.

Nel 2008 sono state presentate 107 domande di contributo. Il limite ISEE stabilito per l'accesso è di € 20.000 e il contributo stabilito è al massimo pari a € 1500,00. La spesa complessiva per il 2008 è stata di € 160.500,00.

Altro servizio, non rivolto specificatamente agli anziani, ma che interessa in modo significativo questa fascia di popolazione, è il contributo comunale alla Tariffa Igiene Ambientale (TIA).

Contributo comunale alla Tariffa Igiene Ambientale (TIA)				
Anno	2007		2008	
	Numero	%	Numero	%
Beneficiari riduzione TIA del 20%	503	24%	42	2%
Beneficiari riduzione TIA del 25%	22	1%	48	2%
Beneficiari riduzione TIA del 30%	0	0%	553	23%
Beneficiari esenzione totale TIA 100%	1.440	69%	1.574	66%
Totale domande accolte	1.965	93%	2.217	93%
Domande non accolte	137	7%	170	7%
Totale domande presentate	2.102	100%	2.387	100%

Nel 2008 sono state presentate 2387 domande. Di queste: 1574 hanno beneficiato dell'esenzione totale TIA, 553 hanno avuto una riduzione del 30%, 42 del 20% e 48 del 25%. 170 sono state le domande non accolte poiché superavano i limiti stabiliti per l'anno.



Interventi di prevenzione, socializzazione e lavori socialmente utili

Cooperativa Sociale Unitaria Pensionati

Un servizio aggiuntivo a favore della domiciliarità è rappresentato dagli interventi resi della Cooperativa Sociale Pensionati, con la quale il Comune di Rimini ha stipulato una convenzione per l'inserimento degli anziani in lavori socialmente utili.

Nel 2007 la CSUP ha effettuato 3.920 ore di servizio domiciliare a favore della popolazione anziana riminese, per una spesa complessiva di € 24.500,00. Nel 2008 le ore di servizio domiciliare sono state 4.500 e la spesa complessiva € 29.610,00.

Centri Sociali

Sono attivi sul territorio 10 centri sociali per anziani che contano oltre 5000 iscritti:

- Anziani insieme
- Anziani AUSA
- I sempre giovani
- Insieme

- La casa colonica
- Parco Marecchia
- Viserba 2000
- Amici Insieme
- L'incontro
- Centro Sociale Anziani della Provincia di Rimini

I centri svolgono attività diversificate: animazione, gioco, gite, corsi di educazione fisica, conferenze e dibattiti su tematiche specifiche relative all'educazione alla salute dell'anziano.

AREA ADULTI

Sostegno economico

Contributi economici

Vengono erogati in situazioni di gravi difficoltà economiche a persone di età compresa tra i 18 e 65 anni e per periodi temporanei allo scopo di sopperire a momenti di forte disagio, e contemporaneamente tentando di sensibilizzare l'utente alle proprie responsabilità.

Contributi economici				
	Anno 2007		Anno 2008	
	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva
Una tantum (U.T.)	34	60.154	41	55.155
Continuativi Adulti	8	8.898	7	8.156

Informazione e orientamento

Sportello Sociale professionale

Sono stati istituiti dai Comuni in collaborazione con l'AUSL ed in rete con altri attori sociali del territorio, forniscono consulenza, informazione ed orientamento agli utenti, sui diritti e sulle opportunità, sui servizi e gli interventi del sistema locale.

Sportello sociale	Anno 2007	Anno 2008
Utenti	441	540
Informazioni	678	742

Nel 2008 540 utenti hanno usufruito del servizio fornito dallo Sportello Sociale ripartiti in 254 maschi e 286 femmine; 394 di nazionalità italiana e 146 di nazionalità straniera.

Centro per le famiglie

Lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie, offrire servizi ed informazioni. Accoglie i genitori offrendo un aiuto in momenti di difficoltà e accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita, progetta e costruisce risposte efficaci ed attente alle necessità delle famiglie del territorio.

Centro per le famiglie	Anno 2007	Anno 2008
Informazioni generiche alle famiglie	1.536	2.633
Sostegno alle Famiglie - colloqui	299 (su 157 famiglie)	404 (su 175 famiglie)
Incontri a tema per genitori	65 (su 1.643 famiglie)	n.p.
Mese per le Famiglie - famiglie raggiunte	6.000	8.294

Area handicap**Informazione e assistenza economica****Centro Adattamento Ambiente Domestico**

È uno sportello provinciale gestito dal Comune di Rimini, di riferimento per tutti coloro che necessitano di assistenza relativa ad informazioni specifiche e alla presentazione di domande di accesso a contributi economici. I dati sotto indicati sono relativi alla totalità delle informazioni e prestazioni erogate (Anziani, Adulti)

Centro adattamento ambiente domestico		
	Anno 2007	Anno 2008
Utenti	273	501
Prestazioni erogate	513	1336

Ufficio Unico per l'erogazione dei benefici economici agli invalidi civili

È un ufficio provinciale gestito dal Comune di Rimini in convenzione con tutti i Comuni della Provincia, presso il quale vengono trattati i verbali di invalidità rilasciati da Ausl.

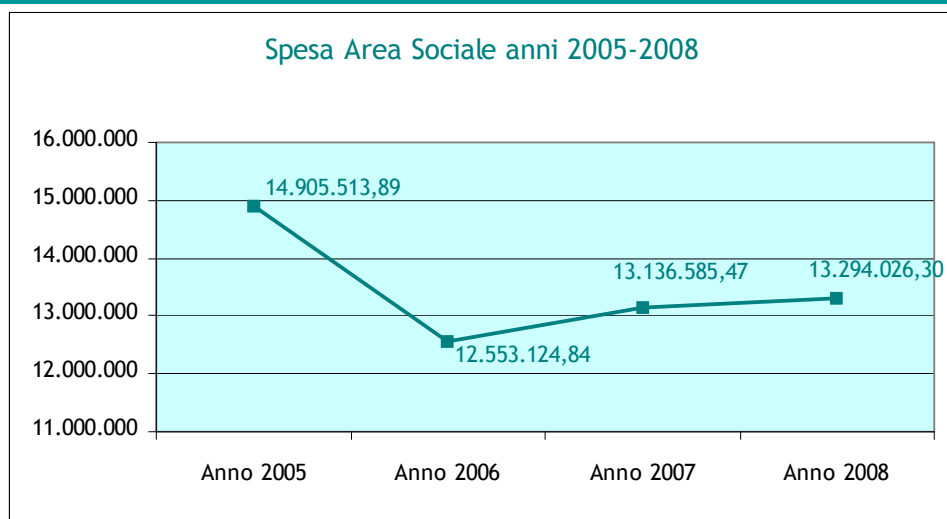
Ufficio Unico Invalidi Civili		
	Anno 2007	Anno 2008
Verbalì sanitari ricevuti	3.038	3.176
Provvedimenti emessi	3.916	3.272
Ratei trattati	449	379

Deleghe ad Ausl

Il Comune di Rimini, svolge anche servizi per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale alla quale devolve annualmente un apposito finanziamento, che per l'anno 2008 è stato quantificato in euro 5.682.000.

Le aree di intervento previste nelle quote delega riguardano particolarmente:

- 1) Area Minori con particolare riguardo agli inserimenti in strutture spese per educatori, contributi, trasporti e assistenza psicologica (spesa annuale circa € 3.000.000,00)
- 2) Area Handicap (fisici e mentali) e Dipendenze (spesa annuale circa € 2.000.000,00)
- 3) Area Anziani per quanto attiene al servizio di Telesoccorso (spesa annuale circa € 100.000).



Tra il 2006 ed il 2007 gli stanziamenti destinati al settore sociale aumentano del 4,65%, sostanzialmente in linea con quanto previsto dal programma di mandato per il periodo 2006-2011. Nel 2008 il bilancio del settore sociale porta un assestato pari ad euro 13.294.026,30 di cui 11.741.697 relative alle partite in conto bilancio comunale e 1.552.329,30 relative a partite di spesa correlate alle Entrate.

Note di sintesi

L'incremento dello sforzo economico verso l'area degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari ha dato luogo all'allestimento di un sistema di servizi e prestazioni che va progressivamente allineandosi alle realtà territoriali della regione storicamente più provviste di reti sociali di sostegno pubbliche e private.

Il modello di "welfare di comunità" che chiama a raccolta e valorizza le risorse familiari e comunitarie non potrebbe realmente dispiegarsi se non potesse contare su di una rete di servizi adeguatamente strutturati ed erogati con sicura competenza e continuità.

Programma: 1.2 La famiglia, l'istruzione, i nidi e le scuole dell'infanziaDirettori di riferimento

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Ivano Muratori

Direzione affari generali

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Direttori coinvolti

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Marisa Donati

Direzione risorse finanziarie

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: Dal 1999 al 2006 la percentuale di copertura degli asili nido (0-3 anni) è passata dal 10 al 18%, avvicinandosi progressivamente alla media regionale (22%). Entro il 2008, con la programmazione avviata, la percentuale salirà al 24.9%. Per le scuole dell'infanzia la copertura è pressoché totale. Nel quinquennio 2001-2006 le risorse comunali investite nel settore Pubblica Istruzione sono passate da 14.9 a 19.2 milioni di euro all'anno. Altri 15 milioni di euro sono stati investiti nella riqualificazione e messa a norma di oltre 80 edifici scolastici cittadini. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: tendere all'obiettivo di un posto al nido per ogni nuovo nato a Rimini anche attraverso un patto di governance che coinvolga gli enti pubblici, il terzo settore e la sfera privata; sviluppare una rete di servizi sanitari, scolastici e educativi e politiche per la casa, tariffarie e tributarie che consentano ai nuclei familiari (specie a quelli più numerosi), di ricevere le necessarie garanzie di equità, sostegno e solidarietà. La città che considera l'educazione e l'istruzione una leva dello sviluppo ha le basi per realizzare un progetto di sviluppo importante. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.2.1: un posto al nido per i bimbi

L'obiettivo di mandato prevede di portare la disponibilità totale di posti nei nidi d'infanzia a 851.

Nel 2008 è stato ultimato il consolidamento dell'edificio di S. Aquilina destinato a sede di nido a tempo pieno con un incremento di una sezione rispetto all'anno precedente. I posti complessivi messi a disposizione dalla amministrazione sono stati portati a 565 (più 15 posti al nido domiciliare di via Losanna) con un aumento di 20 unità.

Si prosegue nell'attuazione dei progetti messi a punto per le due strutture di via di Mezzo e Viserba che potranno ospitare complessivamente 7 sezioni e 116 bambini. Per porre in atto tali progetti, come già accennato lo scorso anno, il Comune ha ottenuto un consistente co-finanziamento dalla Provincia.

Nidi d'infanzia comunali anno scolastico 2008/2009		Numero sezioni	Iscritti
Cucciolo	via Spedalieri	2	29
Cappellini	Via Cappellini, 11	4	75
Girotondo	Via Circonvallazione Occ., 55	5	79
DO RE MI	Via Euterpe, 10	4	74
Il Delfino (sez. cerniera)	Via Tommaseo, 5	1	20
Il Gabbiano (sez. cerniera)	Via Orsini, 26	1	18
Scarabocchio	Via Macanno, 10	2	39
Pollicino	Via Losanna, 16	2	35
Peter Pan	Via Sacramora, 38	4	73
San Lorenzo	Via Cantiano, 9	1	19
Nidi domiciliari	Via Losanna, 16		15
Isola Blu	Via Petropoli, 33	2	37
Spadarolo	Via Mirandola	2	35
S. Aquilina	Via Montechiaro, 20	1	17
Totali		31	565

Inoltre in base alla delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 12.07.2007 sono state approvate convenzioni mirate, che prevedono supporto alla qualità dei servizi erogati dai nidi d'infanzia privati ed un incentivo all'incremento dell'offerta complessiva sul territorio.

Durante il 2008 sono stati convenzionati tutti i nidi privati autorizzati che hanno aderito sottoscrivendo il livello di convenzione più impegnativo (i livelli sono due, uno base l'altro più avanzato) in quanto prevede maggiore possibilità di intervento da parte dell'amministrazione comunale ed una concreta possibilità di relazione ed integrazione tra i servizi privati e il sistema pubblico.

Per quanto riguarda i nidi convenzionati ed i posti da loro messi a disposizione si evidenzia che "SERVICE WEB" ha costruito un nuovo nido in via Monferrato - il "PICCOLO PRINCIPE" - ed ha chiuso il preesistente nido sito in via Coletti; ai preesistenti 21 posti se ne sono aggiunti 30, per un totale di 51 (che divengono 58 in funzione dell'over-booking).

Si riporta, di seguito, l'elenco dei gestori convenzionati, il livello di convenzionamento prescelto e i posti-bambino convenzionati.

Gestore	Livello convenzione	Numero posti	Età
Ass. San Giovanni Battista		11	12/24 mesi
Ass. San Giovanni Battista		19	24/36 mesi
Ass. San Giovanni Battista - totale	2°	30	
Service Web - Via Perleoni		13	12/24 mesi
Service Web - Via Perleoni		7	25/36mesi
Service Web - Via Perleoni - totale	2°	20	
Service Web - Via Coletti/Via Monferrato		28	12/24 mesi
Service Web - Via Coletti/Via Monferrato		30	25/36 mesi
Service Web - Via Coletti/Via Monferrato - totale	2°	58	
Millepiedi - Via Calatafimi Centro Polivalente - totale	2°	25	12/24 mesi
TOTALE 12/24 MESI		77	
TOTALE 24/36 MESI		56	
TOTALE GENERALE		133	

L'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2007/2008 ha previsto, in base alla convenzione stipulata con la D.D. n. 1785/07, i seguenti contributi ai gestori dei nidi d'infanzia indicati:

Associazione S. Giovanni Battista	€. 35.638,14
Service Web	€. 52.059,45
Il Millepiedi	€. 34.773,33

Durante il 2008 è aumentata anche la ricettività dei seguenti micronidi privati autorizzati (non convenzionati):

- Il nido MELOGRANO ha ampliato la ricettività autorizzata di altri 10 posti (passando da 8 a 18) per i bambini da 12 a 36 mesi;
- Il nido "LA TARTARUGA", che ha iniziato l'attività nel 2008, ha la disponibilità di 19 posti, sempre per bambini dai 12 ai 36 mesi
- Altri 15 posti, sempre per bambini dai 12 ai 36 mesi, sono messi a disposizione dal nido "LA FORESTA INCANTATA".

Obiettivo 1.2.2: la certezza nelle scuole d'infanzia

L'obiettivo prevede che tutti i bambini dai 3 ai 6 anni possano accedere al servizio erogato dalle scuole d'infanzia attraverso interventi diretti dell'amministrazione (apertura di nuove sezioni con aumento di nuovi posti disponibili) e la scelta della sussidiarietà stipulando convenzioni a sostegno delle scuole paritarie riconosciute come pubblico servizio.

Nel 2008 è stata aperta una nuova sezione in via Colli (scuola il Galeone di Viserbella) che ha permesso un seppur lieve aumento dell'offerta come risulta dalla seguente tabella:

Scuole Infanzia comunali anno scolastico 2008/2009		Numero sezioni	Iscritti
Arcobaleno	Via Da Vinci, 45	4	104
Coccinella	Via Della Fiera, 88	3	78
Il Borgo	Via Matteotti, 26	2	52
Il Delfino	Via Tommaseo, 5	3	78
Il Gabbiano	Via Orsini, 26	2	52
Il Quadrifoglio	Via Mirandola	3	77
Il Glicine	Via Pagliarani, 4	2	52
Il Volo	Via Ferraris, 25	4	103
La Giostra	Via Cordevole, 2	3	78
La Rondine	Via Pagliarani, 2	3	78
La Vela	Via Lago di Garda, 15	3	78
Lucciola	Via di Mezzo, 10	4	104
Le Margherite	Via Losanna, 16	3	78
La Ginestra	Via Montecieco	2	52
Alzgheli	Via Emilia, 372	3	78
Il Galeone	Via Sacramora, 38	3	78
Sezione c/o Isola Blu	Via Petropoli, 33	1	26
Fantasia	Via Colli	1	22
Totali		49	1.268

In collaborazione con l'Azienda USL molte energie sono state dedicate all'individuazione di bambini in condizione di svantaggio fisico, psichico e sociale, mettendo a disposizione le risorse necessarie per il loro sostegno e la loro integrazione, per un impegno di spesa complessivo, riferito all'anno scolastico 2007/2008, di €. 1.129.821,11.

Il Comune di Rimini, inoltre, in base all'accordo di programma stipulato con la Provincia di Rimini in base alla L.104/92 ed alla L.R. 26/02 (l'accordo prevede anche la partecipazione dei comuni della provincia, delle scuole paritarie per l'infanzia, primarie e secondarie, delle autorità scolastiche statali e dei centri di formazione che completano l'obbligo scolastico) fornisce le risorse necessarie all'acquisizione degli operatori educativo assistenziali per il sostegno agli alunni diversamente abili; l'onere per l'anno scolastico 2007/2008 è stato di €. 524.989,24 che risulta però comprensivo degli oneri relativi anche alle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Sono stati varati ulteriori nuovi progetti orientati ad affrontare e favorire, in chiave di sostegno e prevenzione, i processi di apprendimento (sulla memoria di lavoro, sugli stili affettivi e di relazione, sulle competenze emotive).

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla qualificazione delle scuole d'infanzia ai sensi dell'art. 3, L.R. 26/01, e delle azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto, si sono realizzati il progetto di allestimento dell' Atelier, quale luogo di **alfabetizzazione emotiva**, mediante l' introduzione della **figura dell'atelierista** nella scuola dell'infanzia e il progetto zeroisei, "**Insieme per mano...**" volto alla promozione del benessere del bambino attraverso il sostegno alle figure del suo contesto di vita. Rientrano in tali azioni, le consulenze psicologiche alle insegnanti, i gruppi di sostegno ai genitori nonché le conversazioni educative a sostegno della funzione genitoriale. I progetti di formazione permanente che qualificano la professionalità dell'insegnante, quale requisito di qualità della scuola dell'infanzia, sono tesi a promuovere le condizioni organizzative per permettere ai bambini di vivere esperienze di gioco e socialità, sostenere l'utilizzo di linguaggi plurisensoriali, espressivi e simbolici e per favorire processi metacognitivi di riconoscimento, espressione ed elaborazione delle emozioni al fine di promuovere e sostenere il loro benessere psicologico.

La convenzione con le scuole paritarie private, scaduta alla fine dell'anno scolastico 2007/2008, è in corso di rinnovo; si prevede di erogare il contributo entro l'anno scolastico 2008/2009.

Di seguito si riporta la tabella di riferimento delle scuole materne paritarie con il numero delle sezioni ed i posti a disposizione. Per l'anno scolastico in corso è da rilevare che la scuola "LA SACRA FAMIGLIA" ha aggiunto una sezione portando il numero complessivo dei posti a disposizione a 1628 (nell'anno scolastico 2007/2008 i posti erano 1601).

Scuole Fism	Anno scolastico 2007/2008		Anno scolastico 2008/2009	
	Numero sezioni	Numero posti per sezione	Numero sezioni	Numero posti per sezione
MAESTRE PIE	4	29-21-21-28	4	34-32-21-18
MARIA BAMBINA	3	26-25-25	3	23-23-22
MARIA AUSILIATRICE	3	30-30-25	3	34-28-26
S.ONOFRIO	3	30-30-30	3	30-30-30
MARIA ADDOLORATA	1	30	1	30
S.FRANCESCO	3	30 - 30 - 30	3	30-30-30
CUORE IMM. DI MARIA	3	31 - 31 - 33	3	31-31-30
LA FESTA	2	30 - 30	2	30-30
IL VELIERO	1	31	1	30
IMMACOLATA	2	30 - 30	2	30-30
BEATA V. DEL CARMINE	5	27-25-29-27-27	5	27-28-29-31-31
CRISTO RE	3	30-30-30	3	30-30-30
DON D.MASI	2	29-29	2	29-29
DON G. MARCONI	3	25-25-25	3	25-25-20
GIUSEPPE NOLLI	2	30-25	2	30-25
LA RESURREZIONE	3	30-30-26	3	29-29-25
MARIA IMMACOLATA	2	17-18	2	17-10
SACRA FAMIGLIA	2	31-30	3	36-27-26*
MARVELLI R.PACIS	1	18 + 17 (una sez.)	1	33
ASILO BALDINI	6	30-30-30-30-30-30	6	30-30-30-30-30-30
CEIS	3	25 - 25 - 25	3	28-28-28
Totale	57	1601	58	1628

* una sezione in più nell'anno scolastico 2008/2009.

Per completare il quadro delle possibilità a disposizione delle famiglie residenti sul territorio del Comune di Rimini occorre ricordare che le 12 scuole materne statali mettono a disposizione, oltre a quelli già elencati, ulteriori 685 posti.

Negli scorsi anni si è anche lavorato alla definizione di un programma informatico finalizzato alla gestione delle iscrizioni (sistema coordinato) tra scuole comunali d'infanzia, scuole per l'infanzia paritarie e scuole per l'infanzia statali. Il programma raggiungerà la piena operatività nel marzo 2009, gestendo congiuntamente le graduatorie; consentirà inoltre di dare piena visibilità della situazione complessiva a tutti i gestori delle scuole d'infanzia, pubblici e privati, ed alle famiglie degli utenti.

La positiva collaborazione posta in atto dall'amministrazione con le scuole per l'infanzia paritarie e le scuole per l'infanzia statali porterà, quindi, alla attuazione di un sistema coordinato delle iscrizioni per facilitare e rendere trasparente, a tutti i soggetti che operano nei servizi all'infanzia, l'incontro fra "la domanda e l'offerta".

Obiettivo 1.2.3: un prezioso aiuto dai centri educativi estivi

L'amministrazione ha dato risposta ai problemi della stagionalità del lavoro che coinvolge gran parte dei nuclei familiari del territorio riminese, gestendo per il periodo estivo (luglio, agosto) direttamente i nidi d'infanzia. Sono stati aperti tre plessi: Peter Pan (Rimini nord, Via Sacramora), do.re.mi (Rimini zona centrale, via Euterpe) e Pollicino (Rimini sud, via Losanna) per complessivi 148 posti.

Le scuole d'infanzia - centri ricreativi estivi per l'infanzia (3 - 6 anni) sono state gestite dalla cooperativa sociale "il Millepiedi", aggiudicataria a seguito di gara d'appalto. Sono stati messi a disposizione dall'amministrazione i plessi di via Sacramora (Viserba) per un massimo di 80 posti, di via di Mezzo (zona centrale) per un massimo di 80 posti e di via Losanna (Miramare) per un massimo di 60 posti, per complessivi n. 240 posti.

Un ulteriore efficace contributo è fornito anche dai quartieri che attraverso propri bandi gestiscono centri educativi estivi per i bambini/ragazzi che frequentano le scuole primarie.

I servizi educativi inoltre forniscono sostegno all'handicap per bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo (dalle scuole d'infanzia alle scuole medie di primo grado).

A tale fine è stato stipulato un accordo di programma provinciale definito "l'integrazione degli alunni in situazione di handicap" sopra citato. L'intervento è riservato ai ragazzi che manifestano disturbi comportamentali (individuati con il diretto intervento dell'azienda USL).

In tale logica è stato fornito il sostegno a tutti i bambini portatori di handicap frequentanti i centri estivi organizzati dai quartieri; tale intervento, posto in atto per 65 bambini, ha comportato un impegno di spesa di € 194.376,99.

Obiettivo 1.2.4: la sicurezza dell'educazione e dell'istruzione

Si è proceduto a porre in atto il programma di qualificazione degli edifici scolastici proseguendo l'attività già avviata nel precedente quinquennio. Sono stati approntati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici con la specifica finalità di un costante monitoraggio dello stato di sicurezza.

Si stanno ultimando gli interventi iniziati sin dal 2001; nell'anno 2008 sono state in gran parte completate le lavorazioni in ultimazione per l'ottenimento dei Certificati Prevenzione Incendi ove richiesto o, in alternativa, è stata richiesta la produzione da parte di tecnico abilitato di una Dichiarazione di rispondenza alle norme antincendio nei casi di utenza inferiore alle 100 unità contemporanee come previsto dalle norme.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti lavori relativi agli edifici scolastici:

- Consolidamento delle fondazioni della Scuola Primaria Padulli relativamente ad una parte del fabbricato particolarmente ammalorato;
- Lavori di adeguamento normativo antincendio per la Scuola Primaria Villaggio Nuovo e Scuola dell'Infanzia V Peep, volti all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- Opere per il cambio dell'alimentazione della centrale termica da gasolio a gas metano per la Scuola Secondaria di I° grado Dante Alighieri e la Scuola Primaria Boschetti Alberti;

Inoltre hanno trovato approvazione i lavori di restauro e manutenzione straordinaria per la Scuola Primaria Enrico Toti relativamente al consolidamento strutturale delle facciate ed all'adeguamento funzionale delle finestrate presenti.

Sono stati inoltre affidati incarichi relativamente alla definizione di un progetto di adeguamento antisismico per le Scuole primarie Decio Raggi, Rodari e Montessori.

L'impegno finanziario per l'anno 2008 può essere così riassunto:

Intervento Effettuato	Costo
S. Primaria Padulli	€ 100.996,21
S. Primaria Villaggio Nuovo - S. Infanzia V Peep	€ 50.000,00
S. Secondaria I° Alighieri - S. Primaria Boschetti Alberti	€ 211.727,78
S. Primaria Toti	€ 700.000,00
S. Primarie Raggi - Rodari - Montessori	€ 704.275,00

Obiettivo 1.2.5: la famiglia come centro di relazioni solidali, corresponsabili, accoglienti

Si è potenziata l'attività del centro per le famiglie incrementando le iniziative a sostegno della genitorialità. Già nel corso del 2007 il centro è stato trasferito in una nuova sede più idonea a soddisfare le esigenze della famiglia.

Durante l'anno 2008 sono state consolidate ed ampliate le attività di informazione finalizzate a fornire alle famiglie informazioni e consulenza mirate al sostegno delle competenze dei genitori in ambito relazionale ed educativo.

Occorre rimarcare che nel territorio riminese si sta assistendo ad un cambiamento progressivo del nucleo familiare; sono in aumento le famiglie monogenitoriali e quelle ricomposte. In questo contesto è compito fondamentale del Centro per le Famiglie il sostegno alla funzione educativa dei genitori; ciò si realizza offrendo i propri servizi ed iniziative alle famiglie, alle coppie di genitori ed ai singoli genitori.

Sono in aumento anche le separazioni in cui sono coinvolti bambini nei primi anni di vita, pertanto si ritiene fondamentale sostenere la neogenitorialità quale momento delicato di crescita e cambiamento della famiglia.

Fra i suoi obiettivi il Centro si propone di essere un punto di riferimento rispetto alle diverse tematiche legate all'educazione dei bambini.

L'amministrazione comunale per il progetto Centro per le Famiglie ha messo a disposizione per l'anno 2008 un contributo di €. 60.194,88.

In aggiunta alle iniziative poste in atto dal Centro assume particolare importanza il "Mese delle Famiglie", che risulta essere l'evento fondamentale dello sforzo che l'amministrazione sta facendo per la valorizzazione della famiglia; giunto nel 2008 alla sua seconda edizione, si è svolto durante tutto l'arco di tempo del mese di ottobre.

Nel 2007 tema fondamentale fu la genitorialità, nel 2008 la conflittualità e la mediazione, nella prospettiva di gestire relazioni complesse e giungere ad un proficuo scambio comunicativo, emotivo ed educativo tra genitori, ma anche tra genitori e figli.

Per tale manifestazione il Comune di Rimini ha sostenuto una spesa di €.69.147,4.

Si veda anche il programma 1.1 Il sociale e l'integrazione, sezione Attività e servizi Area adulti, Centro per le famiglie.

Note di sintesi

Va gradualmente delineandosi un maturo sistema di governance nel settore dei servizi educativi a livello comunale. Attraverso

- a) il convenzionamento dei nidi d'infanzia gestiti dal privato-sociale.
- b) la condivisione con le scuole d'infanzia del privato sociale di logiche e percorsi operativi per l'accesso e la gestione delle frequenze,
- c) l'impegno molto forte, ed in chiave chiaramente sussidiaria, del Comune sul versante dello svantaggio psico-fisico e sociale

si è di fatto dato vita ad un modello di integrazione pubblico-privato che, nel riconoscere la funzione pubblica di esperienze educative cresciute in autonomia nella società riminese, introduce forti elementi di innovazione e raccordo col sistema pubblico.

Programma: 1.3 La salute

Direttori di riferimento

Ivano Muratori

Direzione affari generali

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La Conferenza Sanitaria Territoriale è l'organismo principale per rappresentare le istanze dei cittadini nella definizione del Piano per la Salute e nei Piani Attuativi Locali. Una 'fotografia' del territorio riminese vede natalità e fecondità in aumento, così come si alza il peso percentuale della popolazione anziana. Malattie dell'apparto cardio-circolatorio, tumori e malattie respiratorie sono le principali cause di morte della popolazione locale. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Sostenere all'interno degli organismi sanitari competenti l'applicazione dei principi di universalità, uguaglianza e solidarietà in ogni aspetto della vita dei cittadini, i quali pertanto devono essere posti sempre al centro dei processi di prevenzione, diagnosi e cura. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.1.3: quando subentra l'emergenza

Le attività poste in essere hanno avuto come obiettivi:

Rafforzare la collaborazione tra gli Enti per il monitoraggio del territorio:

In riferimento agli interventi di "lotta alla zanzara tigre", nel corso dell'anno 2008 si è intensificato il rapporto di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Azienda USL, Provincia di Rimini, i singoli Comuni della Provincia compreso il Comune di Rimini e le Ditte che hanno effettuato gli interventi di disinfezione sul territorio.

La Regione Emilia-Romagna si è occupata della campagna informativa:

- ✓ ad ogni cittadino residente in Regione è stato inviato un opuscolo informativo sul fenomeno della zanzara tigre;
- ✓ ad ogni Comune sono stati trasmessi, tramite l'Azienda USL, depliant informativi da distribuire ai cittadini; al Comune di Rimini sono stati trasmessi n. 6.000 depliant che sono stati distribuiti alle sei Circoscrizioni presenti sul territorio, all'URP ed agli Uffici Comunali con maggior affluenza di pubblico;
- ✓ ad ogni Comune sono stati inviati manifesti relativi alla campagna informativa per la prevenzione e lotta alla zanzara tigre; il Comune di Rimini ha ricevuto n. 260 manifesti che ha provveduto ad affiggere in tre diversi periodi dal 30 maggio al 10 settembre 2008; altri manifesti sono stati inviati dalla Regione direttamente all'Azienda USL che ha provveduto a trasmetterli alle strutture sanitarie, ai medici di base, ai poliambulatori ecc.

È stato costituito in Regione un Gruppo Tecnico composto da esperti in materia, da rappresentanti della Regione, delle Ausl, e da un membro per ogni Provincia scelto tra i vari Comuni della provincia stessa.

Tale Gruppo ha effettuato il monitoraggio, finanziato dal Ministero della Salute, sul territorio comunale ove nel 2007 si erano verificati focolai epidemici di febbre da Chikungunya

Attivare il coinvolgimento, la collaborazione e la partecipazione dei privati nel monitoraggio del territorio:

Nel corso del 2008, in particolare durante l'estate, numerosi cittadini hanno segnalato tramite esposti al Sindaco, ma più frequentemente tramite e-mail all'Ufficio URP del Comune, molte situazioni ritenute a rischio, quali terreni con vegetazione incolta o con presenza di rifiuti, cantieri con presenza di depositi di acqua ecc. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha poi inoltrato le segnalazioni all'Ufficio Igiene e Sanità del Comune, alla Polizia Municipale e in molti casi direttamente alla Ditta Anthea cui il Comune di Rimini ha affidato il servizio di disinfezione; tali soggetti si sono attivati, anche in collaborazione tra loro, per affrontare i singoli casi.

Evitare e, comunque, controllare il manifestarsi di malattie

Nella primavera 2008 la Ditta Anthea, a cui il Comune di Rimini ha affidato con convenzione il servizio di disinfezione e a cui la Provincia ha dato l'incarico di raccordare gli interventi in ambito provinciale, ha effettuato una massiccia disinfezione dei siti sensibili dove nel 2007 si erano verificati casi di febbre da Chikungunya; ha altresì effettuato una disinfezione sia nei luoghi pubblici che nei luoghi privati. Tali interventi, oltre all'adozione dell'Ordinanza Sindacale sulla prevenzione e lotta al fenomeno della zanzara tigre da parte del Comune, ai controlli effettuati dall'Azienda USL e dalla Polizia Municipale sul territorio e alla campagna informativa sopra indicata, hanno dato risultati positivi dal momento che non si sono verificati casi di focolai epidemici di febbre da Chikungunya e di Dengue.

Programma: 1.4 Il lavoroDirettori di riferimento

Alberto Fattori
Direzione pianificazione territoriale
Vasco Talenti
Direzione polizia municipale

Direttore coinvolto

Fabio Mazzotti
Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La crescita nell'ultimo quinquennio del numero di imprese, non ha impedito dal 2004 alcune crisi di importanti aziende del riminese. Nella provincia di Rimini dopo un periodo di diminuzione del tasso di disoccupazione (dal 7.1% del 1995 al 3.7% del 2003), si registra una inversione di tendenza con un tasso di disoccupazione che sale al 5.8%. La crisi economica nazionale e internazionale ha sfiorato dunque il territorio locale. Grande impulso è stato dato, con progetti che hanno fatto scuola in ambito italiano, alla lotta al lavoro irregolare. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Sviluppare la rete infrastrutturale e strutturale del territorio in modo da alimentare adeguatamente, e 12 mesi l'anno, il sistema economico riminese e dunque i livelli occupazionali; definire programmi integrati con le istituzioni del territorio e regionali e le organizzazioni sindacali per affrontare le crisi occupazionali in termini non di emergenza; rafforzare il contrasto alle violazioni dei diritti dei lavoratori. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.4.2: affrontare la crisi

Avviare una concreta politica di sostegno al reddito a favore dei lavoratori messi in cassa integrazione o in mobilità a seguito di crisi aziendali o di fallimenti. Si può pensare all'erogazione di una sorta di 'reddito sociale', ricavato da agevolazioni tariffarie, sostegno all'affitto, pacchetti di servizi gratuiti. Risultati:

È stata approvata la partecipazione al Fondo provinciale per lavoratori in crisi aziendali, per una quota pari a € 22.976,29.

Obiettivo 1.4.3: l'importanza del metodo

Rafforzare lo strumento della concertazione anche per affrontare le emergenze aziendali e lavorative. Risultati:

È stato costituito un tavolo tecnico sul lavoro atipico con associazioni di categoria, sindacati, centrali cooperative per la definizione di linee guida di politica locale ed eventuali progettazioni e gestioni condivise di interventi a favore degli atipici sul territorio comunale.

Obiettivo 1.4.4: la qualità del lavoro

Irrobustire la collaborazione comunale attraverso un incremento degli agenti di Polizia Municipale che affiancano gli organi ispettivi deputati alla verifica del rispetto delle leggi in materia di regolarità e sicurezza del lavoro. Risultati:

Sono confermate le attività di supporto agli enti preposti in materia di sicurezza sul lavoro e di rispetto della normativa in materia di lavoro e previdenza (Protocollo anno 2003 con enti preposti e Protocollo 2007 con Ausl in edilizia)

Nel corso dell'anno 2008 sono stati effettuati n. 14 controlli su cantieri privati da personale della Polizia Municipale con personale della Direzione Provinciale del Lavoro.

Rigorosi controlli del rispetto delle normative nei confronti delle imprese che si aggiudicano appalti del Comune di Rimini Risultati:

L'attività svolta può essere così rappresentata:

- Controlli sulla conformità contributiva su appalti (es. Strade, illuminazione pubblica) del Comune - settore Lavori Pubblici: n. 23;
- Controlli sulla conformità contributiva su appalti di servizio del Comune : n. 9
- Controlli sulla conformità contributiva dei Centri estivi: n. 6
- Raccolta ed analisi di taluni elementi conoscitivi (presenze mensili ed all'atto del sopralluogo, mansioni svolte, tipologia di contratto, certificati e titoli di qualifica, scadenza del permesso di soggiorno per il personale extracomunitario) del personale medico, paramedico e addetto alla assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di Aids presenti sul territorio del Comune, al fine di consentire all'apposita Commissione della AUSL di cui alla delibera di G.R. 564/2000 il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento: n. 16.

Avviare, di concerto con le organizzazioni sindacali e i soggetti coinvolti, campagne informative e iniziative sui diritti dei lavoratori. Risultati:

Sono confermate, assumendo, quindi, carattere di stabilità, le iniziative a carattere culturale ed informativo "Il cinema racconta il lavoro" e "Manifesta - il lavoro delle donne". È iniziata la collaborazione con ANMIL Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro con iniziative comuni sia per la giornata nazionale delle vittime del lavoro (mese di ottobre) sia per eventi di sensibilizzazione durante l'intero anno.

Promuovere una concertazione tra le parti sociali orientata alla piena affermazione dei diritti dei lavoratori. Risultati:

È stata promossa una ricerca nel territorio comunale sul lavoro atipico e successivamente attivato un tavolo di confronto/lavoro con le parti sociali e le associazioni di categoria al fine di giungere a proposte per un intervento pubblico e pubblico/privato verso le lavoratrici e i lavoratori interessati (Vedi Obiettivo 1.4.3: l'importanza del metodo "Rafforzare lo strumento della concertazione anche per affrontare le emergenze aziendali e lavorative").

Programma: 1.5 La casa

Direttori di riferimento

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttore coinvolto

Marisa Donati

Direzione risorse finanziarie

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: Il disagio abitativo, così come nel resto d'Italia, è cresciuto sul territorio riminese negli ultimi 5 anni. Dalle 900 domande di accesso all'Edilizia residenziale pubblica (Erp) del 2001 siamo passati alle 1700 del 2005; la stessa crescita percentuale vale per i nuclei familiari che hanno richiesto il contributo per l'affitto previsto dalla legge 431/98. Il Comune di Rimini ha attivato un robusto piano di Erp che sta producendo oltre 600 nuovi alloggi destinati all'affitto e 1500 da acquistarsi come prima casa. Nei piani Peep quest'ultimi sono inferiori di un 20-25% rispetto al libero mercato mentre per i primi i canoni non supereranno i 300 euro mensili. E' stato triplicato il Fondo sociale per l'affitto. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Impegno a edificare (concorrendo a bandi regionali e nazionali) un numero di alloggi pari a quello realizzato tra 2001 e 2006; inserire le politiche abitative tra i capisaldi del patto di governance con le istituzioni e il tessuto economico e sociale; incrementare la sinergia con Acer; rafforzare le risorse destinate a Fondo per l'affitto e Agenzia pubblica in modo da rispondere adeguatamente alle emergenze abitative. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici**Obiettivo 1.5.1: programmare le aree Peep**

Garantire condizioni di equità fra i proprietari delle aree e il conseguente giusto prezzo

Definire un patto con i costruttori per realizzare un programma significativo di edilizia convenzionata e anche di edilizia finalizzata all'affitto con canone sociale

Risultati

Sono stati individuati i soggetti attuatori delle 3 restanti unità minime d'intervento a destinazione residenziale nel P.E.E.P. Gaiofana e si è concluso l'esproprio delle rispettive aree. I soggetti attuatori individuati (tutte società cooperative di costruzione o di abitazione) realizzeranno complessivamente circa 420 alloggi, di cui 14 da destinare alla locazione per un periodo minimo di 11 anni. Tali abitazioni verranno vendute/locate a prezzi/canoni calmierati ai soggetti in possesso dei requisiti fissati dal regolamento per le aree P.E.E.P. I lavori di costruzione degli alloggi anzidetti sono iniziati nel 2008, per una parte di quelli che verranno realizzati dai soggetti attuatori individuati nel 2007, mentre per la restante parte inizieranno entro il 2009. I lavori di costruzione degli alloggi del secondo e del terzo stralcio di attuazione del P.E.E.P. Viserba sono quasi tutti terminati nel corso del 2008, mentre gli ultimi lavori termineranno nel corso del 2009.

Nel corso del 2008 sono state stipulate 4 convenzioni con diversi soggetti attuatori (cooperative di abitazione e imprese) del P.E.E.P. Viserba e 6 convenzioni relative al P.E.E.P. Gaiofana. Le convenzioni prevedono la vendita a prezzi calmierati degli alloggi costruiti a favore di soggetti in possesso dei requisiti fissati dal regolamento per le aree P.E.E.P.

	2008	2007
Alloggi convenzionati in vendita a prezzi calmierati	182	238

Obiettivo 1.5.2: nuove agevolazioni per gli alloggi in locazione

La situazione cui assistiamo negli ultimi anni è di sempre maggiore difficoltà economica per le famiglie che, con maggiore frequenza vanno incontro a problemi di morosità e sfratto. I numeri testimoniano un disagio crescente, particolarmente avvertito dai nuclei familiari meno abbienti, specialmente nella fase di reperimento di un nuovo alloggio nel mercato privato della locazione e successivamente nel sostenere le spese del trasferimento nella nuova abitazione.

La collaborazione instaurata e firmata alla fine dell'anno 2007 con Eticredito - Banca Etica Adriatica e Fondazione Carim prevede un prestito ad interessi zero destinato alle famiglie in difficoltà e con il quale è possibile far fronte al regolare pagamento dell'affitto oppure superare lo scoglio

Anno 2008		
	Numero	Importo
Prestiti	17	€ 29.824,00
Fidejussioni	17	€ 66.544,20

rappresentato dal deposito cauzionale; per l'anno 2008 si sono effettuati n°17 prestiti per un importo di €. 29.824,00. La convenzione si traduce operativamente in un prestito a rimborso rateale a favore del conduttore dell'immobile per sostenere spese legate alla locazione sia in fase di assunzione di un nuovo contratto, che per

sopraggiunta morosità nel pagamento del canone di locazione, o il rilascio di una fidejussione a favore del locatore, qualora quest'ultimo accetti la stipula di un contratto a canone "concertato"; per l'anno 2008 si sono effettuati n°17 fidejussioni per un importo di €. 66.544,20.

Queste operazioni sono garantite da un apposito fondo concesso dal Comune; Eticredito si è impegnata a concedere questi prestiti, mentre le spese sono coperte dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Questo meccanismo permette così ai cittadini richiedenti di ottenere a costo zero un prestito o una garanzia finalizzati all'affitto di un'abitazione. L'intervento ha lo scopo di raggiungere persone che diversamente avrebbero difficoltà di accesso al credito bancario. La formula utilizzata è quella del prestito socialmente più corretto. Non si tratta, infatti, di erogazioni a fondo perduto, ma piuttosto dei finanziamenti che mirano a responsabilizzare i beneficiari, rendendo disponibili gli aiuti ad un numero maggiore di persone.

Obiettivo 1.5.3: i nuovi alloggi

Nel P.E.E.P. Viserba è ripresa la costruzione di n. 80 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente a canoni sociali.

Sul territorio comunale continua la costruzione dei 313 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente, compresi nel programma regionale di edilizia residenziale pubblica denominato “20.000 alloggi in locazione”, alloggi che saranno ultimati a partire dalla fine del 2008. Le due proposte di intervento per complessivi 34 (17+17) alloggi nel PEEP Orsoletto presentate dal Comune sul Bando regionale denominato “3.000 alloggi in affitto” approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.946/2006 sono state ammesse a contributo. Al momento, considerato che tale contribuzione di fatto consiste nell'accensione di un mutuo da parte del Comune con restituzione dell'intero capitale ed il 50% degli interessi, è necessario da parte dell'Ente valutare l'accettazione o meno di tale “contributo” alla luce del quadro generale risorse - investimenti del Comune stante l'impossibilità di un nuovo indebitamento rispetto a quello programmato.

Si è posta l'attenzione ai temi della bioedilizia. Nel corso del 2007 Rimini ha ospitato 2 incontri su questo tema.

- Workshop sui temi: “energia solare, architettura e bioedilizia” con la partecipazione dell'Arch. tedesco Thomas Herzog, pioniere dell'utilizzo dell'energia solare nella progettazione architettonica degli edifici.

- Workshop “Bioedilizia: efficienza e risparmio energetico per la sostenibilità”.

Fra le iniziative emerse dall'evento la necessità di creare un tavolo tecnico per il miglioramento delle Misure volontarie di bioedilizia.

Nel 2008 le pratiche di bioedilizia trattate sono state n.8, con un notevole incremento rispetto alle n.2 del 2007. L'incentivo erogabile per le pratiche completate costituito dagli sconti su parte degli oneri concessori supera i 25.000,00 Euro.

Obiettivo 1.5.4: la rete di relazioni

Gestione procedura per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Già da diversi anni, le domande per ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. risultano in costante aumento. Il vigente regolamento comunale che disciplina l'accesso all'E.R.P. ha introdotto la modalità della “graduatoria aperta” con aggiornamenti semestrali. Nell'ultimo aggiornamento del 30 settembre 2008 sono state inserite in graduatoria n. 1369 domande idonee. Storicamente, in assenza di alloggi di nuova costruzione, si registra un recupero annuale di alloggi di “risultato” di circa trentotto unità. Nel corso dell'anno 2008 gli alloggi recuperati e conseguentemente assegnati sulla base delle vigenti graduatorie sono stati 31.

Gestione procedura Fondo Locazione.

E' un fondo istituito dalla legge 431/98, la cui erogazione è disciplinata dalle Regioni; prevede l'erogazione di sussidi economici a sostegno del reddito a favore di cittadini che conducono in locazione alloggi nel mercato privato della locazione.

Sulla base delle direttive regionali ogni anno viene indetto dai Comuni un apposito bando di concorso. Nel corso dell'anno 2008 il Comune ha ricevuto 2104 domande di cui 1889 sono state ammesse al beneficio e 215 escluse. L'entità della somma erogata è di €. 1.368.571,01 di cui €. 988.571,01 di quota regionale e €. 380.000,00 di quota comunale.

Servizio di Emergenza Abitativa.

Consiste nel reperimento, mediante stipula di apposita convenzione con l'ACER della Provincia di Rimini, di alloggi nel mercato privato della locazione da assegnare a soggetti che versano in gravi situazioni di emergenza abitativa. Gli alloggi in carico all'Ufficio Casa al 31/12/2008 sono n. 23; nel corso dell'anno 2008 sono state effettuate n. 7 assegnazioni.

Reperimento di soluzioni logistiche d'emergenza

Il reperimento di soluzioni logistiche d'emergenza (albergo, residence) è previsto a favore di nuclei familiari sfrattati o privi di una qualsiasi abitazione. Tali soluzioni abitative temporanee sono finanziate in tutto o in parte (in base alle condizioni economiche della famiglia) per un periodo di tempo limitato per dare la possibilità alla famiglia di individuare autonomamente una soluzione al proprio problema abitativo. Gli interventi autorizzati nel corso dell'anno 2008 hanno interessato n. 10 nuclei familiari.

Note di sintesi

L'attività svolta nel corso del 2008 si può così sintetizzare:

- completamento dell'assegnazione delle aree del PEEP Gaiofana, definizione, approvazione, sottoscrizione dei rapporti convenzionali tra Comune e Consorzio dei soggetti attuatori (imprese e cooperative assegnatarie dei nuclei residenziali del PEEP) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del citato insediamento;
- definizione della nuova regolamentazione assegnazione e gestione alloggi erp (la proposta deliberativa di approvazione del nuovo regolamento è all'esame della competente commissione consiliare);
- definizione, approvazione e sottoscrizione dei nuovi rapporti convenzionali con l'ente (ACER della provincia di Rimini gestore) degli alloggi erp di proprietà del Comune;
- ricerca di tutte le opportunità per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. In quest'ottica si è attivata l'elaborazione della proposta progettuale sull'ambito di riqualificazione urbana dell'ex Macello Comunale per la partecipazione del Comune al Bando regionale denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", con scadenza 27 febbraio 2009, al fine di accedere ai relativi finanziamenti;
- al fine di favorire l'incontro domanda - offerta del mercato degli alloggi in locazione si è portato a definizione quasi conclusiva l'elaborazione del protocollo d'intesa che vede coinvolti tutte le maggiori componenti sociali presenti sul territorio.

Programma: 1.6 Sicurezza e legalità come beni pubblici

Direttori di riferimento

Vasco Talenti

Direzione polizia municipale

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Anna Errico

Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La sicurezza nel lavoro, nell'impresa, nel vivere quotidiano è un elemento fondamentale per favorire la competitività di un territorio. Grazie all'attività di prevenzione e controllo svolta in sinergia con le forze dell'ordine deputate per legge, a Rimini dal '96 al 2005 i reati predatori (borseggi, furti, scippi e rapine) sono diminuiti del 60%. L'Osservatorio provinciale sulla sicurezza urbana ha registrato che, nel periodo 2000-2004, è progressivamente calato il numero di persone che hanno subito uno o più fatti di reato. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: sviluppare il tema della sicurezza e della legalità ancor più nella direzione di una risposta integrata, che parta da politiche di prevenzione e contrasto dei crimini e arrivi all'opposizione verso ogni rifiuto all'integrazione, alla piena realizzazione di una città vivibile in tutti i suoi spazi, equilibrata e priva di periferie o di habitat ghettizzanti. Diritti e doveri, rispetto delle regole per tutti, in un comunità solidale e coesa. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.6.1: le relazioni e il monitoraggio

Nel corso dell'anno 2008, in relazione alle previsioni individuate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009, sono state implementate, al fine di aumentare gli standard di sicurezza del territorio, nel contesto del coordinamento posto in essere dall'organo prefettizio, le attività di rafforzamento della collaborazione tecnico-operativa con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Tale collaborazione ha prodotto un concreto miglioramento dell'operatività del personale coinvolto in attività di contrasto ai comportamenti illegali, fonti primarie di insicurezza della popolazione, con particolare riferimento alla vigilanza afferente le strutture alberghiere e residenziali, al controllo delle aree marginali e degli edifici abbandonati (n. 118), nonché agli insediamenti delle persone nomadi (n. 1.180). Nell'ambito della complessiva attività di controllo del territorio, sono state controllate n. 2.884 persone e di queste n. 168 sono state sottoposte a fotosegnalamento in quanto sprovviste di qualsivoglia documento di identificazione.

L'attività di contrasto ai comportamenti illeciti è stata orientata anche al controllo dello spaccio di stupefacenti (droga sequestrata gr. 8.384,6).

Obiettivo 1.6.2: il ruolo del Comune

Le problematiche afferenti la sicurezza stradale sono state affrontate, da un lato, tramite servizi mirati al controllo del rispetto delle norme comportamentali del Codice della Strada, quali, ad esempio, l'eccessiva velocità, controllata, quest'ultima, anche con l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento automatico (n. 1.232 verbali redatti con ausilio di autovelox e telelaser) sia da parte del Nucleo Motorizzato, che dei Distaccamenti territoriali; dall'altro, con l'attivazione di servizi di presidio stradale, specie nei fine settimana, finalizzati alla prevenzione e/o repressione del consistente fenomeno della guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche (n. 120 prove etilometriche e n. 38 violazioni accertate).

Relativamente agli strumenti tecnologici è stata espletata la fase istruttoria per addivenire al posizionamento di un ulteriore varco posto a presidio del Centro Storico (Vigile Elettronico); contestualmente, a decorrere dal mese di novembre, sono state attivate, su quattro intersezioni semaforiche ubicate nel centro urbano scelte sulla base del dato infortunistico rilevato, telecamere, debitamente omologate, finalizzate all'accertamento del passaggio dei veicoli col semaforo rosso.

Ulteriormente, in materia di videosorveglianza del territorio, è stato approvato dal Consiglio Comunale l'apposito regolamento e completato il progetto denominato "ANGST RAUME", relativo alla zona di Miramare (Lungomare Spadazzi, Spina Verde); è stato altresì redatto un corposo progetto di videosorveglianza afferente il centro storico e le zone a mare (sia Rimini Nord, che Rimini Sud), che prevede la messa in opera di una ventina di telecamere, la cui attivazione definitiva è da collocarsi temporalmente nel corso dell'anno 2009.

Obiettivo 1.6.3: i compiti della Polizia Municipale

Anche per l'anno 2008 l'attività posta in essere dalla Polizia Municipale, in linea con priorità ed obiettivi del programma di mandato del Sindaco, è stata orientata ad un decentramento di attribuzioni e personale ai Distaccamenti territoriali, al fine di connotare l'attività di vigilanza e controllo secondo i caratteri della prossimità e della visibilità del personale impegnato.

I risultati più significativi dell'attività svolta, per l'anno 2008, sono esplicitati nella tabella sotto riportata.

Da sottolineare il consolidamento dell'attività di controllo dei documenti esibiti e/o detenuti da persone sottoposte a controlli. Tale attività ha consentito di rilevare l'uso e/o la detenzione di 45 documenti falsi. Tali documenti sono stati sottoposti a sequestro.

È altresì proseguita la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, in particolare per quanto riguarda il controllo di esercizi commerciali e pubblici esercizi, relativamente al rispetto delle normative sul lavoro, unitamente anche alla Direzione Provinciale del Lavoro (n. 12 interventi effettuati nel periodo settembre-dicembre in cantieri edili - stradali con l'accertamento di n. 31 violazioni alla normativa in materia di lavoro). Sono stati effettuati n. 15 controlli con relative segnalazioni all'Ispettorato del Lavoro. Al riguardo, va precisato che, per quanto riguarda le violazioni in materia di lavoro, la parte sanzionatoria e, quindi, la redazione dei verbali di contestazione è effettuata

dalla Direzione Provinciale del lavoro e/o dall'Azienda A.S.L., non avendo la Polizia Municipale competenza specifica in materia.

Obiettivo 1.6.4: il fenomeno commercio irregolare

Come negli anni precedenti, sono stati effettuati controlli, utilizzando pattuglie interforze, composte da operatori della Polizia Municipale, unitamente a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto, sulla base delle direttive impartite dal Prefetto, nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, per la prevenzione e la repressione del commercio abusivo svolto sulla spiaggia. Nel periodo maggio-settembre 2008 sono stati effettuati n.138 servizi, con impiego di n. 1.621 operatori ed il risultato di n. 530 sequestri amministrativi e n. 122 sequestri penali.

Oltre ai controlli in spiaggia sono stati effettuati ripetuti controlli presso strutture ricettive e residenziali, spesso fatiscenti, abitate da extracomunitari, per ricerca di prodotti con marchi contraffatti (mediamente 2 controlli settimanali per tutto l'arco dell'anno) e controlli di polizia amministrativa presso esercizi commerciali al minuto ed all'ingrosso, laboratori artigianali e mercati ambulanti, per finalità legate al contrasto del commercio irregolare e alla contraffazione di marchi registrati, oltre al controllo delle merci poste in vendita.

Complessivamente, l'attività di controllo ha portato a n. 132 sequestri a carattere penale (n. 12.377 oggetti sequestrati) e n. 536 sequestri a carattere amministrativo (n. 67.340 oggetti sequestrati). Sono state arrestate n. 29 persone e n. 232 denunciate a piede libero.

Particolare rilievo, perché afferente alla sicurezza ed alla salute degli utilizzatori, deve essere riconosciuto al rinvenimento effettuato, specie presso esercizi commerciali, di giocattoli senza marchio CE (n. 220 giochi di vario genere).

Attività Polizia Municipale			
Polizia stradale		2007	2008
Nodi presidiati per disciplina traffico	n.	6.391	8.132
Servizi vari di viabilità	n.	10.949	11.232
Veicoli controllati	n.	43.069	43.676
Incidenti stradali rilevati	n.	1.566	1.481
Con danni a cose	n.	409	431
Con feriti	n.	1.142	1.048
Mortali	n.	15	9
Scuole sorvegliate	n.	3.678	4.025
Soccorsi agli utenti in difficoltà	n.	331	354
Veicoli oggetto di furto recuperati	n.	127	58
Scorte	n.	455	329
Atti contravvenzionali al C.d.S. redatti in totale	n.	109.252	132.000
Auto rimosse coattivamente	n.	841	990
Fermi amministrativi	n.	160	255
Sequestri e Dissequestri relativi al C.d.S.	n.	96	157
Patenti ritirate su strada	n.	381	425
Segnalazioni per ritiro patente	n.	849	790
Prove alcoolometriche	n.	150	120
Segnalazioni di reato relative al codice della strada	n.	211	150

Attività Polizia Municipale			
Polizia amministrativa e sanitaria		2007	2008
Controlli anonari e commerciali	n.	3.894	3.505
Verbali di contestazione amministrativa	n.	1.110	804
Sequestri e dissequestri penali o amministrativi	n.	1.009	798
Segnalazioni di reato relative alle attività economiche	n.	21	250
T.S.O. e A.S.O.	n.	142	168

Attività Polizia Municipale			
Polizia edilizia ed ambientale		2007	2008
Controlli effettuati	n.	3.313	3.210
Segnalazioni di reato relative al campo edilizio	n.	209	104
Segnalazioni ad altri Uffici competenti per materia	n.	2.924	3.500
Sequestri e Dissequestri di cantieri	n.	13	35
Interrogatori	n.	20	17
Verbali di contestazione amministrativa	n.	112	118

Attività Polizia Municipale			
Polizia giudiziaria in materia diverse		2007	2008
Persone controllate	n.	2.085	2.884
Accompagnamenti per l'identificazione	n.	593	178
Accompagnamenti con l'espulsione dell'Autorità di PS	n.	85	33
Segnalazioni di reato diverse	n.	376	137
Arresti	n.	130	112
Falso documentale	n.	39	45
Querele Giudice di Pace	n.	97	102
Persone fotosegnalate	n.	116	168
Sostanze stupefacenti sequestrate	gr.	49.258,90	8.384,60
Eroina	gr.	14.815,20	22,40
Cocaina	gr.	1.776,75	4.214,20
Haschish	gr.	7.919,35	1.680,00
Pasticche	n.	122,00	0
Oppio	gr.	114,30	0
Marijuana	gr.	24.511,30	2.468,00

Attività Polizia Municipale			
Contravvenzioni e contenzioso		2007	2008
Atti trattati	n.	129.940	139.213
Ricorsi Amministrativi	n.	2.481	6.655
Ordinanze-ingiunzione emesse	n.	1.155	1.140
Comparsa, avanti Giudice di Pace, in difesa dell'Ente	n.	1.325	2.933
Somme incassate per violazioni amministrative	€	4.604.206,67	7.540.000,00

Attività Polizia Municipale			
Attività amministrativa varia		2007	2008
Sopralluoghi e verifiche per evasione pratiche informative	n.	23.211	18.700
Notifiche	n.	5.585	1.368
Atti contravvenzionali regolamenti comunali	n.	1.446	402
Ordinanze di servizio emesse	n.	1.273	1.050
Ordinanze autorizzazioni e Nulla Osta di viabilità emessi	n.	1.465	2.982
Autorizzazioni e permessi vari rilasciati	n.	18.069	10.245
Comunicazioni ricevute dalla Centrale Radio Operativa	n.	101.656	107.872
Segnalazioni varie inoltrate agli uffici interni ed esterni	n.	16.194	15.760
Verifiche oggetto di furto	n.	3.356	3.401
Verifiche copertura assicurativa	n.	319	318
Visure proprietà veicoli	n.	9.725	9.821
Classi coinvolte in attività di educazione stradale	n.	23	87
Alunni coinvolti in attività di educazione stradale	n.	460	3.759
Ore di educazione stradale nelle scuole svolta dal personale	ore	687	867

Attività Polizia Municipale			
Attività di rappresentanza		2007	2008
Presidio Residenza Comunale	n.	523	786
Servizio d'Ordine in Consiglio Comunale	n.	91	89
Servizi di Rappresentanza	n.	200	117

Attività Polizia Municipale			
Attività autonome		2007	2008
Servizi di vigilanza per la verifica del rispetto delle norme del Regolamento di Polizia Urbana:	n.	1.089	1.796
Obbligo di sbarramento delle case abbandonate	n.	73	118
Divieto di effettuare la domanda di prestazioni sessuali a pagamento	n.	362	10
Divieto di effettuare e partecipare al gioco delle tre carte	n.	93	170
Servizi di vigilanza preordinati ad evitare insediamenti improvvisati di nomadi	n.	776	1.180
Controllo parchi (numero violazioni)	n.	20	416

Note di sintesi

L'adozione di un modello decentrato, imperniato sull'attività posta in essere dai Distaccamenti territoriali, ha consentito di implementare i livelli e gli standard afferenti il controllo del territorio, particolarmente sotto il profilo della polizia stradale, per quanto riguarda l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti violativi di norme del Codice della Strada. Tale attività di controllo ha consentito di mantenere il numero dei sinistri rilevati, sia quantitativamente, che per gravità, sui livelli dell'anno 2007.

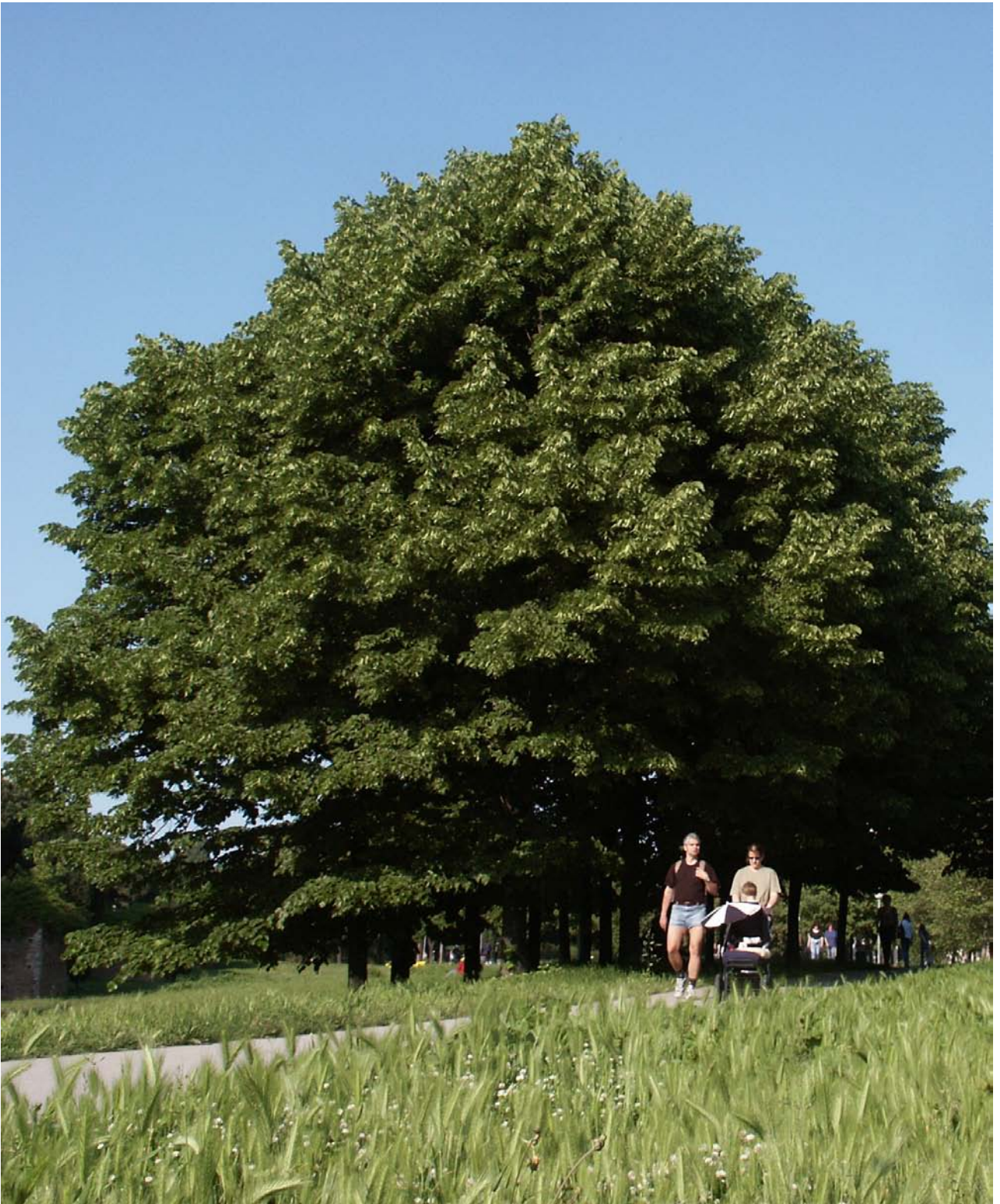
L'attività di controllo posta in essere in sinergia con le altre Forze dell'Ordine ha consentito di implementare ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, i controlli in diversi ambiti e materie. In primo luogo, in relazione alla prevenzione e/o repressione delle situazioni di degrado urbano, fonti costanti di insicurezza per i cittadini, attraverso sistematici controlli interforze in strutture alberghiere e residenziali, aree marginali, edifici abbandonati ed accampamenti abusivi di nomadi; secondariamente, in attività di contrasto, sia in spiaggia che non, nei confronti del fenomeno del commercio abusivo.

Da ultimo, occorre sottolineare che l'obiettivo di migliorare i livelli di sicurezza del territorio riminese, è stato perseguito anche attraverso un ulteriore e più corposo ricorso all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche, concretatosi, da un lato, nell'attivazione, in alcune intersezioni ubicate nel centro storico, dello strumento VISTARED, ovvero di telecamere sanzionanti i passaggi dei veicoli col semaforo rosso; dall'altro, nella predisposizione di un progetto generale di videosorveglianza, afferente il centro storico e le zone a mare, la cui definitiva messa in opera avverrà nel corso dell'anno 2009.

RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale

LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

“declinato rigorosamente sul versante della sostenibilità dello sviluppo: vale a dire una nuova pianificazione partecipata e condivisa, capace di contrastare la rendita fondiaria, in grado di promuovere la qualità urbana e qualificare la città nelle sue funzioni di socializzazione e servizio e quale luogo primario della residenza, del lavoro e dello svago e che valorizzi il territorio nell’incontro fra le energie del futuro e la memoria e i ‘giacimenti’ dei luoghi, l’assunzione della viabilità e dell’accessibilità alla città quale pregiudiziale di ogni programmazione urbanistica”



Programma: 2.1 Il governo del territorio e le politiche urbanistiche

Direttori di riferimento

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttori coinvolti

Marisa Donati

Direzione risorse finanziarie

Laura Chiodarelli

Direzione generale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Rispetto alle previsioni del Piano regolatore generale il saldo complessivo è stato ridotto di 20 mila metri quadrati e sono stati portati avanti provvedimenti urbanistici strategici quali, ad esempio, la nuova viabilità della zona nord, la zona turistica per sottrarre quest'area dalla rendita e speculazione immobiliare e sbloccare gli interventi sulle colonie, le aree produttive, l'edilizia cimiteriale e scolastica. E' stato condotto il più imponente programma di edilizia residenziale pubblica degli ultimi 30 anni”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “animare una nuova stagione di strumenti urbanistici e di pianificazione strategica che- meno generici e più articolati nella definizione dei beni da tutelare, valorizzare e recuperare- concretizzi una politica di sviluppo sotto il segno della sostenibilità ambientale, della cultura ambientalista come opportunità e della chiara indicazione che la crescita quantitativa di Rimini è conclusa in piena armonia con i principi fissati dalla LR 20/2000 (priorità dell'azione di recupero e riqualificazione del tessuto edilizio esistente,ecc.”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.1.1: il Piano strutturale comunale e il Piano operativo del Sindaco (Legge regionale 20/2000)

Secondo l'obiettivo di mandato del Sindaco, la Programmazione territoriale è attuata attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici che sono disciplinati dalla Legge Regionale n. 20/2000.

Per raggiungere tale obiettivo, la Giunta Comunale, nel 2007, ha approvato un documento contenente le "Linee guida" per la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale; successivamente, il Consiglio Comunale ha approvato le "Linee guida per la redazione del nuovo strumento urbanistico".

La metodologia di redazione dei nuovi strumenti ha tra le sue finalità il coinvolgimento di tutti i soggetti - istituzionali e sociali - ad essa interessati, nonché la collaborazione e lo scambio di dati tra i vari Enti.

In considerazione di ciò e in virtù dell'esperienza maturata dalla Provincia di Rimini per la redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, è stato stipulato in data 26/11/2007 un protocollo d'intesa con la stessa Provincia, al fine di acquisire un valido ed efficace supporto tecnico in riferimento alle competenze e conoscenze di natura tecnica ed informatica maturate dagli uffici dell'amministrazione provinciale.

Tale collaborazione risulta di fondamentale importanza al fine di realizzare un progetto che possa essere coerente con le indicazioni regionali e provinciali, e pone in essere una sinergia tra gli enti che porterà ad una notevole semplificazione delle varie fasi successive all'adozione dello strumento urbanistico nonché alla riduzione delle tempistiche amministrative relative all'approvazione. Pertanto, nel 2008, si è provveduto ad affidare i due incarichi professionali previsti dal protocollo d'intesa.

Valutazione Ambientale Strategica - Nucleo di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (N.V.S.A.T.)

L'entrata in vigore del D.Lgs. 4/2008 ("Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale") prevede per piani e programmi l'applicazione della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica). Nell'ambito della procedura è prevista la verifica di assoggettabilità anche per i piani e i programmi che determinano l'uso di "piccole aree a livello locale" (cioè piani particolareggiati pubblici e privati), per le varianti al PRG e gli accordi di programma. Tale verifica consiste in una valutazione preventiva circa i possibili effetti significativi sull'ambiente.

Per la corretta applicazione di tale normativa, per incentivare l'attuazione di uno sviluppo sostenibile sul territorio riminese e per una corretta e coordinata gestione delle strutture interne all'Amministrazione Comunale coinvolte nelle procedure di V.A.S. e di verifica di assoggettabilità, è stata proposta l'istituzione del Nucleo di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (N.V.S.A.T.) nell'ambito della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente.

Le funzioni svolte dal Nucleo di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (N.V.S.A.T.) saranno di tipo:

- "informativo" per i cittadini, per i tecnici e per i soggetti portatori d'interesse;
- "tecnico-amministrativo" per la verifica della completezza e della correttezza delle informazioni ambientali e territoriali contenute nella documentazione, per la valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'applicazione dei piani e programmi e per l'individuazione degli accorgimenti tecnici e/o delle opere di mitigazione ambientali eventualmente necessari in caso di impatti ambientali negativi;
- "operativo" per la raccolta delle informazioni e dei dati sulle risorse ambientali e territoriali comunali, per il monitoraggio richiesto dalla procedura di V.A.S., per il coordinamento dell'attività di redazione e/o revisione della documentazione necessaria alla verifica di assoggettabilità e alla V.A.S..

Obiettivo 2.1.2: l'innovazione

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è quello di fare in modo che i nuovi strumenti urbanistici previsti dalla Legge Regionale 20/2000 siano incentrati sulla tutela e sul "non consumo"

del territorio. Pertanto nella redazione dei suddetti strumenti urbanistici si procederà con le seguenti finalità:

- contenere la dispersione insediativa e governare le specificità;
- recuperare e salvaguardare i segni della memoria (beni storici e monumentali);
- trasformare le aree soggette ad obsolescenza funzionale (produttive e non).

In questo ambito si segnala:

la promozione degli impianti solari termici; i risultati della campagna sono stati i seguenti:

Una fetta di cielo conviene			
	Beneficiari	Mq pannelli installati	Finanziamento
2007	abitazioni residenziali private	250	€ 22.000,00
2008*	abitazioni residenziali private e aziende	500	€ 78.000,00

* Al bando hanno partecipato anche 7 alberghi, che hanno consentito di raggiungere questo buon risultato. L'incentivo è cumulabile con le detrazioni fiscali previste dalla finanziaria 2008.

Nel 2007 è stato avviato lo studio, in collaborazione con l'Ufficio ICI, per l'introduzione dell'aliquota agevolata del 2 per mille per le prime case che effettuano lavori di efficienza energetica e di installazione di fonti energetiche rinnovabili. Lo studio è stato superato dalle disposizioni normative 2008 che hanno abolito l'ICI per la prima casa.

Nel 2008 è iniziata l'istruttoria per l'aggiornamento delle Misure Volontarie di Bioedilizia la cui istruttoria è iniziata nel 2008.

Nel 2008 l'ufficio Energia, in collaborazione con l'UO edilizia privata, ha iniziato l'esame delle proposte di modifica del vigente Regolamento Edilizio Comunale relativamente all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivo 2.1.3: la continuità

Sono state attivate e concluse le Conferenze di Servizi per la definizione di Accordi di Programma in variante al Piano Regolatore Generale finalizzati alla realizzazione degli interventi strategici quali la Ex Colonia Murri e il Palacongressi, mentre deve essere conclusa quella relativa all'Elettrodotta.

Sono state inoltre terminate le procedure per la definizione dell'Accordo di programma relativo al Polo del Benessere a Miramare per il Talassoterapico e la ex colonia Novarese.

Obiettivo 2.1.4: le relazioni

Nell'elaborazione dei vari strumenti di pianificazione territoriale previsti dalla Legge Regionale 20/2000 saranno utilizzate le procedure previste da AGENDA 21.

Note di sintesi

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo strategico quello di dotare il proprio territorio dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla Legge Regionale n. 20/2000. In tale ottica, sono già state approvate le "Linee guida" per la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio e si è proceduto alla costituzione dell' "Ufficio di Piano".

Attualmente è in corso la procedura prevista dal bando pubblico europeo per l'affidamento dell'incarico professionale di consulenza generale ed operativa finalizzata all'elaborazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio, la cui conclusione è prevista entro il mese di marzo.

Con riferimento alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la Provincia, è stato definito l'affidamento di due incarichi di formazione professionale dei dipendenti della Direzione Pianificazione e gestione territoriale per l'uso dei nuovi sistemi informatici (hardware e software per GIS) che sostituiranno quelli fino ad oggi utilizzati (Autocad) per l'elaborazione e gestione del vigente Piano Regolatore Generale.

In merito alle altre attività di pianificazione, gli uffici hanno attivato e concluso una numerosa serie di procedimenti, alcuni di particolare rilevanza.

Si sottolineano in particolare:

- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo alla Ex Colonia Murri;
- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo alla Ex Colonia Novarese- Talassoterapico per il "Polo del benessere";
- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo al Palacongressi;
- l'attivazione delle pubblicazioni relative all'Accordo di Programma per il Comitato dell'elettrodotto di San Martino;
- l'adozione o la definitiva approvazione di una serie di varianti al Piano Regolatore Generale finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche;
- l'attivazione delle procedure per la definizione di Accordi di Pianificazione per i sottopassi di Via Portofino e di Via Poerio;
- l'attivazione delle procedure per la definizione dell'Accordo di Programma relativo all'impiantistica sportiva;
- l'adozione di una variante per la definizione dei cosiddetti "Ghetti storici" e la contestuale elaborazione progettuale dei "Ghetti non storici";
- l'approvazione di una variante normativa relativa alle strutture ricettive alberghiere.

Programma: 2.2 La mobilità e la sostaDirettori di riferimento

Massimo Totti
Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente
Federico Placucci
Direzione cultura e turismo
Vasco Talenti
Direzione polizia municipale

Direttori coinvolti

Alberto Fattori
Direzione pianificazione territoriale
Fabio Mazzotti
Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 al 2005 l'Amministrazione Comunale di Rimini ha investito sul sistema viario (nuove strade, manutenzione straordinaria delle strade esistenti, ampliamento rete piste ciclabili, realizzazione aree di sosta) 104 milioni di euro: sono stati realizzati 9.4 km di nuove strade, 20 rotatorie, 19.07 km di nuove piste ciclabili, 300 nuovi posti auto in centro, 550 parcheggi riqualificati nell'area 'Settebello', 4 mila stalli destinati a biciclette e ciclomotori”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completamento della rete infrastrutturale la cui progettazione è già avviata (terza corsia A14, punti neri Ss16, Trc); assunzione dei piani di mobilità integrata quale pregiudiziale di qualsivoglia nuovo insediamento; incremento, attraverso soluzioni innovative e sperimentali, del sistema di trasporto pubblico e della mobilità lenta; contrasto all'inquinamento da gas di scarico; proseguimento del rilancio dell'aeroporto 'Federico Fellini', all'interno della definizione di un sistema aeroportuale regionale che alimenti collaborazione e sinergie, eviti concorrenze improprie e tenga fede alle caratteristiche dell'area riminese”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.2.1: la media e grande rete viaria

Le intersezioni della SS16 Adriatica, attualmente regolate da impianto semaforico, interessano le seguenti strade:

- Via Covignano;
- Via della Fiera;
- SS72 Via della Repubblica;
- Via Flaminia Conca/S.P. Coriano/S.P. Montescudo.

La risoluzione dei primi due incroci è stata inserita nei lavori della viabilità interferita dalla costruzione della terza corsia della A14.

Per la risoluzione delle altre intersezioni è stata stipulata apposita convenzione con l'ANAS per regolare i rapporti relativamente alla progettazione degli interventi. È stato redatto il progetto preliminare e sono in corso le procedure per la variante urbanistica necessarie per acquisire tramite esproprio parte delle aree necessarie. Gli interventi risultano di particolare importanza per la mobilità della città in quanto tendono a diminuire i tempi di percorrenza della SS16 nel tratto di attraversamento della fascia urbana e ad aumentare il livello di servizio e di sicurezza della circolazione.

Obiettivo 2.2.2: la pianificazione della rete interna

Il progetto del "Prolungamento di Via Roma da Via dei Martiri fino al confine con il Comune di Riccione" è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 Via dei Martiri - Via Cardano
- Lotto 2 Via Cardano - rotatoria con SS16 Adriatica
- Lotto 3 Via Cardano - Via Stoccolma
- Lotto 4 Via Stoccolma - Via Costantinopoli
- Lotto 5 Via Costantinopoli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto
- Lotto 6 Via Cavalieri di Vittorio Veneto - confine Comune di Riccione

I lavori per la costruzione dei lotti 1-2-3 sono stati ultimati.

Per i lotti 4-5 è stato redatto il progetto definitivo ed è in corso la procedura espropriativa.

Per il lotto 6 è stato sottoscritto un accordo di programma con il Comune di Riccione ed è in corso la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori.

Il progetto della "Nuova viabilità in zona Viserba Monte, Nuova Fiera, Celle, Collegamento Nuova Darsena" è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 da Via Coletti a Via Sacramora
- Lotto 2 allargamento Via Sacramora fino a Via XXV Marzo
- Lotto 3 da Via XXV Marzo a ingresso Ovest Cimitero
- Lotto 4 da Via Popilia - ingresso Ovest Cimitero a Via Schinetti
- Lotto 5 collegamento con SS16
- Lotto 6 sottopasso pedonale con SS16
- Lotto 7 da Via Sozzi a Via Sacramora

Per i lotti 1-2-5-6 sono in corso di redazione i progetti definitivi.

Per il lotto 3 è stato redatto il progetto definitivo.

Per il lotto 4 è stato redatto il progetto esecutivo e si è in attesa della completa disponibilità delle aree.

I lavori per la costruzione del lotto 7 sono stati ultimati.

Obiettivo 2.2.3: il trasporto pubblico

Allo scopo di avere a disposizione uno strumento di tipo analitico, in grado di valutare gli impatti di possibili variazioni di offerta di Trasporto Pubblico Locale, si è messa a punto una rappresentazione funzionale della rete del T.P.L. che consiste in un "grafo" sul quale sono rappresentati i principali servizi, l'impegno assunto nel 2007 è stato così mantenuto.

È fondamentale, infatti, ai fini dell'analisi di un sistema di trasporto, la definizione dello stesso secondo metodologie e schemi che permettano di approfondirne la conoscenza e di pianificare possibili interventi su una base rigorosa.

La metodologia adottata è, peraltro, largamente adottata negli studi di pianificazione dei trasporti.

Un "grafo" altro non è che una rappresentazione funzionale di una rete, nel quale elementi lineari (gli "archi", coincidenti, nel nostro caso, con i tronchi stradali) convergono verso elementi puntuali (i "nodi", corrispondenti, salvo alcune eccezioni, alle intersezioni stradali).

Il sistema dei servizi offerto dal TPL viene, a sua volta, rappresentato per mezzo di un insieme di itinerari, ovvero di sequenze di "archi", nella quale il nodo finale di ciascun arco coincide con il nodo iniziale del successivo.

La struttura sopra descritta ha lo scopo di razionalizzare il sistema di rappresentazione dell'offerta di trasporto e di definire un insieme di banche dati usate come input di un modello matematico di simulazione in grado di valutare gli impatti di possibili modifiche.

La rete di TPL a servizio della città è particolarmente complessa, anche considerando le reali dimensioni di una città come Rimini e lo sviluppo urbanistico degli ultimi anni. La distribuzione capillare del servizio è sicuramente un aspetto positivo, anche se questa caratteristica finisce con avere un effetto controproducente: le corse deviate e le linee con poche corse giornaliere producono una dispersione del servizio che, riducendo le frequenze tra una corsa e l'altra anche su alcune linee "di forza" porta ad una minore appetibilità complessiva.

Un altro elemento di frammentazione, in un certo senso speculare rispetto alla dispersione della rete, consiste nella già accennata eterogeneità del parco veicolare disponibile. A fronte di un parco di circa 130 unità tra autobus e filobus sono presenti numerose tipologie di veicoli, anche di produttori differenti tra loro.

Si sono già svolti due Tavoli Permanenti della Mobilità nei quali è stata presentata e discussa la bozza del Piano del Trasporto Pubblico Locale; la sua approvazione definitiva rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere entro la metà del 2009; in questa prima fase sono stati individuati una serie di obiettivi, suddivisi tra breve/medio termine e medio/lungo termine.

A breve/medio termine si possono individuare:

- la deframmentazione della rete, ottenibile attraverso
- la concentrazione degli itinerari su linee "di forza", in grado di garantire un minore intervallo tra i passaggi di ciascuna corsa;
- l'implementazione di nuove linee, individuando esigenze di domanda mal servite dalla rete attuale, anche a servizio di poli di attrazione quali il centro congressi, l'aeroporto, ecc.
- l'individuazione di una nuova area per la localizzazione della rimessa TRAM Servizi, in una posizione più consona alle caratteristiche provinciali del servizio, ferme restando le esigenze prioritarie di evitare allungamenti eccessivi dei percorsi a vuoto delle vetture in presa di servizio o in rientro deposito.
- il potenziamento del nodo di interscambio posto di fronte alla stazione ferroviaria, in affiancamento al nodo di Piazza Gramsci;
- l'introduzione di nuove corsie preferenziali sugli itinerari di forza;
- l'introduzione di un sistema di localizzazione AVL (Automatic Vehicle Location) e monitoraggio AVM (Automatic Vehicle Monitoring) del servizio svolto sia da TRAM Servizi che dagli altri gestori;
- Razionalizzazione delle linee 8, 9 e 124 in seguito all'apertura della nuova Via Roma,
- Introduzione di una linea sul percorso Viserba - Zona Celle - Stazione;
- Una nuova linea Miramare - Centro - Zona Grottarossa

A medio/lungo termine l'obiettivo principale è l'implementazione del TRC (Trasporto Rapido Costiero) nelle sue tratte funzionali:

- 1° tratta funzionale: da Rimini Stazione a Riccione Stazione
- 2° tratta funzionale: da Rimini Stazione alla Fiera di Rimini

In parallelo alla realizzazione del TRC sarà necessaria un'ulteriore revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale, revisione che, però, non è ancora delineabile in questa fase in termini operativi.

Obiettivo 2.2.4: la politica integrata della sosta

Il piano della sosta rappresenta la parte conclusiva del percorso delineato dalle linee guida per la redazione del Piano Urbano della Mobilità. Il documento preliminare al piano della sosta predisposto

dal Tavolo Permanente della Mobilità e dal Gruppo Tecnico di supporto denominato “Linee guida per la riorganizzazione della sosta” contribuisce a:

– individuare l'ambito territoriale di riferimento costituito dal centro abitato a valle della Strada Statale 16;

– suddividere tale ambito territoriale in quattro zone omogenee sulla base delle esigenze e delle caratteristiche della sosta:

Zona 1 - Centro Storico (a Traffico Limitato);

Zona 2 - Centro Storico (Settori di completamento);

Zona 3 - comprendente una fascia di profondità pari a circa 250 - 300 m. circostante il Centro Storico e tutte le aree a mare della Ferrovia caratterizzate da una notevole rilevanza turistica;

Zona 4 - di “interscambio modale” comprendente le aree più periferiche rispetto al Centro Storico ed alla fascia turistica a mare.

I criteri per la regolamentazione dei posti auto all'interno delle zone omogenee come sopra individuate vengono così definiti:

1. garantire in primo luogo ai residenti la disponibilità di posti auto lungo la strada in conformità al Codice della strada;

2. assegnare la disponibilità residua di posti auto lungo la strada (soprattutto negli orari di minore utilizzo da parte dei residenti) ai veicoli di proprietà di operatori economici ed a quelli facenti capo ad attività professionali e di distribuzione delle merci;

3. nei casi in cui la domanda di sosta dovesse superare l'offerta che le condizioni delle strade possono garantire, reperire i rimanenti posti auto necessari nelle aree più esterne realizzando un modello di sosta a zone concentriche nelle quali applicare nuovamente i criteri 1 e 2.

La redazione del Piano della Sosta è un obiettivo fissato nella prima meta del 2009.

Obiettivo 2.2.5: muoversi in centro storico

La distribuzione urbana delle merci è un aspetto essenziale per assicurare la prosperità delle città, ma al tempo stesso solleva problematiche non indifferenti sulla qualità ambientale, le condizioni di circolazione, la sicurezza e l'accessibilità dei centri urbani.

In generale, l'obiettivo delle politiche per la gestione del trasporto delle merci in ambito urbano è definire dei sistemi logistici efficienti, tanto sotto l'aspetto puramente commerciale (garanzia della sostenibilità economica degli stessi nel tempo), quanto sotto il profilo sociale (riduzione degli impatti derivanti dai mezzi utilizzati per la distribuzione delle merci nel centro urbano).

La Regione Emilia-Romagna ha promosso negli ultimi anni diversi progetti europei afferenti, seppur con ambiti di intervento diversificati, alla vastissima tematica della logistica.

Tra questi, il progetto europeo City Ports ha promosso ed attuato interventi concreti di logistica urbana in alcune città pilota.

Anche se la Città di Rimini non ha partecipato direttamente al progetto in qualità di partner, l'Amministrazione Comunale, in accordo con la Provincia di Rimini e avendo valutato positivamente la portata dell'iniziativa della Regione Emilia Romagna, ha deciso di recepire la metodologia generale e l'architettura del progetto stesso.

Alla luce delle esperienze maturate in altre città e dei precedenti studi impostati sul territorio, i responsabili del Comune di Rimini hanno sviluppato la propria proposta sulla base di tre diverse tipologie di intervento:

- la regolamentazione della circolazione dei mezzi commerciali nelle zone di Marina Centro e del Centro Storico;
- la realizzazione di un intervento per la razionalizzazione della sosta per carico e scarico al Mercato Coperto “S. Francesco”;
- la realizzazione di spazi per carico e scarico delle merci nel comparto di Marina Centro.

Mentre a Marina Centro si è agito con il fine di aumentare il numero di piazzole dedicate alla sosta per carico e scarico, in relazione agli esercizi ricettivi presenti, nel Mercato Coperto è stato possibile progettare un sistema per il controllo elettronico delle targhe dei veicoli in sosta nelle piazzole, gestendo la sosta per carico e scarico con sistemi informatici e rendendo possibile una complessiva razionalizzazione dell'uso degli spazi esistenti.

Il progetto ha ottenuto il nulla osta tecnico dalla Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità della Regione Emilia-Romagna in data 19 maggio 2008.

In data 29 dicembre 2008 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato di assegnare al Comune di Rimini il contributo complessivo di Euro 268.624,99 relativo all'annualità 2005, sulla base del progetto complessivo di Euro 572.249,98 (esclusa IVA), per la realizzazione del progetto suddetto di regolamentazione e organizzazione della distribuzione delle merci.

Obiettivo 2.2.6: "lenta" per modo di dire

La realizzazione delle piste ciclabili è avvenuta con continuità nel corso dell'ultimo decennio, coerentemente con gli obiettivi definiti nei programmi di mandato:

Piste ciclabili realizzate nel periodo 1999-2008	
periodo	km realizzati
dal 1999 al 2002	10,5
dal 2003 al 2005	19,0
dal 2006 al 2008	15,5
totale piste ciclabili realizzate	45,0

Le strategie generali di intervento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità lenta, stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 170 del 7/12/2006, pongono, tra gli obiettivi da raggiungere, l'accessibilità e la sostenibilità della mobilità urbana.

Con la Delibera si sono approvati la tavola "Completamento della rete delle piste ciclabili" nella quale sono elencate le piste ciclabili di tipo A, B e C ritenute più funzionali allo sviluppo del territorio e da assumere come riferimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità.

Ai percorsi ciclopedonali il seguente ordine di priorità:

Percorsi con priorità elevata		
Codice	Denominazione	Tratto
A2	San Salvador - Toscanelli	da via Nagli a via Cimarosa
A2	San Salvador - Toscanelli	da piazzale Adamello al deviatore Marecchia
A3	Lungomare Levante	Siracusa - Cavalieri di Vittorio Veneto
A5	Marecchiese	via Villagrande da via Pietracuta a via Carpegna
A5	Marecchiese	SS. 16 - viale Valturio
A6	Via Roma - Ugo Bassi - Giuliani - Melucci - Morigi e Nuova Via Roma	da via Rimembranze a via Chiabrera per via Fogazzaro
A6	Via Roma - Ugo Bassi - Giuliani - Melucci - Morigi e Nuova Via Roma	da via Chiabrera a via Giuliani per via Guadagnoli - Fada
A6	Via Roma - Ugo Bassi - Giuliani - Melucci - Morigi e Nuova Via Roma	da via Lagomaggio a via Guadagnoli
A6	Via Roma - Ugo Bassi - Giuliani - Melucci - Morigi e Nuova Via Roma	da via Lazzarini a Piazzale Cesare Battisti
A6	Via Roma - Ugo Bassi - Giuliani - Melucci - Morigi e Nuova Via Roma	da via Leonardo da Vinci a via dei Martiri
A8	da Via Coriano al Lungomare Di Vittorio	da via Flaminia al lungomare di Vittorio
A8	da Via Coriano al Lungomare Di Vittorio	da via Rodriguez a via Coriano (ingresso Gros Rimini)
A9	Collegamento Lungomare Spadazzi - Comune di Coriano	da viale Regina Margherita alla ferrovia
A10	Santa giustina- Nuova Fiera - Centro Studi Viserba	via Morri da via Sacramora alla ferrovia
B1	Via Emilia - Via XXIII Settembre - Via Matteotti	via Matteotti da via Zavagli a via Toselli
C12	Via Delle Piante - Via Tonale	da via dell'Altea a via del Biancospino
C15	Via Marconi	via Curiel
C20	Via Battisti - Via Graziani - Via Rodi	via Cesare Battisti - via Graziani - via Rodi
C21	Via Pascoli	da via Baccelli a via Lagomaggio
C22	Via Della Fiera - Via Della Grotta Rossa	da via Circonvallazione Meridionale a via Molise
C24	Tripoli	Ferrovia - piazzale Marvelli

Codice	Denominazione	Tratto
C28	Via Ortigara	Darsena
C30	Via XXIII Settembre - Via Coletti	da via XXIII Settembre a via Coletti
C31	percorso interno a Via Circonvallazione Occidentale	via Circonv. Occid., strada interna ex ferrovia Rimini - Novafeltria
C32	Via Bastioni Meridionali	da piazza Mazzini a largo Giulio Cesare
C39	Via Pescara - Via Ankara - Piazza Migani	da via Marconi al lungomare Principe di Piemonte
C41	Via Siracusa	dalla ferrovia al lungomare di Vittorio
C42	Via Di Mezzo	da via Aldo Moro a via Marzabotto
C42	Via Di Mezzo	da via del Lavatoio a via Marzabotto
C46	Darsena - Via Matteotti	via Sforza
C48	Via Acquario	via Acquario
C50	Viale Mazzini - Fossa Dei Mulini	fossa dei Mulini
C53	Cimitero	via dei Cipressi
C55	Via Tiberio	via Tiberio

Percorsi con priorità media

Codice	Denominazione	Tratto
A1	Tolemaide	da via Garibaldi a via San Salvador
A2	San Salvador - Toscanelli	da via Tolemaide a via Brunelli
B6	Via Barattona - Via Pomposa	da via Pianazzo a via Euterpe
C3	Sacramora – XXV Marzo	da via XXV Marzo a via Marconi
C4	Via Coletti	da via Nicolini a via Cervignano del Friuli
C7	Via Popilia - Via Sacramora	strada di collegamento tra via Popilia e via Sacramora
C22	Via Della Fiera - Via Della Grotta Rossa	da via via Nuova Circonvallazione a via Leoni
C26	Stadio	da via Lagomaggio a via Flaminia
C35	Ex Ferrovia Rimini - San Marino	dalla via Flaminia alla Ausl
C37	Via Aleardi - Via Gravina	via Gravina
C39	Via Pescara - Via Ankara - Piazza Migani	piazza Migani da via Mosca alla nuova via Roma
C45	Via Della Lontra - Del Lupo	via della Gazzella
C51	Via Popilia	via Cappelli, via Galla Placidia

Percorsi con priorità bassa

Codice	Denominazione	Tratto
A1	Tolemaide	SS. 16 - Comune di Sant'Arcangelo
A5	Marecchiese	via Montese - Piazza del Tituccio (Corpolò)
A7	Via Montescudo - Piazzale Kennedy	da Gaiofana al Comune di Coriano
A8	Da Via Coriano al Lungomare Di Vittorio	da via del Ciclamino al Comune di Coriano
A9	Collegamento Lungomare Spadazzi - Comune di Coriano	dalla SS. 16 (Fiabilandia) al Comune di Coriano
A10	Santa Giustina - Nuova Fiera- Centro Studi Viserba	dall'autostrada alla nuova fiera
A10	Santa Giustina - Nuova Fiera- Centro Studi Viserba	Santa Giustina, da via Borghi alla rotatoria in previsione
B1	Via Emilia - Via XXIII Settembre - Via Matteotti	nuova Fiera
C10	SS. 16 - Nuova Via Sozzi	dalla SS. 16 alla nuova via Sozzi
C29	Via Destra Del Porto	da via Clodia al faro
C35	Ex Ferrovia Rimini - San Marino	da via Pavese a via Settembrini
C44	Lungo Ausa	da via del Tapiro a via Montescudo
C49	Collegamento Via Montescudo - SS 72	via Pianazzo
C52	Italia in Miniatura	Statale n. 16 Adriatica
C54	Marecchia Vergiano	collegamento A4 - A5

Al fine di incentivare l'uso della bicicletta (attraverso lo scambio auto/bicicletta e autobus/treno/bicicletta) e per perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, di maggior libertà di movimento, di riduzione dell'intensità di traffico e dell'inquinamento acustico, nel 2008 è stato realizzato ed attivato il servizio di noleggio gratuito di biciclette pubbliche a prelievo automatizzato denominato Rimininbici (bike sharing), senza personale di custodia.

Il progetto è stato co-finanziato dalla Provincia di Rimini con fondi regionali ad integrazione del servizio gestito da Agenzia Mobilità presso il parcheggio per autoveicoli sito in via Roma (lato cinema Settebello) di noleggio a pagamento e con personale di custodia di n.10 biciclette (di cui 5 a pedalata assistita) cui possono accedere gli utenti del parcheggio medesimo.

Il bike sharing Rimininbici utilizza il sistema "C'entro in bici" che consente mediante apposita chiave codificata di prelevare ed utilizzare le biciclette pubbliche collocate in 6 diversi luoghi del centro urbano di Rimini per un totale di n.13 rastrelliere e n.52 biciclette:

- 1 - Corso d'Augusto (nelle vicinanze URP comunale): 2 rastrelliere 8 biciclette;
- 2 - Parcheggio di Via Roma-Bastioni Meridionali: 2 rastrelliere 8 biciclette;
- 3 - Parcheggio di Via Euterpe (a lato sede Settore comunale Ambiente): 2 rastrelliere 8 biciclette;
- 4 - Piazzale Cesare Battisti (Stazione FS): 2 rastrelliere 8 biciclette;
- 5 - Parcheggio Piazzale Caduti di Cefalonia: 2 rastrelliere 8 biciclette;
- 6 - Parcheggio di Via XXIII Settembre (c/o centro I Portici di Rimini Celle): 2 rastrelliere 8 biciclette.

Il controllo della funzionalità del servizio, la manutenzione delle biciclette e monitoraggio dei dati di utilizzo sono effettuati dal Consorzio Sociale Romagnolo e dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori a r.l. in base a Convenzione stipulata con il Comune di Rimini in data 4.9.08 per la durata di mesi dodici.

Obiettivo 2.2.8: sulle ali del rilancio

L'ufficio mobilità e traffico sta completando la redazione del piano urbano della mobilità in tale ambito si sono raggiunte alcune tappe fondamentali:

- 1 la deliberazione n° 31 del 06/03/2008 che individua lo schema della rete stradale funzionale al territorio e di riferimento per la redazione dei piani di settore;
- 2 la deliberazione n° 83 del 17/07/2008 che delinea il completamento della rete delle piste ciclabili;
- 3 la definizione e classificazione delle strade ai sensi dell'art. 2 del Nuovo Codice della Strada;
- 4 la delimitazione dei centri abitati ai sensi dell'art.4 del Nuovo Codice della Strada.

Gli obiettivi prefissati dalla Amministrazione Comunale mirano a:

- 1.- Classificare la rete stradale principale tenendo conto delle previsioni delle nuove infrastrutture e della riqualificazione di quelle esistenti;
- 2.- Classificare la rete viaria principale in funzione delle capacità potenziali di ogni singola infrastruttura e programmare gli interventi necessari a raggiungere lo standard funzionale corrispondente alla classificazione attribuita;
- 3.- Prevedere una rete viaria funzionalmente integrata;
- 4.- Completare l'anello urbano di scorrimento a servizio del centro della città;
- 5.- Ridurre il traffico veicolare di attraversamento a ridosso del Centro storico e dentro le zone turistiche;
- 6.- Istituire parcheggi d'interscambio integrati con il Trasporto Pubblico Locale e con le altre reti;
- 7.- Promuovere l'uso della bicicletta mediante l'estensione della rete delle piste ciclabili, di servizi di noleggio integrati con le aree di sosta e di altre opportunità inseribili nei piani di spostamento casa/lavoro;
- 8.- Proteggere i percorsi casa\scuola e la tutela delle componenti deboli quali pedoni e disabili mediante l'adeguamento di marciapiedi e degli attraversamenti stradali e l'istituzione di zone a priorità pedonale;
- 9.- Attivare sistemi integrati di distribuzione delle merci in ambito urbano;
- 10.- Gestire in modo programmato i percorsi e la sosta degli autobus turistici;
- 11.- Riqualificare il Servizio di Trasporto Pubblico con l'attivazione di sistemi innovativi ed ecosostenibili.

Con la Deliberazione n° 31 del 06/03/2008 si approvano gli interventi di completamento della rete stradale che diverranno oggetto di successiva verifica progettuale:

- 1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM;
- 2.- Collegamento Via Marecchiese, Padulli e Strada Statale 16;

- 3.- Collegamento tra le Vie Marecchiese, Tonale ed Emilia Vecchia;
- 4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina;
- 5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba;
- 6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a via Roma.

In fase di approvazione di tale delibera il Consiglio Comunale ha dato mandato al Direttore Infrastrutture, Mobilità e ambiente di procedere, alle seguenti verifiche e integrazioni:

Per il Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM: operare il prolungamento del tracciato fino a Via Varisco.

Per il Collegamento Via Marecchiese, Padulli e Strada Statale 16: verificare la possibilità di sostituire il collegamento tra le Vie Pradese e Montese pensato con un nuovo tratto di strada, con una soluzione che prevede solo il loro potenziamento, nonché verificare la possibilità dell'allargamento dell'esistente sottopasso all'Autostrada con potenziamento anche del tratto di Via Secchiano fino al tracciato dell'elettrodotto per congiungersi con un nuovo tratto di strada fino alla rotatoria all'interno dell'area di espansione prevista dal Piano Regolatore Generale.

Per il Collegamento tra le Vie Marecchiese, Tonale ed Emilia Vecchia: prevedere che il tracciato della strada che attraversa il Parco della Pace venga collegato con la rotatoria sulla Via Emilia prevista dal Piano Regolatore Generale.

Verificare la possibilità che il collegamento tra la Via Marecchiese e il nuovo ponte sia realizzato sull'argine destro (lato mare) del deviatore Ausa con spostamento della pista ciclabile sull'argine opposto, e che tale nuova infrastruttura stradale preveda un secondo stralcio funzionale per collegare la Via Marecchiese con la Via Aldo Moro.

Per la Nuova viabilità in località Santa Giustina: scegliere il tracciato che implica il minor utilizzo di territorio (soluzione 2) per il collegamento della Strada Statale n°9 e la Nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna, nonché verificare la possibilità di collegamento con la Strada Statale n° 9 a mare dell'Autostrada.

Per il Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba: limitare del collegamento nel tratto Via Foglino - Via Grazia Verenin con spostamento del tracciato verso mare;

Per il Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a Via Roma: limitare il collegamento al tratto Deviatore Marecchia zona Rivabella - zona Stazione Ferroviaria.

Provvedere affinché il collegamento lungo Via Monfalcone sia funzionale al sistema di parcheggi interrati previsti nel lungomare e oggetto delle procedure di Project Financing in corso.

Prevedere la realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria da Via Monfalcone fino Via Roma mediante un'infrastruttura da destinare ad un moderno sistema di mobilità lenta per il collegamento Stazione Ferroviaria - PalaCongressi.

Verificare la possibilità di realizzazione di un nuovo ponte FFSS linea Rimini-Ravenna per ottenere il collegamento con la nuova viabilità di Rimini Nord alternativo all'utilizzo del ponte di Via Coletti.

Il completamento e classificazione della rete stradale riporta lo schema della rete stradale ritenuto più funzionale allo sviluppo del territorio, assume valore di riferimento per i successivi approfondimenti e valutazioni di impatto, fermo restando che solo con la redazione ed approvazione del Piano Urbano della Mobilità si potranno acquisire dati e informazioni sufficienti ad avviare gli studi di fattibilità dei tracciati delle nuove infrastrutture stradali.

Programma: 2.3 Risanamento ambientale e sistema fognario

Direttore di riferimento

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel periodo 2001-2005 il Comune di Rimini ha investito 26,5 milioni di euro per l'adeguamento del sistema fognario e il risanamento ambientale; sono state realizzati impianti di sollevamento, vasche di prima pioggia e di laminazione, adeguati, ricostruiti e potenziati collettori e condotte. Nel febbraio 2006 è stato approvato il Piano generale del sistema fognario che individua gli interventi a breve (3-5 anni) e medio-lungo termine (20 anni) per risolvere i problemi della rete cittadina”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “proseguire e incrementare l'azione di risanamento idrogeologico e idraulico sulla base delle indicazioni del Piano generale del sistema fognario, con particolare attenzione agli interventi per la tutela del bene mare; realizzare reti separate nelle nuove urbanizzazioni; completamento della separazione della rete fognaria; riabilitare o sostituire le condotte di nera, bianca e mista ammalorate sul territorio”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.3.1: gli investimenti

Gli interventi di adeguamento del sistema fognario posti in essere nel 2008 sono stati:

- Risanamento fognario zona nord: importo complessivo € 10.670.000,00 - 1^ stralcio previsto nell'annualità 2011.
- Risanamento fognario isola: importo complessivo € 14.246.381,57 - 1^ stralcio di € 5.902.825,00 previsto nell'annualità 2011.
- Risanamento fognario isola: 1° intervento urgente per impianto di sollevamento in via Zavagli - importo complessivo € 786.860,00.
- Realizzazione vasca di laminazione fossa Colonnella I (zona ospedale -centro studi): importo complessivo € 4.000.000,00 - 1^ stralcio di € 3.000.000,00 previsto nell'annualità 2010.
- Potenziamento fossa Roncasso: importo complessivo € 700.000,00.
- Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a Viserba: importo complessivo € 3.114.713,50.
- Intervento alla vasca di laminazione di Viserba per renderla anche di prima pioggia: importo complessivo € 250.000,00 finanziato nell'annualità 2008.
- Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea -Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini: importo complessivo € 43.000.000,00 (Accordo di Programma tra Comune di Rimini, Provincia di Rimini, A.T.O. di Rimini, Comune di Bellaria -Igea Marina, AMIR S.p.A., Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.) - previsto nelle future annualità.
- Fognatura bianca a Bellariva: importo complessivo € 4.500.000,00 - previsto nell'annualità 2009.

Obiettivo 2.3.2: la sicurezza idraulica

Risanamento fognario zona nord

Presentato il progetto preliminare in Conferenza di Servizi il 25/05/07;

Avviate le procedure di esproprio (comunicazione ai privati ai sensi della legge 241/90);

In corso di redazione la variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto preliminare.

Risanamento fognario isola

Presentato il progetto preliminare in Conferenza di Servizi il 25/05/07;

Avviate le procedure di esproprio (comunicazione ai privati ai sensi della legge 241/90);

In corso di redazione la variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto preliminare.

Risanamento fognario isola: 1° intervento urgente per impianto di sollevamento in via Zavagli

Approvato il progetto preliminare nel 2006;

In corso di redazione il progetto definitivo/esecutivo Inizio lavori previsto nell'autunno 2009.

Realizzazione vasca di laminazione fossa Colonnella I (zona ospedale -centro studi)

Approvato il progetto preliminare nel 2007;

In corso di redazione progetto definitivo.

Potenziamento Fossa Roncasso

I^ lotto: inizio lavori previsto nel gennaio 2009;

II^ lotto: in corso di redazione il progetto esecutivo.

Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a Viserba

Approvato progetto esecutivo ad inizio 2008;

Gara d'appalto in corso;

Inizio lavori previsto per ottobre 2009.

Fognatura bianca a Bellariva

In corso di redazione progetto preliminare

Obiettivo 2.3.3: tutela ambientaleRisanamento fognario zona nord

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Risanamento fognario isola

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a Viserba

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Intervento alla vasca di laminazione di Viserba per renderla anche di prima pioggia

Progetto preliminare approvato con delibera G.C. n. 265 del 19/08/2008.

In corso di redazione il progetto definitivo/esecutivo.

Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini

In corso di redazione il progetto definitivo/esecutivo.

Obiettivo 2.3.4: funzionalità della reteRisanamento fognario zona nord

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Risanamento fognario isola

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Potenziamento collettore Colonnella 1 - 2° stralcio

Ultimati i lavori ad Agosto 2007.

Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.3

Obiettivo 2.3.5: tutela fascia a mareInterventi di sensibilizzazione per la tutela del mare in area portuale al fine di porre un'adeguata attenzione alla raccolta dei rifiuti pericolosiRisultati

La Capitaneria di Porto ha approvato, con Ordinanza n. 90 del 13/11/2007, il "Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" relativo ai porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria, in cui vengono definite le modalità di gestione e raccolta di tali rifiuti. In attesa che venga bandita la gara per l'affidamento del servizio, Hera Rimini Srl continuerà a svolgere le attività di raccolta e smaltimento come previsto dal Piano d'Ambito e in accordo con la Capitaneria adotterà tutti gli accorgimenti necessari a migliorare tecnicamente il servizio.

La raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi è oggetto di specifiche convenzioni fra gli operatori portuali e le Ditte autorizzate, mentre la sorveglianza è direttamente svolta dalla Capitaneria di Porto.

Note di sintesi

Gli interventi posti in essere nel 2008 contribuiscono a perseguire gli obiettivi previsti dal Piano Generale delle Fognature.

In particolare con il Raddoppio del Depuratore di S.Giustina si potrà dismettere il Depuratore di Via Marecchiese, ormai obsoleto e con tecnologie depurative superate.

Inoltre si concentreranno a S.Giustina tutti i processi depurativi con indubbi benefici in termini di costi di gestione.

Con la realizzazione della Condotta a mare di Viserba si persegue l'obiettivo di evitare allagamenti a Viserba scaricando direttamente in mare le acque bianche, ad eccezione delle acque di prima pioggia che verranno inviate alla Depurazione.

Con l'intervento "Risanamento fognario Isola" si ottengono diversi obiettivi quali: sicurezza idraulica della zona S.Giuliano, eliminazione degli scarichi fognari nel Parco Marecchia e nel Porto Canale, trattamento delle acque di 1^ pioggia e ottimizzazione del sistema di sollevamento mediante l'eliminazione di 3 impianti (Matteotti, Laurana e Ceccarelli) e la realizzazione di un nuovo impianto.

Con l'intervento "Risanamento fognario Zona Nord" si persegue la sicurezza idraulica e la tutela ambientale dell'area che gravita sulla Fossa Brancona. In particolare si prevede di realizzare una vasca di laminazione, due vasche di 1^ pioggia, una condotta sottomarina per scaricare al largo le acque bianche e completare la separazione della rete.

Con l'intervento "Potenziamento Fossa Roncasso" si riduce il pericolo di allagamento dell'area di Miramare che gravita sulla fossa medesima, in particolare per la zona di Via Mosca.

Con l'intervento "Fognatura Bianca Bellariva" si realizza un sistema di fognatura bianca in un'area di fognature miste tale per cui si attua una separazione della rete per una futura immissione in mare delle acque bianche. Si realizzano inoltre due vasche di laminazione per evitare rischi di allagamento.

Programma: 2.4 Lo sviluppo della sostenibilità e la qualità dell'ambiente

Direttore di riferimento

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttore coinvolto

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Secondo l'ultimo rapporto di ‘Italia Oggi’, Rimini è al 20° posto in Italia per isole pedonali, al 21° per rete di piste ciclabili e al 34° posto per verde pubblico. Tra il 2001 e il 2006 sono stati introdotti alcuni importanti atti di pianificazione: il regolamento del Verde, lo Studio scientifico sulle alberature stradali, il regolamento per la tutela degli animali da affezione, il regolamento sulla telefonia mobile”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “rigenerare il territorio, realizzando un sistema di corridoi ecologici vale a dire un insieme di ambiti naturalistici collegati nella città e tra costa e entroterra; rilanciare la politica dei parchi, dotando la città di nuovi spazi e rafforzando gli interventi per la massima fruizione di quelli esistenti; contrastare l'inquinamento dell'aria attraverso una programmazione integrata tra misure dedicate al trasporto pubblico, mobilità lenta e ecoincentivi; mantenere chiare le acque, riducendo i rischi della mescolanza tra reflui fognari e deflussi di acqua piovana; ridurre l'inquinamento da rumore; definire rigorosi standard di qualità del territorio e dei servizi attraverso le certificazioni ambientali; riconoscere il bene ambientale come valore primario dello sviluppo, risolvendo quei temi che possono costituire un freno alla sostenibilità territoriale attraverso le più ampie forme di partecipazione e l'assunzione delle tematiche ambientali come sistematico metodo di approccio nelle scelte di governo”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.4.1: qualità dell'acqua

Raggiungimento degli obiettivi sulla qualità delle acque superficiali previsti dal Piano regionale sul risanamento dei corsi d'acqua

Risultati

Nei primi mesi del 2008 è stato adottato il Piano Provinciale di Tutela delle Acque, alla cui definizione ha partecipato il Comune di Rimini.

Nel corso del 2008 si sono svolte diverse Conferenze di Servizi inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di potenziamento del depuratore di Santa Giustina che verrà approvato nei primi mesi del 2009. Prevede l'utilizzo di un'innovativa tecnologia di ultrafiltrazione denominata sistema MBR (Membrane Biological Reactor). Tale sistema consente di ottenere una migliore qualità dell'effluente, diminuendo i valori di azoto nitrico, BOD5 (Biochemical Oxygen Demand), COD (Chemical Oxygen Demand) e di solidi sospesi nello scarico, che porterà ad un beneficio sul corpo idrico ricettore andando a migliorare la qualità delle acque nel tratto terminale del Fiume Marecchia.

Nel dicembre 2008 è stato approvato da ATO il "Piano per la prima attivazione della gestione del Servizio delle acque meteoriche e di dilavamento 2009-2012" quale strumento di attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque. Quest'ultimo definisce le acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabili come acque che trasportano carichi inquinanti che possono comportare rischi idraulici e ambientali rilevanti, in particolare per i corpi idrici superficiali nei quali hanno recapito. Pertanto è prevista la raccolta separata delle acque di prima pioggia per l'invio agli impianti di trattamento e la conseguente diminuzione dell'apporto di carichi inquinanti presso i corpi idrici ricettori.

Definizione delle migliori iniziative per incentivare la riduzione della impermeabilizzazione del suolo e risparmio dell'acqua negli usi plurimi

Risultati

A fine 2008 tutti progetti privati, Permessi di Costruire, D.I.A. ecc. e tutti gli interventi di opere pubbliche tengono conto del parametro minimo di permeabilità del suolo di pertinenza al fine di diminuire il flusso di acque meteoriche in fognatura.

Nel 2008 si è visto un aumento dei piani particolareggiati, da 10 del 2007 a 18 del 2008, in cui è stata prescritta la realizzazione di vasche di accumulo delle acque meteoriche, dotate di apposito disoleatore. La quantità di acqua che potrà essere recuperata mediamente in un anno per i piani particolareggiati esaminati nel 2008 risulta essere di circa 900.000 litri.

Nel corso del 2008 sono stati approvati 5 progetti aderenti alle "Misure Volontarie in Bioedilizia" e sono state presentate 3 richieste di accesso agli incentivi. In base al principio relativo alla riduzione dei consumi d'acqua, che prevede oltre all'utilizzo di dispositivi specifici per la riduzione del consumo idrico la realizzazione di vasche per la raccolta dell'acqua meteorica destina al riuso, si andrà a recuperare, una volta conclusi i singoli interventi, una quantità d'acqua pari a 50.900 litri.

Valorizzazione naturalistica del Parco fluviale Marecchia fino ai laghi ex Cave Incal System

Risultati

Nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2007, è stata individuata l'area dell'ex cava In.Cal. System come area idonea all'estensione del Sito di Importanza Comunitaria "Torriana, Montebello e fiume Marecchia".

Nel gennaio 2008 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto di risanamento ambientale dell'ex cava In.Cal. System lungo il Fiume Marecchia che prevede:

- la realizzazione di una "zona umida", in modo da incrementare la diversità tipologica e quindi incrementare quali-quantitativamente sia la vegetazione palustre ed acquatica, che la popolazione faunistica;
- la realizzazione del "Centro informazione e didattica ambientale del fiume Marecchia";
- la salvaguardia e valorizzazione delle aree e dei reperti archeologici;
- il recupero dei volumi edificati allo scopo di adibirli a centro di didattica ambientale e relativi servizi;
- l'utilizzo del bacino quale invaso per lo stoccaggio di risorsa idrica proveniente dal fiume Marecchia e/o dal Canale Emiliano Romagnolo, a fini irrigui e/o acquedottistici e di ravvenamento della falda;

- la realizzazione di una cassa di espansione del fiume Marecchia che utilizzi il bacino esistente, all'interno di un sistema integrato di aree esondabili e bacini idrici.

Obiettivo 2.4.2: qualità dell'aria

Rafforzamento degli incentivi per il passaggio ad una alimentazione ecologica dei veicoli privati, tendendo nell'arco del mandato a raggiungere il numero di 2000 mezzi

Risultati

Nel 2008 è proseguita l'erogazione degli incentivi regionali per la trasformazione dei veicoli da benzina a GPL o a gas metano, al fine di ridurre il livello delle emissioni inquinanti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'Accordo di programma sulla Qualità dell'Aria tra Regione, Province e Comuni capoluogo, in base al quale sono state assegnate al Comune di Rimini una prima quota di contributo pari a €. 223.500,00 nel 2006 e una seconda quota pari a €. 270.000,00 nel 2008.

Autoveicoli trasformati al 31/12/2008			
Pre Euro	226	Trasformati a Gpl	528
Euro1	77	Trasformati a Gas metano	46
Euro2	219		
Euro3	50		
Euro4	2		
Totale	574	Totale	574

Totale incentivo liquidato di €. 218.750,00.

Nel 2008 è stato inoltre sottoscritto un accordo tra Comune e Associazioni di categoria per la sostituzione dei mezzi delle aziende artigiane con mezzi ad alimentazione ecologica a basso impatto ambientale.

Attuazione della misura del 'bollino blu' su scala comunale e provinciale

Risultati

Al 31.12.2008 le officine autorizzate dall'ARPA di Rimini al rilascio del Bollino Blu risultano essere n.112.

Obiettivo 2.4.3: gli inquinamenti

Rigorosa attuazione di quanto indicato dal nuovo regolamento sulla telefonia mobile per la tutela della salute dei cittadini, in stretto e puntuale coordinamento con i Quartieri

Risultati

Nel 2008 è stato avviato l'iter istruttorio al fine di apportare modifiche al Regolamento comunale sulla telefonia mobile, modifiche necessarie per adeguarsi alla normativa vigente di rango superiore. Incremento delle stazioni di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici in alta e bassa frequenza

Risultati

Nel febbraio 2008 è stata stipulata una nuova Convenzione con l'ARPA di Rimini per proseguire per ulteriori quattro anni il monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici. Le rilevazioni 2008 effettuate nei siti sensibili (es. scuole, ospedali e case di cura, edifici residenziali, per rispondere alle richieste di cittadini preoccupati per la vicinanza di antenne per la telefonia mobile ecc.) hanno confermato i dati ottenuti nelle campagne di misurazione effettuate negli anni precedenti, ovvero i valori rilevati nella totalità dei casi sono abbondantemente al di sotto del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità di 6 V/m (D.P.C.M. 8/7/2003).

Finanziamento piano di monitoraggio e successivo piano di risanamento per la zonizzazione acustica

Risultati

In esecuzione del Piano di Monitoraggio acustico, nel periodo luglio 2007-dicembre 2008 sono stati realizzati, da parte di ARPA, i rilevamenti acustici e le misure dei flussi di traffico, sia sulle strade che in prossimità di edifici sensibili quali scuole, ospedali e case di cura.

I rilevamenti porteranno ad individuare, anche attraverso la creazione di un modello previsionale, i livelli di inquinamento acustico sul territorio comunale ed all'individuazione delle aree in cui si verifica il superamento dei limiti consentiti e dove andranno quindi predisposti i piani di risanamento acustico.

Obiettivo 2.4.4: energia e fonti rinnovabiliUtilizzo della bioedilizia per i nuovi edifici comunaliRisultati

Nel 2008 l'Ufficio Energia:

- ha predisposto la documentazione per la partecipazione al bando nazionale per i contributi per l'installazione di 4 impianti fotovoltaici ad alta valenza architettonica: sono stati presentati i suddetti 4 progetti sull'edilizia scolastica (polo per l'infanzia di Viserba, Via di Mezzo, Via XX Settembre, Scuola Media Fermi di Viserba) che sono risultati vincitori ed hanno ottenuto un finanziamento di oltre 200.000 euro.
- NEL 2008 È stato avviato il gruppo di lavoro per la progettazione della nuova scuola elementare "Villaggio 1° maggio".
- NEL 2008 È stata completata la progettazione preliminare (avviata nel 2007) del Progetto "Rimini Città Solare" per l'installazione di 1MWp di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici che ridurranno i loro consumi elettrici fino al 30%. Nel 2009 verrà avviata la gara per la realizzazione e gestione della 1^ tranche di impianti fotovoltaici su scuole primarie per 400 kWp.

Promozione di energia elettrica derivata da fonti rinnovabiliRisultati

L'attività informativa del 2008 è risultata la seguente:

- in materia di geotermia a bassa entalpia sono stati organizzati due eventi all'interno di Ecomondo-KeyEnergy 2008.
- realizzazione di un documentario sulle buone pratiche di bioedilizia e sulle fonti rinnovabili a Rimini: sono stati filmati sei casi di successo (geotermia, solare termico negli alberghi, fotovoltaico, bioedilizia pubblica e privata). Il documentario è andato in onda sul circuito televisivo La8 in novembre durante lo svolgimento di Ecomondo, sul canale tematico del comune di Rimini (www.riminiambiente.it), sul sito YouTube ([http://it.youtube.com/user\(comunedirimini\)](http://it.youtube.com/user/comunedirimini)).

Attività di consulenza per l'installazione di
impianti solari termici, fotovoltaici e
geotermici a bassa entalpia (geoscambio)
2007/2008

rivolta a tecnici	45
tivolta a cittadini	110

Obiettivo 2.4.5: gli spaziRiqualificazione e creazione di nuove di aree verdi da destinare a parco pubblico nell'area nord e sud della cittàRisultati

Nel corso del 2008 si sono conclusi i lavori di riqualificazione del parco XXV Aprile, parco V° PEEP AUSA, giardino di Piazzale Carso, riqualificazione delle alberature stradali del Lungomare e della Rotonda di Piazzale Fellini, riqualificazione accessi al Parco Cervi -Arco D'Augusto e via Roma-, completamento dell'intervento al parco Briolini, completamento e riqualificazione arredo verde sbocchi a mare Rimini Sud,attinenti l'accordo 2005 e 2006 per un totale di circa 1.200.000,00 €.

Nel 2008 sono stati approvati ed attivati i rimanenti interventi previsti nell'accordo 2007: "Riqualificazione dei Parchi Maria Callas e Madre E.Renzi" "Riqualificazione del percorso pedonale e dell'arredo verde parallelo a Via Bologna - Viserba" per un totale di € 315.000,00 circa.

Incremento della dotazione di servizi nei parchi esistentiRisultati

Nel 2008 sono stati ultimati gli interventi previsti negli accordi 2005 e 2006:"Progetto C.A.R.E. e Fontana nel Parco Cervi", "3 Aree per feste" e "Riqualificazione aree gioco" "Interventi diffusi nei parchi (via Melucci-Conforti, Piazza Dossi-Viserba,via Zandonai-Barzilai-Salvemini, Matteo Tosi).

Nel 2008 sono stati approvati ed attivati i lavori previsti nell'accordo 2007 (Area di sgambamento Parco Briolini, Sistemazione e ampliamento area Giochi Parco Pertini, Nuova area Giochi in via Villalta a S.Giustina, Riqualificazione area verde di fronte al Borgo dei Ciliegi).

Conferma dell'iniziativa 'Un albero per ogni nato' e ulteriore valorizzazione del relativo Parco naturale

Risultati

Nel 2008 vi è stata l'aggiudicazione definitiva per il 2° Stralcio del Progetto "Un albero per ogni nuovo nato anno 2002" sulla riva destra del Marecchia la cui realizzazione permetterà di ottenere un nuovo parco attrezzato nella zona di Santa Giustina.

NEL 2008 È iniziata la redazione del bando di gara per la progettazione dell'intervento di "Riqualficazione ambientale e paesaggistica e messa in sicurezza del Lago INCAL-SYSTEM" di cui al precedente punto 2.4.1

Obiettivo 2.4.6: l'educazione e la partecipazione

Attuazione del Piano di azione ambientale

Risultati

Nel 2008 è stato prodotto il Report del Monitoraggio di Agenda 21 in cui sono raccolte le risposte dei comparti interessati in merito a quali azioni del "Piano d'azione dei Quartieri" (redatto nel 2006) sono state intraprese, quali programmate e quali considerate incongrue rispetto alle attuali esigenze territoriali.

Nel 2008 sono stati liquidati Euro 9.865,12 a titolo di contributo a favore di persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art.12 Legge 241 del 7.8.1990. Le attività ammessi al contributo si sono distinte per l'attinenza con i compiti affidati al Comune in materia ambientale e per le finalità di informazione/educazione allo sviluppo sostenibile.

Potenziamento dell'attività di comunicazione attraverso iniziative nelle scuole, eventi pubblici, sito internet dedicato, almeno due campagne annuali di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza

Risultati

Progetto Europeo BELIEF (Building in Europe Local Intelligent Energy Forums), conclusosi nel giugno 2008, attraverso la struttura di Agenda21:

▫ nel 2008 sono stati organizzati 2 workshop, di cui uno in video-conferenza dallo stand del Comune di Rimini allestito per EuroPa ed è stata organizzata la conferenza finale presso la Sala del Giudizio dei Musei Comunali.

VI° edizione Ricicland, Anno Scolastico 2007/2008

Trattasi di un progetto di educazione ambientale, rivolto alle scuole elementari e medie del Comune di Rimini, per promuovere la raccolta differenziata nei plessi scolastici e che prevede tra l'altro il concorso "SI PUÒ", sui comportamenti sostenibili in particolare sul tema del risparmio energetico. I comportamenti più virtuosi, in termini di quantitativi raccolti e gli elaborati in materiale riciclato ideati sono stati premiati nell'ambito della Festa Finale tenutasi il 5 giugno 2008 in Piazza Cavour.

In questa edizione il progetto è stato integrato con dei corsi formativi per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie.

Si è conclusa nel 2008 la Campagna "Falecosegiuste" - avviata nel 2007 in collaborazione con Gruppo CSA Spa ed ARPA Sezione Provinciale di Rimini - promossa in tutte le scuole primarie e secondarie di Rimini e negli Uffici pubblici comunali e provinciali (per un totale di 10.000 pezzi distribuiti) riguardante: un memorandum consistente in 5 appendini che ci ricordino una buona azione ambientale ed in un concorso nazionale, rivolto a tutti, per premiare l'idea più originale ed efficace per l'ecosostenibilità negli ambienti domestici e lavorativi. La premiazione si è svolta durante la suddetta Festa finale del progetto Ricicland nel giugno 2008.

BANDI regionali INFEA (Informazione Formazione Educazione Ambientale)

- nel 2008 si è concluso il Progetto "SinErgicaMente" (avviato nel 2007) che ha affrontato il tema del risparmio energetico. Tra le azioni rivolte al settore scolastico sono stati realizzati dei percorsi formativi di sensibilizzazione e l'etichettatura energetica degli edifici scolastici seguendo le linee guida del progetto Display. Tra le azioni rivolte alla cittadinanza sono state realizzate delle serate aperte al pubblico con esperti del settore energetico.

- nel settembre 2008 è stato avviato il Progetto "SinErgicaMente alla Riscossa" che coinvolge nello stesso tipo di azioni del Progetto SinErgicaMente altre scuole sia del Comune di Rimini che di altri Comuni della Provincia.

- nel novembre 2008 è stato avviato il Progetto “Ecobaby per un’infanzia sostenibile” che riguarda la ricerca, l’informazione e la formazione su prodotti e servizi attualmente disponibili che consentano di realizzare il “Diritto al Buon Inizio”.

FIERA ECOMONDO Edizione dal 5 all’ 8 novembre 2008 - Partecipazione dell’Assessorato alle Politiche Ambientali ed Energetiche del Comune di Rimini con l’esposizione dei progetti e delle iniziative in corso presso uno stand realizzato, in collaborazione con la Provincia di Rimini, in materiale naturale e di recupero.

Campagna “4 Passi per muoversi a Rimini fino al 31 marzo 2009” per informare la cittadinanza sulle limitazioni della circolazione dinamica privata nel periodo ottobre 2008/marzo 2009 anche mediante la diffusione capillare ai cittadini del giornale l’Arengo.

Iniziative di sensibilizzazione ambientale 2008	
Evento	Partecipanti
Festa di Quartiere per ringraziare i cittadini del successo della raccolta “Porta a porta” - Santa Giustina, 14 marzo 2008	100
Domenica ecologica "Una città per giocare", 6.4. 2008 Domenica ecologia "Una domenica nel parco" , 5.10.08	1200
Ricicland "Festa finale delle scuole" + premiazione “Falecosegiuste” - P.zza Cavour 05 giugno 2008	500
Mostra storica della bicicletta (Palazzo del Podestà - 6-18 settembre 2008	1000
Economia festival – Festa dell’Economia solidale (Palazzo del Podestà – 20 e 21 settembre 2008	1000
Cinema e ambiente - rassegna cinematografica a tema ambientale 4, 7,11 e 18 novembre 2008	500
Mostra interpretazioni artistiche nell’ambito del progetto Dinamo - Palazzo del Podestà e P.zza Cavour dal 1 al 9 novembre 2008	2000
Trekking Urbano – passeggiata a piedi per la città – 31 ottobre 2008	100

Obiettivo 2.4.7: igiene ambientale e manutenzione del verde

Portare la percentuale della raccolta differenziata dal 27% attuale a quella prevista dal Piano provinciale per i rifiuti, attraverso campagne di informazione ai cittadini (attivando il processo di Agenda 21) e la realizzazione del Piano d’ambito Ato nei tempi programmati

Risultati

La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata secondo le metodologie previste dal piano d’Ambito sul totale dei rifiuti raccolti ha raggiunto nel 2007 il 38,01% con un incremento del 27,00% circa rispetto al 2006 e per il 2008 il 43,1% (dati Novembre 2008).

Monitorare, tramite appositi strumenti conoscitivi, l’effettiva rispondenza tra linee guida e attuazione delle stesse per quanto riguarda la gestione dell’igiene e del verde pubblico

Risultati

Puntuale applicazione di quanto previsto nell’Atto Integrativo del Contratto di Programma con Hera S.r.l. per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico. Sistemi di rendicontazione delle attività svolte, censimento aggiornato della consistenza del verde affidato in manutenzione.

Nel 2008 a seguito della cessione del ramo di attività da Hera ad ANTHEA s.r.l. si stanno mettendo a punto nuovi strumenti di controllo e rendicontazione per la nuova Azienda.

**RIMINI, la città permanentemente attiva– Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale**

LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE - TURISTICO - OCCUPAZIONALE

“da alimentare attraverso il completamento della rete infrastrutturale, gli incentivi alla riqualificazione dell’offerta e delle strutture, l’incremento della qualità urbana complessiva, il perseguimento del metodo della concertazione”



Programma: 3.1 Il turismo

Direttori di riferimento

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttori coinvolti

Anna Errico

Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “la realizzazione di alcune opere strutturali strategiche (in primis la Fiera) ha permesso la tenuta del sistema turistico anche in anni di palese stagnazione del Paese. I dati statistici confermano che, dal 2001 al 2004, le presenze turistiche nel periodo non tradizionalmente balneare sono aumentate mediamente del 15%”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare la rete infrastrutturale in corso di realizzazione; filtrare ogni intervento o iniziativa alla luce di una cultura della qualità, della bellezza e con una forte sensibilità ambientale; creare gli strumenti e le occasioni di confronto con il mondo economico privato al fine di modernizzare e rendere più efficaci i servizi e la comunicazione dell’offerta; attivare un canale preferenziale con gli organismi nazionali, al fine di intercettare i finanziamenti per la riqualificazione delle strutture turistiche; superare, attraverso l’utilizzo della concertazione e della politica, la storica divisione tra i soggetti coinvolti nel fare turismo; sul piano della produzione di ‘know how’ affermare una Scuola riminese dell’Accoglienza attraverso un network superiore del sapere turistico”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 3.1.2: il sostegno all'impresa e all'innovazione

Decisa scelta dell'Ente pubblico contro ogni ulteriore riduzione del numero di strutture ricettive, attraverso il cambio di destinazione d'uso

Risultati

Il 20 novembre 2008 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il provvedimento urbanistico per la riqualificazione delle strutture alberghiere; il provvedimento ha come obiettivo prioritario e centrale il mantenimento della rete ricettiva alberghiera sul territorio e lo sviluppo degli standard qualitativi delle strutture ricettive alberghiere da raggiungersi attraverso una politica mirata di:

1. norme urbanistiche che permettano una forte riqualificazione con aumento di funzioni a servizio dell'accoglienza e alla qualità ambientale;
2. norme che favoriscano il consolidamento della destinazione alberghiera che rappresenta un fattore fondamentale della fascia turistica e del modello di accoglienza riminese;
3. contrasto alle dinamiche della rendita immobiliare che rischiano di indebolire la tenuta complessiva dell'impianto turistico territoriale.

In particolare la variante alberghi ha come caposaldo l'aumento degli standard qualitativi degli alberghi, con l'ampliamento di servizi e spazi collettivi a beneficio degli ospiti (es. benessere, parcheggi, hall, sale tivù, sale convegni).

Il provvedimento urbanistico mira dunque a contrastare le dinamiche della rendita immobiliare che rischiano di indebolire la tenuta complessiva dell'impianto turistico territoriale. Si vogliono dunque indirizzare gli investimenti privati in direzione della riqualificazione della struttura ricettiva alberghiera, scoraggiando la sua trasformazione in altre destinazioni d'uso che nulla hanno a che fare con il sistema turistico.

Avviare nel gennaio 2007 la nuova società pubblico-privata per la gestione integrata delle informazioni turistiche e del sistema delle prenotazioni alberghiere attraverso la creazione del nuovo portale elettronico

Risultati e impatti

Il primo gennaio 2007 è nata la società pubblico-privata denominata "Rimini Reservation srl" per la gestione delle attività di informazione turistica e di prenotazione alberghiera -in linea con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.956 del 20-06-2005. Tale società gestisce i 7 Uffici I.A.T. (Informazione e accoglienza turistica), prima facenti capo all'amministrazione comunale, più ulteriori 3 uffici, denominati satellite, attivati nel 2007 e ubicati a: Rivabella, Piazza Marvelli e Miramare, presso Rimini Terme.

Nei suoi primi due anni di vita la società Rimini Reservation Srl si è caratterizzata come un nuovo interlocutore non solo degli ospiti potenziali e stanziali, ma anche di tutti i fornitori di servizi al turismo del territorio. Il numero dei contatti gestiti da Rimini Reservation è cresciuto nel tempo con l'obiettivo di integrare, in un unico punto, il servizio di informazione turistica con quello di prenotazione alberghiera.

Numero contatti gestiti da Rimini Reservation Srl		
Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
123.991	127.255	158.000

Ad aprile 2008 è entrato in funzione sul web un nuovo servizio di acquisto on line dell'alloggio alberghiero. A fine 2008 avevano aderito al servizio di prenotazione on line delle strutture ricettive ben 150 hotel del comune di Rimini. Sempre nel 2008 sono stati attivati nuovi servizi per l'erogazione di utilities turistiche al servizio del territorio (la prevendita degli ingressi ai parchi tematici, la vendita di escursioni e alcuni servizi collegati al divertimento notturno, discoteche e trasporti).

Sempre nel 2008 è stato attivato un back office per gestire le richieste in modo più efficiente ed efficace.

Dalla primavera 2008 ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9000:2001 per il triennio 2008-2010

Obiettivo 3.1.4: le relazioni e la partecipazionePartecipare ai progetti dell'Apt per la promozione internazionale del nostro prodotto turistico

Nel 2008 è stata data continuità alle azioni per l'internazionalizzazione che, in co-marketing con Apt, le Unioni di Prodotto e i privati e in sinergia con le strategie di Aeradria e Riviera di Rimini Promotion, l'Assessorato ha avviato negli ultimi anni con l'obiettivo di riposizionare la nostra offerta turistica e la sua immagine sui mercati europei. In particolare l'Assessorato, oltre alla tradizionale partecipazione alle principali fiere di settore estere, ha messo in campo, quale ente capofila, progetti di co-marketing con le Unioni di prodotto della Regione Emilia Romagna e APT intervenendo sui territori direttamente collegati con i vettori aerei: il mercato inglese alla luce dell'attivazione dei voli Rimini-Londra e Rimini-Nottingham, il mercato dell'Est Europa che ha registrato negli ultimi anni la performance migliore in termini di crescita percentuale, quello tedesco e quello scandinavo che ha dato segnali positivi da quando è finalmente stato riattivato il volo sullo scalo di Rimini. Il tutto attraverso formule più snelle e innovative quali: educational tour per la stampa, promozioni radiofoniche, competition, azioni di Public Relation nei confronti dei media e azioni di ufficio stampa tramite agenzie estere specializzate.

Gli obiettivi sono quelli di mantenere i risultati già acquisiti e orientarsi sui nuovi mercati "figli" dei collegamenti low-cost, in particolare quello inglese, che si dimostra appetibile per l'elevata capacità di spesa, la curiosità e l'alta propensione a viaggi frequenti.

L'azione promozionale intrapresa nel corso dell'anno 2008 ha prodotto un impatto positivo sulla stampa estera che ha riscoperto "Rimini e il suo territorio", tanto che il progetto coordinato dal Comune di Rimini ha ricevuto a Londra un premio quale migliore progetto di Public Relation rivolto ai media turistici. La corposa rassegna stampa estera del 2008 realizzata dall'Assessorato (oltre 60 articoli dal New York Times, al Times, al Sunday Times, Vogue, Metro...) è la cartina di tornasole dell'efficacia delle azioni.

Obiettivo 3.1.5: gli eventi e la comunicazioneConfermare e, se possibile, ampliare il ricco calendario di eventi (oltre 500 all'anno) che rappresenta una straordinaria leva di successo per il territorio, proseguendo e rafforzando il sostegno e la sinergia con la componente privataRisultati e impatti

L'anno 2008 e, in particolare, l'estate, hanno fatto registrare un record di eventi: rassegne, spettacoli di intrattenimento, mostre, appuntamenti sportivi, feste tradizionali in grado di soddisfare target turistici diversificati. La sinergia con il settore privato ha consentito di passare dai 500 eventi dell'estate 2005 ai 700 del 2008. Risultato importante sia intermini quantitativi che qualitativi; da sottolineare, inoltre, che tali manifestazioni riguardano, oltre al litorale, il centro storico e i borghi e sono stati interessati da numerosi passaggi sui media nazionali e locali.

L'aspetto tangibile è fornito dalla "Guida eventi dell'estate" realizzata dall'Assessorato al Turismo e passata da 84 pagine del 2006 a 128 del 2008 e stampata in 30.000 copie.

Anche per l'estate 2008, è stata realizzata l'immagine balneare con la quale l'Amministrazione Comunale prosegue nella tradizione della grafica d'autore scegliendo artisti famosi in grado di interpretare in modo eterogeneo l'immagine e la percezione di Rimini. Questa immagine viene riprodotta su tutti i materiali informativi e pubblicitari realizzati dall'Ente e ha un ampio risalto sulla stampa, soprattutto nazionale.

Investire sensibilmente in almeno un grande evento di qualità a stagione, individuandone di adeguati per il periodo estivoRisultati e impatti

Le ricerche sul comportamento delle persone in vacanza confermano come si stia assistendo ad un lento ma importante cambiamento di prospettiva nello scenario turistico. Sempre più i turisti moderni, la cosiddetta 'terza generazione di turisti', sono attenti non solo al 'value for money', al rapporto qualità/prezzo, ma anche al 'value for time', ovvero a trascorrere bene il tempo libero, massimizzando il valore delle esperienze, entrando in contatto con un complesso vitale di persone, eventi, servizi, attenzioni, occasioni di incontro con la cultura locale. Inoltre, rispetto al passato, il turista odierno si caratterizza anche per una maggiore esigenza di informazioni. Chi parte desidera conoscere la meta, ma anche sapere cosa c'è da fare, quali le occasioni di incontro, il calendario degli eventi. In quest'ottica il marketing degli eventi sta acquisendo una sempre maggiore importanza e attenzione da parte degli enti turistici, soprattutto se gli eventi proposti si legano ad

un luogo e se la loro cadenza costante permette di fare leva sull'aspettativa, consentendo ai turisti di programmare la loro presenza, in concomitanza con l'evento di interesse.

Il dato è confermato dalle rilevazioni dei nostri uffici IAT che segnalano quale prima motivazione di contatto degli uffici la richiesta di informazione sugli eventi.

In quest'ottica l'amministrazione comunale ha scelto consapevolmente di investire e sostenere le iniziative di spettacolo, musica e cultura in grado di rappresentare un elemento di forte attrattiva nei confronti del pubblico residente fuori dalla provincia, soprattutto se capaci, per importanza, di coinvolgere i mass media. Il Capodanno, La Notte Rosa, così come Meeting, Paganello, RiminiWellness sono ormai percepiti dall'immaginario collettivo nazionale come manifestazioni che si possono trovare solo a Rimini. È anche grazie a questa politica che è stato possibile raggiungere l'obiettivo di invertire un'immagine complessiva di questa realtà in precedenza troppo legata al divertimento senza regola.

In particolare lo spettacolo "L'anno che verrà", diretta da Rimini della festa di piazza della notte di San Silvestro, giunto nel 2008 alla sua sesta edizione, rappresenta forse il punto più significativo della 'politica degli eventi' dell'Assessorato. Si tratta di un evento che negli anni si è consolidato come prodotto turistico vincente, sia dal punto di vista delle presenze, che sotto il profilo della comunicazione.

I risultati sono costituiti dalle 4 ore e mezza di diretta Rai, seguita da oltre 5 milioni di telespettatori e trasmessa anche da Rai International. Gli impatti sul sistema turistico locale sono notevoli. L'ultima edizione del 31 dicembre 2008 (la sesta in collaborazione con la Rai) ha confermato l'enorme successo di piazza: piazzale Fellini la sera del 31 dicembre era gremita da circa 50mila persone e, nonostante le condizioni meteorologiche e un contesto economico nazionale particolarmente negativo, l'evento ha fatto da traino alle prenotazioni alberghiere nei 650 alberghi della Provincia rimasti aperti. Dato confermato anche dalle rilevazioni dell'Aia e degli Uffici di informazione IAT secondo cui la prima domanda fatta dai potenziali turisti in procinto di prenotare l'albergo era relativa alla vicinanza del medesimo a piazzale Fellini, per poter partecipare all'evento. Oltre al movimento turistico negli esercizi alberghieri, l'evento di Capodanno rappresenta un elemento di forte appeal per l'escursionismo, con effetti positivi per le attività di pub, ristoranti e pubblici esercizi e con ripercussioni non solo nella zona di Marina Centro ma anche nei comuni limitrofi.

Rafforzare gli strumenti di comunicazione turistica comunale, ponendo adeguata attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie

Risultati e impatti

A dieci anni dal debutto del portale turistico www.riminiturismo.it, nel 2008 si è messo mano ad un progetto di restyling motivato dall'impostazione grafica ormai obsoleta, frutto di un lavoro ormai datato e di numerosi interventi e aggiunte successive. Il progetto avviato nel 2008 si propone tre obiettivi:

- 1) Nuovo aspetto grafico e nuova logica di navigazione;
- 2) Inserimento di tutte le pagine del sito in un sistema di Content Management (CMS)
- 3) Riorganizzazione e revisione dei contenuti, inserimento di nuovi elementi di comunicazione.

Nel corso del 2008 l'Assessorato ha definito il nuovo layout grafico, che verrà messo on line non appena anche i punti 2 e 3 del progetto saranno portati a termine

Utilizzo Sito Internet (raffronto 2007 su 2006)	
numero sessioni utente	+ 30%
numero pagine visualizzate	- 31%
numero visualizzazioni della Home Page turistica	+ 77%

Utilizzo Sito Internet (raffronto 2008 su 2007)	
numero sessioni utente	- 16%
numero pagine visualizzate	+ 27%
numero visualizzazioni della Home Page	- 3%
numero visualizzazioni della Home Page turistica	+ 17%
Numero visualizzazioni pagine DB turistico	+ 6%

Il restyling del sito rientra in un progetto più ampio relativo alla nuova immagine coordinata dell'Assessorato, volto a migliorare la capacità evocativa e di esperienza autentica dei luoghi e a comunicare in modo innovativo le eccellenze della città, gli angoli più amati da chi la città la vive,

attraverso la realizzazione di nuovi strumenti di informazione e comunicazione turistica. Il progetto, avviato nel 2007 con la collaborazione dello studio Morosini, nel 2008 (a distanza di 5 anni dal prodotto editoriale precedente) ha potuto contare sulla realizzazione e stampa della nuova guida cartacea della città. La guida, di 65 pagine, è stata stampata in 50.000 copie in lingua italiana, inglese, tedesca e russa e rappresenta, assieme al volume degli eventi estivo, il materiale editoriale turistico gratuito della città, a disposizione negli uffici IAT.

Obiettivo 3.1.6: turismo sostenibile

Promozione e incentivazione all'uso del solare termico per riscaldamento dell'acqua sanitaria in modo da ridurre le emissioni gas in zona marina

Nel 2007 una sessione del Forum BELIEF è stata dedicata proprio all'efficienza energetica e sostenibilità delle strutture ricettive e balneari: buon successo fra gli operatori (90 partecipanti). I risultati dell'audit energetica sono stati pubblicati e sono fruibili da parte di tutti gli operatori.

Nel 2008 è stata realizzata una Campagna informativa e di sensibilizzazione sugli impianti solari termici e relativi incentivi destinata alle strutture ricettive nell'ambito del Progetto "Una fetta di cielo conviene!"

Note di sintesi

Il consuntivo della domanda turistica complessiva del 2008 registrata nelle strutture ricettive della città di Rimini è quantificato dal sistema statistico provinciale in 1.548.263 arrivi e in 7.526.405 presenze. Si tratta di un risultato (per quanto ancora non definitivo, dunque in difetto) ancora in crescita per quanto riguarda gli arrivi, con un +1% rispetto al 2007, e in leggera flessione per quanto riguarda le presenze con -0,3% rispetto all'anno precedente. Nel complesso, nel quadro di un contesto economico nazionale particolarmente negativo (la crisi 'pesa' sulle tasche degli italiani), e dopo gli ultimi due anni di crescita (il 2006 e il 2007 hanno registrato performance positive dopo un quadriennio difficile), il consuntivo 2008 è certamente un buon risultato, che dimostra che Rimini è una destinazione turistica viva, che ha radici forti, radicate in un rapporto virtuoso fra ricerca costante dell'innovazione e carattere ospitale delle nostre genti e che sa stare sul mercato nonostante una crisi economica di portata mondiale.

In particolare, sul fronte delle presenze la componente estera si distingue per un +0,7% contro un -0,6% della componente nazionale: un risultato che ci sprona a proseguire nelle azioni per l'internazionalizzazione che, in co-marketing con Apt e le Unioni di Prodotto, i privati e in sinergia con le strategie di Aeradria e Riviera di Rimini Promotion, l'Assessorato al Turismo ha avviato negli ultimi anni con l'obiettivo di riposizionare la nostra offerta turistica e la sua immagine sui mercati europei. Un indicatore della penetrazione della nostra località nei mercati esteri è dato dal risultato della azioni di Public Relation svolte nel 2008 in collaborazione con i soggetti pubblici del turismo regionale: oltre 60 articoli dedicati a Rimini apparsi sulla stampa estera (dal Daily Telegraph al Times, dal New York Times a Metro, Cosmopolitan...) segnalano una particolare attenzione nei confronti della riscoperta del centro storico con l'apertura della 'Domus del chirurgo', del divertimento estivo e dei luoghi di design, delle atmosfere felliniane.

La lettura dei dati incoraggia a constatare che la strategia che il settore si è dato, nelle sue articolazioni pubbliche e private, di puntare sulla destagionalizzazione e sulla promozione, con particolare riguardo ai mercati esteri, non è rimasto un vuoto slogan, ma al contrario ha dato frutti apprezzabili e consolidati

Programma: 3.2 Economia, impresa, commercio

Direttori di riferimento

Anna Errico

Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Marisa Donati

Direzione risorse finanziarie

Direttori coinvolti

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2001 le imprese a Rimini erano 16.898, nel 2005 17.917. Il commercio all’ingresso e al dettaglio è cresciuto da 5.328 a 5.503 imprese. Sono stati attivati strumenti amministrativi (protocollo ‘Assi commerciali di costa’, protocollo per la riqualificazione del centro storico) e finanziari (contributi alle Cooperative di Garanzia e ai Consorzi Fidi) che hanno sostenuto e incentivato lo sviluppo e l’innovazione dell’impresa riminese. Dal 2002 la pressione tributaria è rimasta invariata. Alla fine del 2005 hanno aperto due grandi strutture di vendita che hanno completato la rete commerciale cittadina”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “definire un grande Progetto Impresa con la business community, concordando i traguardi, verificando mano a mano i risultati e puntando su qualità e innovazione del prodotto con l’obiettivo di sostenere soprattutto la piccola e media impresa che oggi incontra le maggiori difficoltà a competere sui mercati internazionali; mantenere un elevato livello di investimenti per il completamento della rete infrastrutturale e della mobilità; rafforzare la capacità di intercettare finanziamenti regionali e nazionali per la riqualificazione delle imprese locali; valorizzare con iniziative e sostegni economici adeguati la rete commerciale di prossimità (Rimini nord, sud e centro), avendo già raggiunto l’equilibrio tra grande, piccola e media distribuzione, e dunque evitando di realizzare nuove strutture per la grande distribuzione commerciale; rafforzare i servizi a sostegno del comparto del terziario”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione**Obiettivi specifici****Obiettivo 3.2.2: il sostegno****Il Sostegno alle Cooperative di garanzia e consorzi fidi**

Con l'obiettivo di promuovere azioni in favore dell'imprenditoria locale sostenendo soprattutto gli investimenti delle piccole imprese artigianali e commerciali, le quali hanno sempre più difficoltà ad innovarsi per mantenere un sufficiente grado di competitività nel mercato globale, l'Amministrazione è da anni impegnata nell'erogazione di contributi economici in favore degli organismi di garanzia fidi che consentono agli operatori associati l'accesso ad un credito agevolato.

Anche per il 2008, mediante la collaborazione fra i Comuni della Provincia e l'ente Provincia stesso, sono stati stanziati oltre 50mila Euro in favore del "Fondo Comune Artigiano" per la costituzione di nuove imprese "al femminile" o di giovani di età inferiore a 32 anni. Anche per i comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi, è stato confermato un impegno pari a quello degli anni precedenti, per un ammontare di oltre 80mila Euro.

Contributo al Fondo comune artigiano			
Anno	Contributo	Effetto indotto	Imprese coinvolte
2006	€ 50.968,00	€ 13.458.931,00	295
2007	€ 50.968,00	€ 21.806.604,45	306
2008	€ 50.968,00	n.p.	n.p.

Contributo alle Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi dei comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi			
Anno	Contributo	Effetto indotto	Imprese coinvolte
2006	€ 80.154,76	€ 57.951.291,00	540
2007	€ 80.154,76	€ 41.312.795,00	479
2008	€ 80.154,76	n.p.	n.p.

Al fine di creare le premesse per poter attivare finanziamenti comunitari, sono state svolte alcune specifiche giornate di formazione concernenti la metodologia per la elaborazione, candidatura, gestione e rendicontazione di un progetto europeo di qualità; la conoscenza di tali metodologie di lavoro costituisce infatti un prerequisito fondamentale per poter accedere con successo ai programmi di finanziamento a gestione diretta della Commissione Europea.

Obiettivo 3.2.3: il commercio e l'artigianato: Rimini capitale dello shopping**Valorizzazione della piccola rete commerciale di prossimità e dell'artigianato di servizio**

Nel 2008 si è provveduto a mettere in condizione il Comune ed i privati interessati di fruire dei consistenti contributi economici previsti dalla Legge Regionale n. 41 del 10.12.1997 mediante la quale si vuole favorire la realizzazione di programmi per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali", intesi come centri urbanizzati a vocazione commerciale.

Per la precisione sono state inoltrate alla Provincia di Rimini, tre domande di contributo, concernenti i seguenti interventi realizzati dal Comune:

- la costruzione della rotonda di via XXIII Settembre e la riqualificazione dei viali Umago, Veruda e Cenci;
- il rifacimento del manto stradale in via Delle Officine, via Valona e dell'arredo urbano e stradale di un lungo tratto di via Lagomaggio;
- la straordinaria manutenzione e riqualificazione funzionale delle traverse di via Morgagni.

Al fine di integrare questi interventi dell'Amministrazione con quelli delle imprese e attività commerciali presenti nelle aree interessate e quindi concorrere alla realizzazione di altrettanti "Programmi di Intervento locale" sono state sottoscritte tre apposite convenzioni, rispettivamente, con l'Associazione Celle.com, l'Associazione Pascoli, e con il Comitato Turistico Area Nova di Rivazzurra.

Nel corso del 2008, inoltre, sono stati completati gli adempimenti istruttori per i programmi di intervento locale presentati nell'anno 2006. In particolare sono stati ottenuti dalla Provincia di Rimini i seguenti contributi:

- 93.500 Euro per il progetto (presentato dall'Associazione Celle.com), destinato a finanziare, per metà, il nuovo assetto dell'intersezione stradale fra le vie Emilia, Popilia e Dei Cipressi e, per l'altra metà, gli investimenti di riqualificazione effettuati dalle aziende aderenti. Come risultato vi è stata la ristrutturazione di dodici attività commerciali che si sono fatte carico di una spesa complessiva di circa 680.000 Euro;
- 97.000 Euro per il progetto (presentato dall'Associazione S.Andrea.com), finalizzato alla realizzazione di nuovi marciapiedi in viale Valturio e al rinnovo di dodici attività commerciali che, nel complesso, hanno effettuato investimenti per circa 348.000 Euro.

Obiettivo 3.2.4: le attività produttive

Lo sviluppo delle attività produttive

Nel corso del 2008 è proseguito l'iter procedurale relativo ai cinque Piani di Sviluppo Aziendale, presentati nel 2007, da altrettante aziende operanti sul territorio, volti alla realizzazione di nuove costruzioni e/o ampliamenti di edifici esistenti, tutti riconducibili ad attività d'impresa.

Per quattro dei cinque Piani esaminati si sono concluse le Conferenze dei Servizi con esito favorevole. Le determinazioni assunte in sede di Conferenza dei Servizi costituiscono proposte di variante al Piano regolatore vigente, sulle quali il Consiglio Comunale si pronuncerà, in via definitiva, nei primi mesi del 2009 tenendo conto anche delle osservazioni ed opposizioni che potranno giungere dagli aventi titolo in seguito alla pubblicazione. Laddove approvati, i Piani avranno immediata attuazione, favorendo così lo sviluppo delle imprese interessate.

L'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha consentito di predisporre le iniziative urbanistiche rivolte prioritariamente allo sviluppo ed al riequilibrio territoriale delle attività produttive, artigianali ed industriali situate nel contesto territoriale di Rimini - Nord.

In particolare il Comune ha adottato apposita variante al Piano Regolatore Generale con il fine di ampliare le possibilità di insediamento nell'area del Centro Agro Alimentare e renderlo così accessibile anche ad attività commerciali all'ingrosso non alimentari e, con ovvi limiti quantitativi, al commercio al dettaglio.

Si sottolinea che il riassetto produttivo di Rimini-Nord è stato condizionato anche alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la quale garantisce che la variante urbanistica si realizzerà nel pieno rispetto dell'ambiente da questa interessato, in un'ottica di sviluppo compatibile alle condizioni e risorse del luogo.

Attività e servizi

L'attività amministrativa secondo il procedimento unico

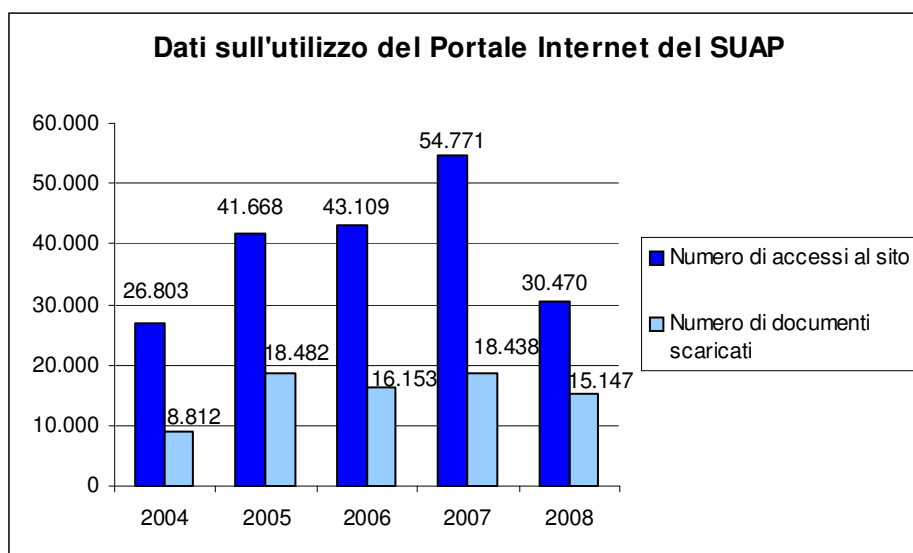
Nel 2007 una disposizione della Giunta della Regione Emilia Romagna ha introdotto nuovi criteri per la classificazione (cioè l'assegnazione delle stelle) degli alberghi e delle residenze turistico alberghiere. Sulla scorta di ciò l'Amministrazione ha avviato un apposito progetto per la verifica della rispondenza ai nuovi parametri qualitativi da parte delle strutture ricettive esistenti nel territorio comunale che, a tale scopo, hanno dovuto presentare una nuova dichiarazione sui requisiti posseduti e servizi forniti. Il progetto si concluderà, presumibilmente, entro il prossimo settembre, al momento sono stati effettuati il 25% degli accertamenti previsti.

L'attività autorizzatoria dello Sportello Unico Attività Produttive può essere complessivamente sintetizzata come riportato nello schema sottostante:

Gestione amministrativa delle principali attività imprenditoriali e commerciali - Anno 2008

Tipologia di attività	Nuove aperture	Subingressi	Trasferimenti in altra sede
Attività artigianali	23	31	3
Esercizi di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq)	200	147	28
Medie strutture di vendita	1	10	-
Distributori automatici	109	7	-
Agenzie d'affari	15	5	-
Distributori di carburante	1	1	-
Rivendite di giornali e riviste	-	11	2
Bar, ristoranti e altri servizi di somministrazione	11	190	5
Alberghi	2	127	-
Altre strutture ricettive	24	9	-
Discoteche, sale da ballo	-	5	-
Totale anno 2008	386	543	41
Totale anno 2007	379	773	64

Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le Attività Produttive mediante l'utilizzo di supporti informatici e telematici, sono proseguiti i lavori per l'attivazione di nuovi servizi *on-line* che diverranno operativi a breve, con l'attivazione del nuovo portale internet dell'ente. Nel frattempo sono stati predisposti sette nuovi modelli (relativi alle procedure più frequenti) che consentono la precompilazione a video delle istanze presentate allo Sportello.



Nei dati del 2008 sono ricompresi anche i nuovi modelli pre-compilabili i cui *download* costituiscono oltre il 30% del numero totale di documenti scaricati (15.147).

Note di sintesi

Per il sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese risultano di fondamentale importanza le risorse erogate in favore delle cooperative e consorzi di garanzia fidi così come la collaborazione con le attività commerciali di prossimità per la realizzazione di programmi di riqualificazione e la promozione dei c.d. "Centri commerciali naturali".

Obiettivo dell'Amministrazione comunale non è semplicemente quello di partecipare con propri contributi, ma soprattutto quello di favorire la creazione di vere opportunità di sviluppo che consentano effetti moltiplicatori delle risorse messe in campo. Da questo punto di vista i dati sono soddisfacenti: il solo effetto indotto diretto, relativo alla partecipazione dei privati, risulta almeno 4-5 volte superiore l'investimento dell'Amministrazione.

Nell'anno in corso sono stati completati gli iter propedeutici all'approvazione di importanti varianti urbanistiche. L'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale così come il parere sull'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (sempre di competenza della Provincia) sono giunti solo alla fine dell'anno. Ciò nonostante vi è motivo di ritenere che la conclusione positiva di tutti i procedimenti possa avvenire entro i primi mesi del 2009.

Programma: 3.3 Il centro storico

Direttori di riferimento

Anna Errico

Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Direttore coinvolto

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “ Dal 2001 al 2005 sono stati investiti per il centro storico di Rimini oltre 50 milioni di euro in opere di arredo, potenziamento parcheggi, recupero del patrimonio storico-monumentale, interventi sulla cittadella universitaria. Sono oltre 150 le iniziative e gli spettacoli che annualmente si svolgono in centro storico”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “aumentare l’accessibilità e la sosta; completare gli interventi in corso (Cittadella Universitaria, domus romana, sistema di parcheggio); riorganizzare il mercato ambulante bisettimanale; concertare con le associazioni economiche e le attività commerciali un programma integrato di comunicazione e eventi capace di valorizzare anche fuori dai confini provinciali il centro quale luogo del dialogo, dell’incontro, dello shopping, delle culture”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 3.3.1: la comunicazione e gli eventi

Un programma di eventi per 12 mesi

Con il progetto denominato “Centro Vivo” l'Amministrazione comunale è impegnata ogni anno nell'organizzazione e nella promozione di un vasto programma di eventi, spettacoli e iniziative di intrattenimento. L'obiettivo è quello di offrire un contenitore che vada oltre il classico periodo delle vacanze estive ed integri il centro cittadino con le zone turistiche della marina.

Anche nel 2008 il programma allestito ha suscitato una notevole partecipazione di pubblico. Fra le altre meritano una particolare menzione le seguenti iniziative:

- “Arco in Danza”, spettacoli di danza classica, moderna, contemporanea e *street dance*, che si sono svolti dal 18-26 luglio, nell'area verde dell'Arco d'Augusto. Durante le serate è stata rilevata una presenza complessiva di circa 9.000 spettatori;
- “Il ponte sotto sopra”, un insieme coordinato di eventi e percorsi culturali con lo scopo di far conoscere in maniera ravvicinata e approfondita il Ponte di Tiberio, anche navigandovi sotto e attorno le arcate con piccole imbarcazioni a remi. Nel periodo di svolgimento dal 20 giugno al 23 agosto sono stati coinvolte 2.400 persone;
- “Artistic Roller Tour”, esibizione serale di pattinaggio artistico da parte di atleti famosi e di cento bambini su una pista allestita in Piazza Cavour, che nel pomeriggio è stata messa a disposizione del pubblico con noleggio gratuito dei pattini. La serata ha richiamato circa 3.500 spettatori.

Nel complesso il Comune ha contribuito per quasi 95 mila euro. Di seguito è fornito il dettaglio delle spese.

Contributi erogati per manifestazioni e iniziative	
Arco in danza	€ 30.000
Il ponte sotto sopra	€ 10.000
Alta scorre la valle che nel mare si specchia	€ 2.500
Le cose diverse e i ricordi in soffitta	€ 4.000
Artistic roller tour	€ 10.000
Borgo San Giovanni sotto le stelle	€ 2.000
Il pane fresco del tuo fornaio ... buon gusto quotidiano	€ 3.000
Festa del Somar Lungo	€ 2.000
Festa di mezza estate	€ 1.000
Festa de Borg	€ 30.000
Totale	€ 94.500

Tramite l'Associazione “La Società de Borg” nel primo fine settimana di settembre è stata organizzata la XVI edizione della Festa del Borgo S. Giuliano. Come ogni biennio la grande festa popolare ha contribuito significativamente ad animare il borgo ed a promuovere con successo le attività economiche e produttive ivi esistenti. La festa ha avuto quest'anno come tema ispiratore “Le veglie - Tra misteri e briganti”; evento *clou* è stato il grande spettacolo sull'acqua dell'invaso del Ponte di Tiberio eseguito dal gruppo “Le Salamandre”, inoltre sono state rievocate le veglie dei tempi andati in stalle appositamente ricostruite, con musica, canti, racconti ed animazioni.

Hanno fatto da cornice alla festa spettacoli ed intrattenimenti musicali nelle piazzette del Borgo e 12 *stand* gastronomici e non. Si calcola che nelle due giornate di svolgimento abbiano partecipato circa 30.000 persone.

Come ogni anno, in piazza Cavour, si sono svolti, da metà giugno a metà settembre: la mostra mercato dell'antiquariato, artigianato artistico, modernariato e oggettistica da collezione, denominato “Venerdì sera in Centro”, e il mercoledì, la mostra scambio “Le cose diverse e i ricordi in soffitta”, riservata a bambini e ragazzi.

Nel periodo delle feste natalizie, per far fronte alla situazione di diffusa crisi che penalizza l'economia, si è inteso fornire un maggiore sostegno alle attività economiche cittadine.

Per agevolare l'afflusso in centro dei cittadini è stato attivato un servizio navetta gratuito. Un trenino ha collegato il Centro Storico con i parcheggi situati in via della Fiera e nell'area adiacente al cinema Settebello. L'iniziativa, denominata "Centro Facile", è stata sostenuta con una spesa complessiva di Euro 21.156, comprendente il costo del trasporto, la sua promozione (con locandine, volantini nelle scuole, comunicati stampa e pannelli informativi alle fermate dei bus) nonché la distribuzione, la vigilia di Natale, di *gadget* natalizi ai bambini.

Rilevante è il dato sull'utilizzo: 30.000 sono stati gli utenti del servizio, ben 8.000 in più rispetto all'anno 2007.

All'allestimento delle luminarie natalizie ci si è attivati con la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa insieme ai Comitati, Associazioni e Consorzi del territorio. Il Comune ha contribuito con circa 150mila Euro.

L'allestimento luminoso nelle vie e piazze della città ha interessato un complessivo sviluppo di circa 40 km. (5 Km in più del 2007). Rispetto all'anno passato hanno costituito una novità:

- l'addobbo della zona del Borgo S. Andrea;
- l'illuminazione della via XXIII Settembre nella zona antistante il centro commerciale "I Portici";
- l'illuminazione di gran parte della via Giovanni XXIII.

Obiettivo 3.3.2: sosta e mobilità

Si veda il programma 2.2 La mobilità e la sosta.

Obiettivo 3.3.3: il mercato ambulante

La riorganizzazione del mercato bisettimanale

In coerenza con i progetti di valorizzazione del Centro Storico ed in particolare della Piazza Malatesta, è stata predisposta la graduatoria degli operatori interessati allo spostamento necessario alla costruzione del fossato intorno al Castello Malatestiano. Per la costruzione di quest'ultimo si registra uno slittamento dei tempi previsti.

Dati sui mercati ambulanti 2008	
Mercati annuali	10
Mercati stagionali invernali	2
Mercati stagionali estivi	5
Fiere	12
Posteggi assegnati nei mercati	2.352
Posteggi assegnati nelle fiere	604
Posteggi isolati	62
Nuove autorizzazioni rilasciate	90
Domande in graduatoria per lista d'attesa	153

Rispetto al 2007 sono state rilasciate 9 nuove autorizzazioni.

Note di sintesi

Anche per il 2008 l'Amministrazione comunale ha mantenuto elevato l'impegno (soprattutto economico) per la realizzazione di un ricco calendario di eventi ed iniziative, rese possibili grazie alla collaborazione con le associazioni e comitati che operano nel territorio.

La crisi economica, manifestatasi a partire dal settembre scorso ha richiesto, nonostante le poche risorse ancora a disposizione, un ulteriore sforzo a supporto delle attività commerciali del centro storico. Seppure siano venute meno alcune adesioni fra i commercianti, l'allestimento complessivo delle luminarie natalizie ha superato di 5 Km. quello del 2007.

Come dimostrato dai dati un soddisfacente successo ha avuto anche l'iniziativa "Centro facile", la quale ha in parte contribuito a decongestionare il traffico delle auto nel centro, in giornate di particolare afflusso come quelle antecedenti alle feste; il trenino-navetta ha poi costituito un simpatico diversivo per famiglie e bambini.

Programma: 3.4 Porto, demanio, pesca, agricoltura

Direttori di riferimento

Anna Errico

Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2002 è stata inaugurata la nuova darsena di Rimini (dotata di 622 posti barca). E’ stato progettato, sulla base di precisi studi scientifici, un programma di interventi per la sicurezza degli ingressi al porto da parte delle imbarcazioni dei pescatori. E’ entrata in vigore nel 2004 la legge che assegna a Regione e Comuni nuove competenze sul demanio marittimo. Nel 2002 ha aperto i battenti il nuovo Centro Agroalimentare.”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “riqualificare e riorganizzare il porto e le diverse attività che su di esso e intorno a esso si sviluppano attraverso un progetto complessivo di elevata qualità e innovazione; tutelare le aree con destinazione agricola del territorio comunale”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici**Obiettivo 3.4.1: sul porto****La gestione del demanio marittimo e del porto turistico**

L'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna sul demanio marittimo riguarda principalmente la gestione amministrativa delle concessioni per lo svolgimento di ogni tipo di attività (commerciale e non) sull'arenile e nell'area portuale. Risultano rilasciate 524 concessioni relative all'ambito turistico e ricreativo e 41 relative all'ambito portuale. Sono inoltre state concesse 54 autorizzazioni per l'esercizio temporaneo del commercio sulla spiaggia (vendita ambulante di bibite e gelati, pizzi e ricami e l'esercizio dell'arte fotografica), 24 autorizzazioni per scuole di vela, windsurf, nuoto, 16 autorizzazioni per regate, 53 per lo svolgimento di feste e manifestazioni sulla spiaggia, 24 per spettacoli pirotecnici e, infine, 137 per subingressi, affitti o altre modificazioni alle originarie concessioni.

Oltre al pagamento del canone allo Stato i concessionari sono soggetti ad un Imposta Regionale. Come si può vedere dalla tabella sottostante, solo una quota pari al 4% del totale versato rimane al Comune.

Canoni e Imposte sul Demanio marittimo riscosse nel 2008	Importo	% sul totale
Canoni in ambito portuale	€ 73.150	4%
Canoni in ambito turistico e ricreativo	€ 1.491.088	91%
Quota dell'Imposta riversata alla Regione	€ 15.642	1%
Quota dell'Imposta rimanente al Comune	€ 62.570	4%
Totale canoni + Imposta Regionale	€ 1.642.450	

Nel 2008, per la disciplina della balneazione e dell'uso delle spiagge, sono state introdotte importanti novità. Al fine di agevolare il passeggio in prossimità del bagnasciuga, con l'ordinanza balneare comunale è stata fissata ad un minimo di 15 mt.(in precedenza erano 10 mt.) la fascia di libero transito che deve essere garantita anche in presenza di concessioni di noleggio natanti o scuole vela. Con l'approvazione dei piani collettivi di salvataggio è stato, invece, garantito al 100% il servizio di salvamento per tutto il periodo stabilito dalla Regione.

Sono compito dell'Amministrazione anche la fornitura dei servizi di pulizia e di salvataggio nelle spiagge libere. Quest'anno si è aggiunta, ai tratti di Piazzale Boscovich, San Giuliano, Torre Pedrera, Marebello (tra i Bagni 105 e 106), Miramare (3 tratti: bagni 139-140, fronte stabilimento Rimini Terme, e zona Marano a confine con Riccione) anche la spiaggia libera prospiciente la colonia dell'Enel di Bellariva. Per tutta la stagione balneare le spese sostenute ammontano a più di 124mila Euro.

Il perfezionamento del Piano dell'arenile

Al nuovo Piano dell'arenile (approvato nel marzo 2006) si sono rese necessarie due modifiche, una per l'accoglimento di quanto disposto dal TAR e un'altra per l'introduzione di alcune migliorie ritenute opportune dall'Amministrazione comunale stessa. Mentre la prima modifica è stata conclusa positivamente nel mese di aprile, per la seconda si è dovuto sospendere l'iter di valutazione della proposta in attesa del parere sulla assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (di competenza della Provincia) resosi obbligatorio proprio in corso d'anno. La definitiva approvazione della variante è prevista entro la prima metà del 2009.

Nel frattempo è stato avviato un progetto speciale finalizzato ad una ricognizione dello stato dei luoghi interessati dal nuovo Piano dell'Arenile che si è determinato attraverso il sovrapporsi degli interventi autorizzati nel corso degli anni e al conseguente rinnovo di tutte le concessioni scadute per l'occupazione del Demanio Marittimo. Ciò permetterà l'individuazione delle superfici edificate effettivamente esistenti che costituiranno il valore di partenza per il calcolo di quelle assentite dal piano.

Come preventivato è stata effettuata la verifica di conformità e rilasciato un nuovo atto aggiornato, per 1/3 delle più di 450 concessioni esistenti.

Obiettivo 3.4.2: la pesca**Il nuovo mercato ittico e la riqualificazione della zona di servizio alla portualità**

All'interno del riassetto del porto è prevista la realizzazione di un nuovo centro per il mercato ittico e la razionalizzazione della zona di servizio alla portualità con la costruzione di nuovi fabbricati per la cantieristica, una nuova area di sbarco e movimentazione dei prodotti ittici, oltre una più funzionale rete viaria interna.

Nel 2008 vi è stata l'acquisizione, da privati, delle aree occorrenti pari ad una superficie di 10.000 mq. e sono stati avviati contatti con lo Stato e la Regione per la loro eventuale cessione.

Sono iniziati, non senza difficoltà, anche i contatti fra l'Amministrazione ed i soggetti privati che operano nei settori della pesca e della cantieristica interessati alla realizzazione delle opere. Nel prossimo anno si perfezioneranno le procedure finalizzate alla presentazione del Piano attuativo e alla definizione del progetto preliminare delle opere pubbliche.

Obiettivo 3.4.3: per l'agricoltura**Valorizzazione prodotti tipici**

Anche nel 2008 l'Amministrazione comunale ha confermato il proprio sostegno al Consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini" e alla associazione nazionale "Città del Vino".

Purtroppo non si sono ancora concluse le procedure di assegnazione, riservate ai produttori diretti, di due posteggi per la vendita di latte ed uno per la vendita di vongole fresche, probabilmente a causa dell'attuale crisi economica che pare non consenta, al momento, l'effettuazione di ulteriori investimenti da parte dei potenziali interessati.

Contributi per la valorizzazione dei prodotti tipici	
Quota annuale	Importo
Consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini"	€ 30.000
Associazione "Città del vino"	€ 2.814

Note di sintesi

La riorganizzazione delle attività di servizio alla portualità insieme alla sistemazione complessiva dell'area del porto, e il nuovo Piano dell'arenile costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione il cui conseguimento richiede, però, un impegno per diversi anni e la sinergia di una pluralità di contributi, sia pubblici che privati, per la pianificazione e la realizzazione delle opere.

Come descritto nella parte relativa alla rendicontazione delle azioni ed interventi realizzati, quest'anno sono state acquisite le aree necessarie alla realizzazione del nuovo mercato ittico e la zona della cantieristica, mentre sono stati solo avviati i contatti per la definizione del Piano particolareggiato.

L'effettiva attuazione del nuovo "Piano spiaggia" non è ancora decollata, in parte, a causa dello stato di attesa delle ulteriori modificazioni alle norme tecniche del piano che si è ritenuto opportuno adottare. Ma probabilmente anche a causa del profondo cambiamento prospettato, il quale richiede un diverso approccio culturale e quindi tempo per il superamento delle iniziali diffidenze. Nel giro di due anni si procederà alla ricognizione e rinnovo di tutte le concessioni scadute sul Demanio marittimo.

Il Comune da tempo collabora con i citati Consorzi ed Associazioni per la valorizzazione dei nostri prodotti tipici. Per promuovere un nuovo modello di commercializzazione volto a favorire il collegamento diretto fra produttori e consumatori è in fase di studio la costituzione di un apposito mercato ambulante. Nel prossimo anno verrà definito il progetto.

RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2008
continuità al processo di rendicontazione sociale

LA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' DELLE CULTURE, DEL SAPERE, DEL BUON VIVERE, DELL'UTILIZZO INTELLIGENTE DEL TEMPO

“principalmente con il recupero del Teatro Galli, la realizzazione della Casa del Cinema e del Museo d'Arte moderna e contemporanea, la dotazione di livello di nuovi contenitori sportivi diffusi omogeneamente sull'intero territorio comunale, la messa in rete e il coinvolgimento nella gestione e nella promozione delle attività dell'associazionismo culturale e sportivo riminese in un rapporto sussidiario, la sistematizzazione del rapporto scuola-formazione-lavoro, l'integrazione dell'Università nella realtà locale, la capacità di riorganizzare la città e le sue abitudini a partire da ritmi di vita non parossistici o frenetici”



Programma: 4.1 La cultura

Direttore di riferimento

Federico Placucci
Direzione cultura e turismo

Direttori coinvolti

Massimo Totti
Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente
Anna Errico
Direzione gestione territoriale, patrimonio, attività economiche

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “In cinque anni sono stati investiti circa 25 milioni di euro nel recupero dei contenitori culturali cittadini con l’obiettivo- in buona parte raggiunto- di rafforzare e incrementare il tessuto di opportunità culturali e di servizio alla comunità. Sono stati ideati e realizzati eventi culturali nuovi, già punti di riferimento nazionali nel settore (Meditazioni riminesi, Festival del mondo antico). E’ stata ripensata e rilanciata la Fondazione Federico Fellini”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Completare la rete infrastrutturale culturale, a partire dal restauro del Teatro Galli; censire, conoscere e collegare le varie realtà culturali e artistiche cittadine valorizzandole, incentivandole e dando opportunità di espressione e visibilità; lavorare per programmazioni culturali che integrino fra loro operatori e spazi del pubblico e del privato, ottimizzando risorse e creando circuiti comunicanti, sia nello spettacolo che nel cinema che nelle arti visive; sostenere e rilanciare il progetto di Rimini, tra le capitali dell’arte contemporanea e sperimentale; considerare decisamente le attività culturali che fanno leva su una forte identità quali parti fondamentali e integrate dell’offerta turistica complessiva”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.1.1: la rete e il metodo

La "rete culturale" riminese comprende, da un lato, le istituzioni: Biblioteca Gambalunga, Museo della Città, Museo degli Sguardi, dall'altro le molteplici iniziative culturali.

Per quanto riguarda le istituzioni, l'analisi di alcuni dati quantitativi, mostra l'incremento della loro fruizione pubblica.

Biblioteca Gambalunga. Nonostante la carenza di personale (trasferimenti, maternità) che si è verificata durante l'anno, gli addetti della Biblioteca hanno risposto in modo positivo alle richieste degli utenti. È stata riconfermata per il 2008 la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ed è stato aggiornato e implementato il nuovo sito web della Biblioteca, riformulato e aggiornato il Regolamento e elaborata la Carta dei servizi (in corso di approvazione). Le iniziative culturali (conferenze, convegni, corsi, rassegne, presentazioni libri, etc.) programmate, quali: "Meditazioni Riminesi"; "Festival del Mondo Antico"; "Il cortile dei perché", "La filosofia con i bambini e i ragazzi"; "Alibib. La biblioteca in spiaggia"; "Scrivere. Corso di scrittura non creativa"; "Open Day della biblioteche"; "Ottobre, piovon libri" sono state realizzate incontrando il gradimento del pubblico, dimostrato dall'affluenza alle singole iniziative. Con la pubblicazione: "La Biblioteca di Rimini. Passato, Presente, Futuro" si è concluso l'itinerario informativo dedicato al progetto più ampio e complessivo di ristrutturazione dei due edifici ospitanti la Biblioteca Gambalunga. Nella tabella a fianco alcuni dati relativi ai servizi forniti dalla Biblioteca.

Biblioteca Gambalunga	
Utenti	191.585
Prestiti	65.809
Prestiti interbibliotecari	1.683
Visite guidate ai servizi della Biblioteca ed, in particolare, alla Sezione Ragazzi	106
Informazioni bibliografiche	41.801
Informazioni telefoniche da centralino	21.667

Cineteca. Sezione della Biblioteca che svolge un'importante funzione di informazione bibliografica e videografica sul cinema. Da considerare anche il lavoro di diffusione della cultura cinematografica svolto nell'anno 2008 con 210 giornate di apertura e 282 proiezioni che hanno toccato un pubblico di 18.200 spettatori, nonché tramite la rassegna estiva realizzata all'interno della Corte degli Agostiniani, che ha registrato 12.417 presenze per 31 serate.

Museo della Città. L'anno 2008 ha visto una vera esplosione delle presenze al Museo della Città, dovuta anche all'effetto trascinatore della "Domus del Chirurgo", arrivando al lusinghiero traguardo di 84.210 presenze che, sommate alle 4.415 del Museo degli Sguardi, raggiunge le 88.625 presenze, ai primi posti nella Regione. Un ruolo importante è stato svolto dall'attività didattica, lezioni e laboratori, con il coinvolgimento di 904 classi e quasi 20.000 studenti, provenienti non solo dall'ambito locale ma, grazie al turismo scolastico, anche da altre regioni.

Tra le iniziative divulgative e promozionali più significative del 2008 ricordiamo il "Festival del Mondo Antico", "Passeggiando nel Passato", "Sere d'Estate" e le giornate di studio su Francesca da Rimini. La ristampa della guida della sezione Archeologica si ascrive tra le iniziative editoriali dei Musei Comunali, arricchendo il nostro catalogo già dotato di oltre cento titoli.

Presso il Museo della Città si sono allestite le seguenti mostre: "Giuseppe Garibaldi cittadino riminese dal 1859" in occasione del bicentenario della sua nascita, "Presepi dal Mondo" in collaborazione con Caritas, "Pierluigi De Mas. Emozioni animate. Da Carosello a Cocco Bill", "I tessuti come scrittura" raccolta di tessuti precolombiani, "Ricordare la grande guerra" in occasione del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale. Mostre allestite presso il Museo degli Sguardi: "L'oggetto e il simbolo", "Lo sguardo altrove", "Dalla Cina. Opere emerse dai depositi del Museo degli Sguardi".

Anche nel 2008 all'attività "ordinaria" si è affiancato l'impegno sul fronte investimenti: si è proseguito nel lavoro per la sezione Archeologica preparando i materiali necessari per consentire alla Direzione Regionale per i Beni Culturali di appaltare i restauri; sono iniziati i lavori di restauro dell'ala Moderna del Museo, si è realizzato il deposito archeologico presso la ex caserma dei Vigili del Fuoco.

Museo degli Sguardi. Nell'arco dell'anno sono state realizzate quattro mostre, utilizzando opere del Museo, sono state ospitate due mostre ed è stato realizzato un laboratorio in collaborazione con terzi. Inoltre si sono svolti due cicli di conferenze ed è stata prodotta la nuova guida del Museo in lingua francese e inglese. Il Museo ha ricevuto la "nomination" per l'European Museum of the Year

Award 2008 (il premio al museo europeo dell'anno) e ha partecipato a due progetti europei ("Euromuse.net" e "M.A.P. for I.D."). 4.500 gli utenti registrati dal Museo e dalle sue iniziative.

Molto fitta e articolata l'attività di questi istituti a supporto di iniziative di Associazioni, Circoli, privati: quasi ogni giorno il Museo ospita qualche iniziativa culturale promossa da soggetti esterni, e sovente collabora anche attivamente alla realizzazione di esposizioni. Tale azione di supporto si esplica anche nella assistenza frequente a iniziative espositive in altri spazi di pertinenza diretta o indiretta, come la Sala del Podestà o la Sala dell'Arengo, luoghi tipici dell'identità riminese, ma anche del suo carattere cosmopolita.

Circa le attività culturali ricorrenti e consolidate, va menzionato il successo delle "Meditazioni riminesi" (IX edizione), con il loro "tutto esaurito" nelle 8 domeniche di febbraio e marzo (circa 2.500 presenze) e soprattutto del "Festival del Mondo Antico" (X edizione), che nei quattro giorni (12 - 15 giugno) ha registrato circa 12.000 presenze per complessivi 145 eventi ed ha suscitato moltissimi riscontri nei media nazionali.

Dunque una rete, anzi un reticolo fittissimo come servizio qualificato per e con i cittadini di ogni età, sesso, interesse culturale.

"Festival del Mondo Antico". Rassegna, organizzata dal Settore Cultura congiuntamente con l'Istituzione "Musica Teatro Eventi", che ha visto promuovere, nel corso degli anni, un fitto calendario di appuntamenti interamente dedicati alla fruizione critica dell'antichità (per adulti e bambini, per specialisti e semplici curiosi) in tutte le sue espressioni storiche, artistiche, letterarie, filosofiche, scientifiche, politiche, religiose, etc. Anche nell'edizione 2008, sviluppando una esperienza nata negli anni precedenti, la manifestazione è uscita dai confini nazionali per acquisire un carattere squisitamente internazionale, ospitando studiosi e relatori stranieri provenienti da ogni parte del mondo. Inoltre, come negli anni scorsi, si è andata consolidando la tendenza di coinvolgere numerosi Comuni della Provincia di Rimini allo scopo di valorizzare il patrimonio storico del territorio. Tra i patrocinatori dell'iniziativa, il Presidente della Repubblica, la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e la Pubblica Istruzione, l'Istituto per i Beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna.

I progetti europei. Notevole l'impegno nei progetti finanziati dall'Unione Europea. Si è concluso nel 2008 il progetto "B.A.R.C.A. nell'Adrias Kolpos Interreg IIIA", dedicato alle culture antiche nell'area adriatica. Nell'ambito di questo progetto è da segnalare la fortuna riscontrata dal documentario "L'arte breve: il chirurgo di Ariminum" di Adolfo Conti, che ha conseguito due premi internazionali, ad Atene e Bordeaux, come miglior documentario archeologico. Nel corso dell'anno si è dato corpo al progetto "Euromuse.net", che prevede l'inserimento nell'omonima rete europea dell'attività dei musei comunali, nonché "M.A.P. for I.D.", che coinvolge il Museo degli Sguardi nello sviluppo di attività indirizzate alla comunicazione interculturale.

Obiettivo 4.1.2: il teatro Galli e le attività teatrali

Ricostruzione del Teatro Amintore Galli

Con la ricostruzione del Teatro "Amintore Galli" rispettando per quanto possibile il principio "com'era dov'era" si vuole restituire ai cittadini un contenitore culturale fondamentale per il futuro della città di Rimini che vuole anche simbolicamente la cucitura di una ferita del tessuto urbano ancora aperta a distanza di tanti anni dalla conclusione degli eventi della seconda guerra mondiale.

Ripartendo dal progetto predisposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e che porterebbe alla ricostruzione filologica della Sala, del Palcoscenico e dei locali di servizio in modo da completare il "Teatro Amintore Galli" in tutte le sue parti funzionali integrando l'esistente Foyer, i tecnici dell'Amministrazione Comunale procederanno ad uno studio funzionale della macchina teatrale comparando la futura struttura riminese con quelle del Teatro La Fenice di Venezia e il Petruzzelli di Bari in modo tale da individuare le varie soluzioni con gli aggiustamenti tecnici e distributivi necessari affinché la nuova struttura sia funzionale alle esigenze moderne della rappresentazioni di spettacoli di lirica, prosa e balletto e il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio e pubblico spettacolo. L'intenzione è quella di redigere la parte tecnica-documentale e completare progettazione e la procedura amministrativa con il conseguimento di tutti i pareri e nulla-osta previsti per legge, allo scopo di procedere nell'anno 2009

alla gara di appalto per la individuazione del Soggetto attuatore dell'intervento di ricostruzione del Teatro Amintore Galli.

Caratteristiche della Sala e del Teatro.

La Sala ed il Palcoscenico sono parte integrante di un fabbricato che ha complessivamente una superficie coperta di circa mq. 2.800 e comprende n. 6 livelli agibili al pubblico, un livello sottotetto con una sala di circa mq. 500, denominata Sala dei Pittori da utilizzarsi per le prove di vario genere, teatro, orchestrali e corpo di ballo.

Nella torre scenica troveranno posto un livello seminterrato adibito a servizi e spogliatoi e due livelli interrati destinati a locali tecnici e magazzini.

La capienza complessiva, considerata la platea, i tre ordini con 21 palchi ed i due palchi proscenio, il loggione con gradonata del quarto ordine, può essere compresa tra i 700 e gli 800 posti.

Il palcoscenico è profondo ml. 20.80, è largo fra i due pilastri del boccascena ml. 22,17 ed è inclinato di circa il 4,65%.

Attività teatrale

L'attività teatrale realizzata al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti, nel periodo compreso tra novembre 2007 e aprile 2008 si è caratterizzata come uno degli aspetti più rilevanti nell'insieme delle attività di spettacolo di tutto il territorio riminese.

Teatro Novelli

Per tutto il 2008, con una breve pausa estiva, il Teatro è stato al centro di un'attività molto intensa e diversificata, proponendo alla cittadinanza un ricco programma di appuntamenti che hanno toccato tutti i generi teatrali, dalla prosa classica e contemporanea, al teatro di ricerca, dalla musica alla danza, dallo spettacolo comico all'operetta e alle commedie dialettali.

La programmazione artistica del cartellone ha confermato le due linee guida fondamentali che caratterizzano da tempo la politica culturale dell'Amministrazione: 1) offrire sempre lavori teatrali di buona qualità artistica 2) proporre un ventaglio di proposte il più possibile diversificate, per soddisfare gusti ed esigenze diverse del pubblico. La Stagione ha dedicato un'attenzione particolare, al teatro di prosa, molto amato dal pubblico degli abbonati più affezionati al teatro. Sono stati rappresentati lavori ispirati a testi classici o contemporanei della drammaturgia italiana e straniera, prodotti sia da Teatri Stabili, sia da Teatri e Compagnie private. Tre le sezioni, articolate su proposte più tradizionali della grande prosa (turni A-B-C), spettacoli di "confine" per un pubblico intellettualmente curioso (turno D- altri percorsi), percorsi che si intrecciano con la ricerca (Tracce di nuovo teatro). In programma, anche il cartellone del teatro dialettale e due rassegne di teatro per ragazzi.

Il cartellone 2008, con oltre 50 serate di spettacolo, ha registrato un forte incremento di presenze, spesso all'insegna del tutto esaurito e complessivamente raggiungendo ben 33.186 spettatori paganti, ovvero rispetto alle presenze del 2007 (27.891) un incremento di quasi il 20%. Si tratta di un risultato di particolare rilievo se si tiene conto che il territorio della Provincia è caratterizzato da una straordinaria pluralità di teatri medio-piccoli, in un regime quindi di sana concorrenza fra il pubblico e il privato. La politica di prezzi di abbonamenti e di biglietti ha cercato di adeguarsi alle mutate esigenze del pubblico, sempre maggiormente alla ricerca di formule di abbonamento "à la carte", meno rigide e più modulabili secondo i propri gusti e la propria disponibilità economica e di tempo.

Merita una segnalazione l'affluenza del pubblico di abbonati che nel 2008, pur in un contesto nazionale di crisi dei teatri, non solo ha riconfermato la dimensione della propria presenza, ma ha dato segnali positivi di crescita (15.650 presenze rispetto alle 15.337 del 2007). Un sensibile aumento di presenze dovuto soprattutto al lavoro didattico e propedeutico effettuato con gli insegnanti delle scuole, in un'ottica di sensibilizzazione dei giovani studenti alla vita del teatro.

Basti pensare che nel 2006 gli studenti con età inferiore a 18 anni abbonati a teatro erano solo 58, nel 2007 invece 73 e nel 2008 raddoppiano per diventare 112.

La Stagione del Teatro Ermete Novelli ha riservato una particolare attenzione, attraverso il "Progetto Reti", ai lavori prodotti da artisti legati al territorio riminese, collaborando e interagendo con tutto un mondo teatrale estremamente attivo e vitale (spesso anche con punte di eccellenza, cioè con artisti locali vincitori di importanti riconoscimenti nazionali e con compagnie oramai note e affermate sul panorama internazionale).

In questa direzione, il Teatro ha creato uno spazio all'interno della programmazione per promuovere una rassegna dedicata ad alcuni giovani artisti riminesi per nascita, ma internazionali per formazione e vocazione, intitolata "Riminesi venuti da lontano", comprendente vari appuntamenti teatrali ospitati al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti.

Articolare e diversificare la programmazione con vari percorsi che possono intrecciarsi, mediante formule e combinazioni molteplici, è una delle strategie culturali adottate per rendere il teatro davvero un solido servizio culturale rivolto a pubblici molto eterogenei. Questa articolazione all'insegna della varietà e della ricchezza delle proposte ha da tempo l'obiettivo di provocare movimenti e scambi di spettatori da una sezione all'altra e rappresenta un risultato particolarmente interessante della politica culturale della nostra Stagione Teatrale, fino a un decennio fa, assolutamente impensabile.

Teatro degli Atti

Ha dato spazio a rassegne di qualità per pubblici selezionati, anche ospitando alcune sezioni speciali del cartellone teatrale quali, ad esempio, il percorso denominato "Tracce di nuovo teatro", che ospita lavori di nuovi registi e nuovi drammaturghi che usano linguaggi diversi, ma anche spettacoli "di confine" per un pubblico meno propenso alle consuetudini della prosa, come il già citato progetto speciale "Reti" e la rassegna *Riminesi venuti da lontano*.

Il Teatro degli Atti è anche il luogo in cui da diversi anni vengono ospitati appuntamenti oramai tradizionali per il pubblico riminese (e non solo): "Crossroads" una rassegna di linguaggi colti che intersecano il Jazz, Assalti al cuore, festival fra musica e letteratura, Festival Internazionale di Pianoforte curato dal Maestro Alfredo Speranza e svariate ospitalità di gruppi teatrali di cui è ricchissimo il nostro territorio. Al Teatro degli Atti infatti si è svolta anche una intensa attività in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, con i quali si è sviluppato un rapporto di collaborazione e coproduzione.

I progetti collaterali

Si è ulteriormente consolidata e ampliata la collaborazione tra l'Istituzione Musica Teatro Eventi e i numerosi privati, enti pubblici, associazioni e altri settori dell'Amministrazione Comunale (Turismo e Attività Economiche) per la realizzazione di eventi diversi, sia nel campo dello spettacolo e della cultura sia nel campo dei convegni e congressi. Tale collaborazione ha assunto forme diverse, comportando un coinvolgimento più o meno attivo nell'organizzazione vera e propria dell'iniziativa oppure solo un supporto logistico e l'ospitalità negli spazi teatrali gestiti direttamente.

Con il progetto Reti si è iniziato a dar sostanza, a partire dal 2006, a un impianto integrato di relazioni teatrali, in cui l'Istituzione fa sistema con il ricchissimo tessuto privato di esperienze artistiche diverse.

Il progetto provinciale di Argonavis, a sostegno delle nuove produzioni di qualità del territorio; l'esistenza di spazi teatrali di spessore, come il Mulino d'Amleto, Pianoterra e Movimento Centrale; una compagnia di rango internazionale come i Motus; uno spazio riminese per il suono, immagine, arte come Velvet factory & Giardini Pensili; una compagnia riminese storicamente impegnata nel lavoro teatrale con i ragazzi come Alcantara; istituzioni culturali di rilievo della città: un festival di tendenza e importanza nazionale come Santarcangelo dei Teatri, un centro per la promozione del teatro e festival internazionale di video, film e televisione come Riccione TTV; una eccellenza per lo studio, la ricerca, le residenze creative e produzione di nuovi lavori teatrali come l'Arboreto di Mondaino; una facoltà come quella di lettere e filosofia dell'Università di Bologna, sede di Rimini, ZonaModa, fucina di estetiche contemporanee; l'intreccio con l'emisfero danza, fatto di una varietà di scuole che ambiscono al rango di movimento culturale, ben al di là dello scopo di lucro, e soprattutto di una schiera di eccellenti "riminesi venuti da lontano", coreografi e danzatori.

Obiettivo 4.1.3: Federico Fellini e il cinema

Fellini e il suo mito sono oggetto, principalmente, dell'azione della Fondazione "Federico Fellini" che come negli anni trascorsi, anche grazie al fondamentale contributo della Amministrazione e delle sue strutture, promuove mostre, conferenze, proiezioni ed eventi speciali in Italia e all'estero.

Ogni anno assegna il premio Fellini e organizza contestualmente un convegno.

Obiettivo 4.1.4: Rimini fucina del contemporaneo

Si segnalano ben 10 mostre organizzate dal Settore Cultura presso la Galleria dell'Immagine e 16 iniziative presso il palazzo del Podestà organizzate da enti diversi con la collaborazione dei Musei Comunali. La ricchezza e la varietà di tali iniziative segnano la crescita delle occasioni culturali che sono state rese possibili grazie al concreto e fattivo apporto delle strutture comunali.

Obiettivo 4.1.5: la musica e gli eventi

L'attività musicale coincide in larga misura con la Sagra Musicale Malatestiana, che, arrivata nel 2008, alla 59ma edizione, rappresenta la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia.

Nel 2008 la Sagra Malatestiana si è articolata in diverse sezioni, la prima delle quali, in ordine cronologico è stato il nuovo ciclo intitolato *BWV - BACH* che ha ospitato, nel cuore dell'estate, alcune fra le più innovative proposte dell'opera del grande Kantor di Lipsia, presentate con prassi esecutiva rigorosa. A questa sezione è seguita, *Percuotere la Mente*, la ormai tradizionale rassegna di nuova musica che si svolge nella Corte degli Agostiniani. Ancora una sezione del festival con *I Concerti della Domenica*, appuntamenti di musica da camera di qualità proposti nel periodo autunnale al Teatro degli Atti. Tra agosto e settembre, nell'Auditorium del Palacongressi, è stato il momento della grande musica sinfonica, affidata, come da 59 anni a questa parte, alle migliori orchestre e ai direttori più prestigiosi, secondo percorsi talora inediti che si aprono alla irruzione di altri linguaggi espressivi.

La lunga storia della Sagra Musicale Malatestiana infatti non le impedisce di guardare al futuro, sperimentando nuovi intrecci fra la proposta di grandi appuntamenti musicali, che si sono conservati come nucleo centrale della programmazione e le altre arti, in un dialogo che ha assunto nelle ultime edizioni una spiccata vocazione multimediale, sviluppata lungo un percorso di progetti collaterali e momenti di approfondimento. Da segnalare anche l'avvio di una importante attività mirante al coinvolgimento di un pubblico giovanile non abitualmente frequentante che ha prodotto ottimi risultati con il progetto *Mentore*.

Il gruppo di giovani del progetto *Mentore* verrà incrementato e verrà soprattutto seguito e «studiato», con attività e occasioni d'incontro, possibilità di altre fruizioni diversificate e culturalmente ricche.

Sempre sulla formazione del pubblico, soprattutto giovanile e non abituale, anche questo a suo modo di mentoring, va evidenziato che la Sagra Musicale Malatestiana ha fatto nascere, contribuisce a finanziare e seguire, in un rapporto convenzionato con il Liceo Scientifico "Einstein" e l'Istituto Musicale Pareggiato "Lettimi" di Rimini, un progetto pilota di inserimento delle materie musicali nella scuola secondaria superiore, con lo studio della teoria e della pratica musicale inserite curricularmente, supplendo alla non attuazione dei Licei Musicali previsti dalla L.53 di Riforma della Scuola Secondaria Superiore. Tutto questo con la mente rivolta al ruolo sempre più "formativo" dei festival e all'importanza dei programmi scolastici per il rinnovamento del pubblico musicale. Con la Facoltà di Lettere di Bologna, sede di Rimini ZoneModa ci sarà come ogni anno un abbinamento fra la moda e un tema musicale presente nella Sagra: dopo la "Donna Difficile", "Gli abiti di Kafka", "Salon Chanel" quest'anno il tema sarà la moda nella Berlino degli anni trenta.

L'esito di tutti questi percorsi, nei fatti, consegna a un ampio territorio, con la Sagra, un'offerta culturale altra da quella prevalente del divertentificio, un'immagine che può anche essere spesa, se messa a sistema, come risorsa culturale di pregio per il turismo. E soprattutto consegna ai riminesi un evento culturale che è il più importante polo di coagulo per un pubblico musicale molto consistente che rischierebbe di disperdersi senza il Teatro della città: un ruolo quindi di coesione sociale e culturale indispensabile per preparare l'avvento di nuovi contenitori di spettacolo: il nuovo Teatro e il nuovo Auditorium.

Con i suoi numerosissimi spettatori paganti nei concerti sinfonici, con una media di 1.500 spettatori a serata, che pongono Rimini sopra gli standar di città molto più grandi, la Sagra Musicale Malatestiana si prepara all'imminente costruzione di un nuovo avanzatissimo Auditorium affidato all'Architetto Mario Botta, e testimonia ogni anno una felicissima anomalia nel panorama estivo riminese, che risale ai suoi primi anni di vita, anzi alla sua nascita, quando nel bel mezzo del boom del turismo di massa, la allora Azienda del Turismo decide nel 1950 di dar vita, proprio a Rimini e in estate, a un grande Festival di musica classica.

Sono risultati e presenze rese possibili da una "fidelizzazione" alla manifestazione che rappresenta, anche per i numeri e il lavoro svolto sulla formazione del pubblico, forse uno dei patrimoni civili e culturali più preziosi di una vasta comunità territoriale e un prestigioso evento culturale, fra i più longevi in Italia.

Obiettivo 4.1.6: la Biblioteca Gambalunga

In seguito al contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna (L.R.16/2002) di 200.000 Euro e ai 230.000 Euro messi a disposizione dal Comune è stato approvato il progetto preliminare dei lavori urgenti per miglioramenti e messa in sicurezza della Biblioteca. Essendo un edificio sottoposto a tutela, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna ha già autorizzato l'intervento (ottobre 2008), mentre si attende entro gennaio 2009 che il Comando Provinciale Vigili del Fuoco conceda alcune deroghe che riguardano l'impianto di spegnimento ad acqua frazionata. L'inizio lavori è previsto per la primavera 2009 e la conclusione entro i primi mesi del 2010.

Note di sintesi

Il 2008 si è chiuso con un ulteriore incremento delle presenze di pubblico, tanto in veste di utenti della Biblioteca e dei Musei comunali, quanto in veste di partecipanti alle molteplici iniziative organizzate dal Settore Cultura; incremento conseguito anche grazie all'apertura della "domus del chirurgo", sul finire del 2007. Si tratta di una tappa ulteriore nel processo che vede l'Amministrazione impegnata nella creazione e/o recupero delle strutture per la cultura, ma anche nello sviluppo e potenziamento di attività culturali di notevole impatto nelle quali è coinvolta una parte considerevole della cittadinanza, sia come soggetto fruitore che come soggetto attivo. Per il futuro si prevedono altre importanti realizzazioni che spaziano da temi museali, come il nuovo museo archeologico e quello d'arte contemporanea, a quelli teatrali, a partire dal completamento del complesso degli Agostiniani, a quelli cinematografici (la "Casa del Cinema"), alla ristrutturazione della Biblioteca Gambalunga.

Programma: 4.2 L'Università

Direttori di riferimento

Fabio Mazzotti
Direzione servizi educativi e di protezione sociale
Federico Placucci
Direzione cultura e turismo

Direttore coinvolto

Alberto Fattori
Direzione pianificazione territoriale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 al 2005 gli iscritti all'Università di Bologna sede di Rimini sono passati da 4.514 a 5.215. Sono stati avviati 5 nuovi corsi di laurea. Nell'ambito del programma 'Cittadella Universitaria' sono stati recuperati e messi a disposizione dell'attività didattica l'ex convento dei Teatini, il complesso Leon Battista Alberti, l'ex scuola marittima Navigare Necessè”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare il recupero dei contenitori previsti dal programma 'Cittadella Universitaria', a partire dall'ex convento San Francesco e dallo studentato presso l'ex Palace Hotel e integrare le iniziative private nel sistema dei servizi agli studenti; consolidare e sviluppare l'offerta didattica, trasformando alcune nicchie in aree di sviluppo consolidate ma specializzate e sviluppando altre in aree di eccellenza in relazione alle vocazioni produttive del territorio (soprattutto turismo, ma anche moda, benessere, sistemi informativi aziendali); programmare un'azione sinergica per massimizzare gli effetti dell'Università sul territorio quale istituzione di ricerca e attivatrice del capitale umano nella direzione dello sviluppo del territorio”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.2.2: il rapporto con la città

Nell'anno 2008 si evidenziano le seguenti azioni poste in essere per il completamento della Cittadella Universitaria :

Palace Hotel

- in data 19.07.2005 con atto pubblico il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini proprietari hanno concesso in uso all'Università di Bologna l'edificio denominato Palace Hotel. Tale atto ha dispiegato interamente i propri effetti in data 31.10.2007, con l'assegnazione del finanziamento ministeriale dell'intero importo dei lavori di ristrutturazione;
- nel 2008 l'Università di Bologna si è immediatamente attivata per la realizzazione della gara di appalto dei lavori e li ha consegnati nel mese di aprile;
- attualmente sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Palace Hotel per la realizzazione di uno Studentato Universitario a servizio del Polo Riminese;

Leon Battista Alberti - Edificio 'Ex Convento San Francesco'

- il Comune di Rimini nel 2008 ha ricevuto comunicazione dal progettista incaricato di una previsione di aumento dei costi degli interventi di ristrutturazione sia dell'edificio denominato Leon Battista Alberti per le porzioni 2.6 e 2.7, da adibirsi ad uffici di amministrazione ed uffici dei docenti, sia dell'edificio denominato 'Ex Convento San Francesco', da adibirsi a biblioteca universitaria centralizzata e sale di studio.
- tali aumenti, calcolati in € 2.628.598,16 per il Leon Battista Alberti ed in € 1.360.533,61 per l'edificio 'Ex Convento San Francesco', sono riconducibili all'intervallo di tempo intercorso rispetto al quadro economico inizialmente elaborato (10 anni) ed al conseguente mutare di diverse variabili: l'aumento dei prezzi in particolare delle materie prime, l'entrata in vigore delle nuove normative antisismiche, energetiche, acustiche;
- tali variazioni rendono necessaria la modifica del Protocollo d'Intesa fra Comune di Rimini e Università di Bologna, concordato nel corso del 2008, e da realizzare all'inizio dell'anno 2009, al fine di consentire al Comune di Rimini di procedere con l'approvazione delle varie fasi della progettazione e concedere in uso i beni al Polo Riminese, nonché all'Università di Bologna di aggiornare le proprie previsioni finanziarie e ridefinire i propri rapporti con il Ministero per la Ricerca e l'Università.

Piazzetta interna Leon Battista Alberti

- nel 2008 non è mutato il quadro previsionale indicato nella rendicontazione 2007, alla quale si rinvia, che peraltro già indicava l'anno 2009 come il momento in cui l'Università produrrà la progettazione definitiva dei lavori, secondo quanto concordato con il Comune di Rimini.

Note di sintesi

Si possono effettuare le seguenti valutazioni in merito all'azione del Comune di Rimini finalizzata alla realizzazione ed allo sviluppo del Polo Universitario Riminese, con riferimento al programma di mandato in corso:

- dopo una prima fase di realizzazione nella quale sono stati ristrutturati e concessi in uso all'Università alcuni immobili (Leon Battista Alberti porzioni 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 , Navigare Necesse , Ex Convento dei Teatini), è iniziata l'attuale fase caratterizzata dalla esecuzione dei lavori di ristrutturazione e dall'affidamento in concessione all'Università di Bologna del Palace Hotel, del Leon Battista Alberti (porzioni 2.6 - 2.7 e Piazzetta degli Studenti), della Biblioteca San Francesco.
- nell'anno 2008 si è proceduto in sintesi iniziando i lavori del Palace Hotel e concordando con l'Università la revisione del quadro finanziario, giuridico e tecnico degli interventi di ristrutturazione del Leon Battista Alberti (per le porzioni rimanenti) e dell'ex Convento San Francesco.

Programma: 4.3 Le politiche sportive

Direttori di riferimento

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Alberto Fattori

Direzione pianificazione territoriale

Massimo Totti

Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttore coinvolto

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 sono stati investiti circa 20 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture sportive e la messa a norma di quelle già esistenti. Impulso all'attività di base è stato dato attraverso iniziative quali 'Rimini X lo sport' (grazie alle quale sono stati distribuiti contributi provenienti dal mondo delle imprese a società sportive non professionistiche a cui fanno riferimento 6 mila atleti) e '3,2,1... Sport' (che ha consentito a oltre 3 mila bambini tra i 6 e i 13 anni di avvicinarsi gratuitamente alla pratica sportiva). Molta attenzione è stata posta agli eventi sportivi con immediati riflessi sul fronte degli arrivi turistici e dell'accoglienza”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare la dotazione di impiantistica sportiva cittadina attraverso una programmazione che tenga conto di domanda e caratteristiche del territorio; rafforzare l'impegno verso l'attività di base e per l'affermazione del concetto di sport per tutti e senza distinzioni, attento ai diritti sociali dei diversamente abili e dei cittadini immigrati; perseguire, il criterio della collaborazione con il privato per la gestione efficace delle strutture”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.3.1: potenziare l'impiantistica sportiva

Riqualificazione campo di Miramare

È stato recentemente completato l'intervento di riconversione in erba sintetica del campo da calcio di Miramare (Via Parigi) - inaugurato il 5 settembre - mentre la realizzazione del campo da basket all'aperto e dell'area verde attrezzata originariamente prevista è stata temporaneamente sospesa per mancanza di risorse.

Riqualificazione area P.E.E.P. di Viserba

È stato recentemente definito e finanziato il progetto per la realizzazione, a Viserba (località P.E.E.P.), di un'area a verde pubblico, attrezzata con un piccolo campo polivalente (calcio a 5, pallacanestro, pallavolo e pallamano) scoperto, impianto da bocce scoperto e percorso vita, con annessi servizi igienici pubblici e a breve dovrebbe partire la procedura di attuazione - per stralci successivi - del progetto stesso.

Realizzazione nuovi impianti sportivi

I tempi originariamente previsti per la realizzazione delle due palestre (una per la scherma ed una, adiacente, per il basket e il volley) in località Villaggio I° Maggio, Via Montescudo ("porta sud") si sono allungati, anche per effetto di alcune modifiche progettuali di carattere "sportivo", richieste dall'ufficio Sport e poi recepite dai progettisti, ed attualmente è in corso il rilascio delle autorizzazioni amministrative necessarie, con inaugurazione prevista per la fine del 2009.

Acquisto nuovi impianti di defibrillazione

Con le somme introitate come "sanzione pecuniaria per ritardato pagamento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi", prevista dal vigente "regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali", sono stati acquistati n.4 nuovi defibrillatori (installati presso: la palestra Corpò, i due campi da calcio di San Vito e Viserba e il centro sportivo - campo da calcio in erba naturale e struttura Geodetica - di Miramare, via Parigi) che vanno a completare una oramai ricchissima dotazione medico-sanitaria. Sono infatti n.12 gli impianti sportivi comunali dotati di questa vitale attrezzatura medica.

Interventi di manutenzione

Interventi di manutenzione richiesti	122
Interventi di manutenzione richiesti e di competenza COGEIM	21
Interventi di manutenzione richiesti e di competenza LL.PP.	13
Interventi di manutenzione richiesti e di competenza diversa (Provincia, Anthea, CED, Enti)	14
Interventi di manutenzione richiesti e di competenza U.O. Sport	74
Interventi di manutenzione di competenza U.O. Sport eseguiti	69
Stima dei lavori di competenza U.O. Sport	€ 116.551,71
Spesa sostenuta per i lavori di competenza U.O. Sport eseguiti	€ 69.384,45

Obiettivo 4.3.2: sostegno all'attività di base e ai valori dello sport

Rafforzamento degli aiuti concreti alle società sportive del territorio, attraverso iniziative specifiche e agevolazioni che premiano l'impegno all'incremento dei partecipanti e la formazione di istruttori e educatori pienamente qualificati

L'Amministrazione ha sostenuto e valorizzato la funzione sociale ed educativa dello sport, anche attraverso:

- l'attuazione di numerose iniziative quali

Riminixlosport

Progetto finalizzato al sostegno economico delle società ed associazioni sportive dilettantistiche con sede nel territorio del Comune di Rimini, da parte delle imprese private locali e non.

Riminixlosport	Edizione 2008-2009	Edizione 2007-2008
Valore del progetto	€ 122.800,00	€ 141.440,00
Sponsor	30	36
Valore complessivo della sponsorizzazione	€ 122.800,00	€ 141.440,00
Destinati a contributi a fondo perduto	€ 98.000,00	€ 112.000,00
Destinati a veicolazione dell'immagine degli sponsor	€ 24.800,00	€ 29.440,00
Domande ricevute	40	45
Domande escluse	3	3
Domande ammesse	37	42
Società premiate	31	34

3...2...1...Sport

Con lo scopo di promuovere la pratica sportiva tra i giovani, si offre ai bambini riminesi, con la collaborazione delle associazioni/società sportive che svolgono attività giovanile nell'arco di età 6 - 11 anni, la possibilità di praticare, gratuitamente per 2 mesi (ottobre e novembre), una disciplina sportiva diversa da quella abitualmente praticata.

3...2...1...Sport	Edizione 2008	Edizione 2007
Valore del Progetto	€ 35.000,00	€ 29.000,00
Sponsor	3	0
Valore complessivo della sponsorizzazione	€ 6.000,00	0
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	€ 30.000,00	€ 28.000,00
Spese di comunicazione del progetto	€ 5.000,00	€ 1.000,00
associazioni/società sportive aderenti	43	38
Aventi diritto	7.251 (nati dal 1/1/1997 al 31/12/2002)	7.126 (nati dal 1/1/1996 al 31/12/2001)
Domande ricevute	2.881*	2.484
Domande non ammesse	*	491
Domande ammesse	2.881*	1.993
Discipline disponibili	27	

(*) La procedura di iscrizione informatizzata ha ampliato le possibilità di partecipazione al progetto, consentendo agli aventi diritto di iscriversi alle discipline che, di volta in volta, risultavano - in tempo reale - avere ancora posti disponibili.

Una città per giocare

Il tradizionale evento di primavera (6 aprile 2008) che colora e trasforma la città in un vivacissimo campo da gioco, dove i bambini possono provare gratuitamente le varie discipline sportive proposte nelle piazze del centro storico.

Una città per giocare	Edizione 2008	Edizione 2007
Valore del progetto (acquisto magliette distribuite gratuitamente ai bambini partecipanti)	€ 7.984,00	€ 6.420,00
Sponsor	0	0
Valore complessivo della sponsorizzazione	0	0
associazioni/società sportive aderenti	43	17
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	nessuna	nessuna
Partecipazione	circa 3.000 bambini	circa 2.500 bambini

Lo sport non va in vacanza

Giunto alla seconda edizione, il progetto è stato ampliato, affiancando agli sport strettamente legati alla dimensione balneare della città (già presenti nella prima edizione), come vela, wind surf, canoa, voga, subacquea, nuoto, acquagym, beach volley, beach basket, beach tennis e beach dance (quest'anno ricompresi nella categoria "mare"), le attività che, per le loro caratteristiche, sono

praticabili nelle aree verdi scoperte della città come orienteering, bicicletta e tiro con l'arco (ricomprese nella nuova categoria "parco"). Il progetto 2008 ha quindi offerto ai giovani riminesi di età compresa fra 12 e 15 anni, con la collaborazione degli enti, sportivi e non, che svolgono attività giovanile in tale arco di età, la possibilità di praticare gratuitamente, sport all'aria aperta (al mare e al parco) per l'intero periodo estivo compreso fra il 16 giugno il 15 settembre.

Lo Sport non va in vacanza	Edizione 2008	Edizione 2007
Valore del Progetto	€ 30.000,00	€ 21.000,00
Sponsor	0	0
Valore complessivo della sponsorizzazione	0	0
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	€ 28.000,00	€ 19.000,00
Spese di comunicazione del progetto	€ 2.000,00	€ 2.000,00
associazioni/società sportive aderenti	14	11
Aventi diritto	4680 (nati dal 1/1/1993 al 31/12/1996)	4641 (nati dal 1/1/1992 al 31/12/1995)
Domande ricevute	644*	623
Domande non ammesse	1*	46
Domande ammesse	643*	577

(*) La procedura di iscrizione informatizzata ha ampliato le possibilità di partecipazione al progetto, consentendo agli aventi diritto di iscriversi alle discipline che, di volta in volta, risultavano - in tempo reale - avere ancora posti disponibili.

Lo sport non ha età

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio della Provincia di Rimini, del Coni Comitato Provinciale di Rimini e dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Rimini, è alla sua prima edizione nell'anno 2008. Si propone di promuovere lo sport tra i circa 21.000 cittadini riminesi over 65 offrendo loro due mesi di attività fisica gratuita (16 lezioni tra il 12 gennaio e il 28 marzo) da praticarsi in ben 23 centri sportivi del territorio.

Lo Sport non ha età	Edizione 2008
Valore del Progetto	€ 17.725,60
Sponsor	3
Valore complessivo della sponsorizzazione	€ 9.260,00
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	nessuna
Spese di comunicazione del progetto	€ 17.725,60
associazioni/società sportive aderenti	23
Aventi diritto	20.942 (nati dal 1/1/1928 al 31/12/1943)
Domande ricevute	In corso**

(** Il numero complessivo delle iscrizioni si conoscerà solamente all'inizio del mese di febbraio 2009)

Lo sport tra i banchi

Gli incontri organizzati nelle scuole medie superiori con atleti, ex atleti, tecnici e rappresentanti istituzionali del mondo dello sport, hanno il fine di avvicinare gli studenti ad una connotazione sportiva genuina, fondata sui valori della lealtà e della solidarietà.

Lo Sport tra i banchi	Edizione 2008	Edizione 2007
Valore del Progetto	€ 13.458,00	€ 13.101,20
Numero degli incontri presso gli Istituti scolastici	5	0
Ospiti	Sara Simeoni, Leonardo Acori, Paolo Bertolucci Alex De Angelis Sergio Zavoli, Renzo Vecchiato, Giampiero Ticchi, Sara Zaghini, Tommaso Totti, Roberto Manzi	Cucci, Chiappucci, Mennea, Stecca, Xu Hui Hui

b. contributi a fondo perduto

Per le numerose iniziative realizzate sul territorio comunale si sono erogati contributi a 58 enti

Contributi a fondo perduto	Anno 2008	Anno 2007
Valore totale dei contributi assegnati	€ 237.980,00	€ 122.160,00
Richieste di contributo	86	68
Domande accettate	58	43
Dinieghi	11	14
Domande rifiutate perché non perfezionate	17	11

c. utilizzo gratuito

Riepilogo delle gratuità concesse per l'utilizzo di impianti sportivi e/o strutture sportive.

Utilizzo gratuito	Anno 2008	Anno 2007
Valore del mancato introito	€ 79.162,00	€ 34.082,51
Richieste di gratuità	52	30
Domande accettate	52	30
Dinieghi	0	0

d. patrocini e premi

Riepilogo delle concessioni di patrocini, nonché della distribuzione di premi e/o omaggi di rappresentanza ad enti ed associazioni, in occasione di diversi eventi sportivi.

Patrocini e premi	Anno 2008	Anno 2007
Richieste di patrocinio	64	32
Patrocini concessi	64	32
Richieste di premi ed omaggi	33	39
Premi e omaggi concessi	33	39
Quantificazione economica premi e omaggi concessi	€ 4.100,04	€ 4.171,96

Obiettivo 4.3.3: il metodo

Un assessorato presente, vivo, sensibile alle esigenze del mondo sportivo locale ed orientato al relativo sostegno - non solo economico. In questi termini potrebbe essere sintetizzato il lavoro svolto, specialmente in questo ultimo anno.

Il dialogo è risultato fondamentale per l'ideazione e la realizzazione di tutte le numerose iniziative intraprese, soprattutto per "Lo sport non ha età", occasione in cui si è di fatto formalizzato una sorta di "protocollo medico-sportivo del benessere", con importanti medici dell'Ospedale locale e con le palestre locali.

Parallelamente si è lavorato anche per diminuire il dialogo verbale (anche telefonico), incrementando invece quello telematico, con l'aiuto del nostro sempre più completo portale internet. È continuata infatti l'attività di perfezionamento del sito internet dell'assessorato alle politiche sportive già intrapresa gli anni scorsi, mediante l'abbellimento della veste grafica, l'ampliamento delle informazioni (con l'inserimento, ad esempio, di una sezione dedicata alle novità legislative in materia di sport) e della documentazione presente ("regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali", "tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali", "calendari d'uso dei singoli impianti sportivi comunali", modulistica per richiedere l'uso degli impianti oppure contributi, o patrocini), il miglioramento dell'accessibilità delle stesse, l'utilizzo del sito in alternativa alla posta per l'effettuazione di "comunicazioni di massa".

Obiettivo 4.3.4: il rapporto con il turismo

In attuazione degli impegni assunti nel corso del 2007, in seguito all'assegnazione alla nostra città del prestigioso premio di "European City of Sport - Italy - 2008" (attestante l'impegno del territorio riminese nel proporre progetti di promozione dello sport a fini sociali, d'integrazione e turistici) e nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità previste, l'Assessorato alle Politiche Sportive ha organizzato - con buoni riscontri locali, nazionali ed internazionali - il progetto di sensibilizzazione sul problema della violenza nello sport denominato "Rimini in fair play" nell'ambito del quale ha poi realizzato, in occasione della manifestazione fieristica internazionale "Rimini Wellness - Fitness, benessere e sport on stage", tenutasi dal 15 al 18 maggio 2008, un convegno internazionale a cui

hanno partecipato anche i rappresentanti delle altre 20 città e capitali europee, già insignite di questo prestigioso titolo.

Nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità previste e come ormai consuetudine, l'Assessorato alle Politiche Sportive ha supportato dal punto di vista logistico, organizzativo ed economico, la realizzazione di importanti manifestazioni sportive - ricorrenti e/o occasionali - quali il "**Beach Tour 2008**" (campionato italiano di beach volley, svoltosi all'inizio di luglio), i tornei sportivi e i festeggiamenti legati al "**60° Anniversario della Lega Nazionale UISP**" e allo "**C.S.I.T. WORLD SPORTS GAMES**" (gare sportive organizzate dall'ente internazionale C.S.I.T., che attualmente conta 35 organizzazioni, distribuite in ventinove paesi e a cui aderiscono oltre 12 milioni di membri), che hanno portato a Rimini, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, oltre 50.000 ragazzi, italiani ed europei e il "**campionato mondiale di duatlon**".

Note di sintesi

Ascolto, dialogo, dinamismo e impegno: sono questi gli aspetti che l'Assessorato cerca di trasmettere all'esterno. Nonostante i problemi strutturali degli impianti sportivi comunali, la comunità locale avverte l'intraprendenza, gli sforzi (economici, collaborativi ed organizzativi) e le energie profuse nei confronti della comunità sportiva. La promozione dell'attività sportiva è linea guida di ogni progetto dell'Assessorato, che per tutti questi aspetti, già da alcuni anni, risulta essere esempio e termine di paragone per altre comunità locali.

Programma: 4.4 Le politiche giovanili

Direttori di riferimento

Fabio Mazzotti
Direzione servizi educativi e di protezione sociale
Federico Placucci
Direzione cultura e turismo
Alberto Fattori
Direzione pianificazione territoriale
Massimo Totti
Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente

Direttore coinvolto

Marisa Donati
Direzione risorse finanziarie

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “ Apre i battenti nella primavera 2006 il nuovo Centro Sociale autogestito, prima esperienza con questa formula gestionale nella provincia di Rimini. E' in fase di appalto la realizzazione della Casa del teatro e della danza presso l'ex chiesa di Viserba Monte mentre funzionano a pieno ritmo il Centro Giovani Rimini5 e Casa Pomposa. Numerose le iniziative e gli eventi dedicati all'universo giovanile”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Ampliare la rete di centri giovani esistenti e mettere in rete le strutture esistenti, pur se caratterizzate da forme gestionali diverse; imbastire azioni che consentano ai giovani di acquistare una propria indipendenza, sia come singoli che come coppia; rafforzare le iniziative in grado di incentivare gli scambi culturali e didattici tra giovani di Rimini e dei paesi dell'Europa”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.4.1: la rete dei centri giovani

Anche l'anno 2008 è stato colmo di eventi ed attività tesi a valorizzare le esperienze di aggregazione giovanile, cercando sempre di cogliere nuovi bisogni in particolare orientati a dar forma a processi di responsabilizzazione e di autogestione.

Proseguendo nel percorso consolidato negli anni precedenti, l'azione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili si è principalmente rivolta alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Chiesa di Viserba Monte per ricavarne uno spazio polivalente con un'attenzione particolare alle attività teatrali ed alla danza cosicché, al termine dell'anno 2008, la gamma dell'offerta di servizi e di punti di riferimento e aggregazione che il Comune offre ai giovani riminesi risulta più ampia e articolata.

I risultati attesi nell'obiettivo iniziale di mandato sono stati raggiunti, creando nel contempo le condizioni per proseguire nel sostegno delle domande che provengono dall'universo giovanile, così da affiancare all'intervento diretto il supporto alla autorganizzazione dei giovani stessi, attraverso processi e strutture sia formali sia informali.

Sempre in compartecipazione al Circuito G.A.I. (Giovani Artisti Italiani) sono state promosse iniziative e progetti anche a livello nazionale come il "Progetto EXTRA" volto a monitorare e promuovere la creatività giovanile sul versante dello spettacolo dal vivo, teatro, danza, performance rivolto ai giovani creativi tra i 18 e i 35 anni che operano con obiettivi professionali nell'ambito delle arti performative (sono stati raccolti 20 progetti).

È stato siglato un accordo di programma fra i Comuni e le Province del circuito GA/ER (Giovani Artisti Emilia Romagna) per la programmazione di interventi per la creatività artistica giovanile e la gestione dei progetti rientranti nel progetto regionale G.e.c.o..

Senza interruzione, considerati i risultati eccellenti raggiunti negli anni passati relativi allo sviluppo della creatività giovanile, si è organizzata la XIV edizione della manifestazione denominata "Un e mezzo Palo Rock Live". Per l'integrazione dei giovani immigrati si è continuato il progetto "Bene Insieme". Finalizzata alla promozione ed al sostegno dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza la tradizionale "Festa ad Tott" giunta alla XV edizione. Per quanto riguarda l'orientamento professionale ed artistico dei giovani talenti, si è organizzata la manifestazione "Masterclass" di pianoforte comprendente un ciclo di lezioni di perfezionamento, nonché l'organizzazione di una serie di concerti di musica classica denominati "I Concerti di Natale".

Centro Giovani Rimini Cinque

Servizio aperto cinque giorni alla settimana con gestione pubblica, per un totale di trentasei ore ed in autogestione successiva, fino alle ore ventiquattro di ogni giorno della settimana.

Centro giovani Rimini Cinque

Servizi

Sala prove musica
Sala teatro ed eventi
Biblioteca
Ludoteca
Sala riunioni
Fonoteca
Videoteca
Emeroteca
5 postazioni multimediali con accesso Internet
Sala video

Complessivamente, nell'ultimo anno, il Centro ha realizzato iniziative musicali, teatrali, culturali ed interculturali cui hanno partecipato circa 30.000 persone di tutte le età e ha coinvolto circa 1.000 persone nei vari laboratori attivati. Sono state erogate complessivamente 800 concessioni d'uso per attività collettive nei locali: laboratori teatrali, uso sala prove, laboratori di teatro, danza, incontri culturali e sociali; gli utenti della biblioteca sono stati circa 1.000, con più di 3.000 prestiti di materiali.

Centro Giovani Casa Pomposa

Centro di aggregazione giovanile aperto trentotto ore settimanali in apertura ordinaria, con aperture straordinarie in collaborazione con gli utenti in occasione di feste e momenti ludici.

Centro giovani Casa Pomposa

Servizi

2 Sale prove musica
Sala prove teatro
10 postazioni multimediali con accesso Internet
Sala videoproiezioni
Sala prove DJ

Aperto a tutti i giovani senza necessità di tesseramento, con educatori ed animatori impegnati su progetto educativo. Circa 200 i giovani musicisti che ruotano attorno alle sale prove musicali, 30 persone al giorno nelle sale multimediali, 50 persone settimanalmente utilizzano la sala prove teatrali. Complessivamente, nell'ultimo anno il Centro ha realizzato iniziative musicali, teatrali e culturali cui hanno partecipato migliaia di persone di tutte le età.

Il Centro Giovani Casa Pomposa completa la seconda fase del progetto di gestione per cui sarà oggetto di nuovo affidamento della gestione mediante una pubblica selezione rivolta ad Associazioni senza scopo di lucro o Cooperative Sociali la cui attività sia rivolta prevalentemente al mondo giovanile per la durata di due anni eventualmente rinnovabili (decorrenza 1° Marzo 2009 - 31 Dicembre 2010).

Centro Giovani via della Gazzella

Cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ex L.R. n.21/96, ha sviluppato un modello innovativo di autogestione controllata pensato nell'ottica di favorire l'aggregazione attraverso la partecipazione dei giovani ad iniziative e progetti che riguardano i temi della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Centro giovani Grotta Rossa

Servizi

Sala prove musica
Sala prove teatro
Mediateca
Sala multieventi
5 postazioni multimediali con accesso Internet

Si sono svolte iniziative tematiche quali rassegne teatrali e cinematografiche, musicali, dibattiti pubblici, presentazione di libri, organizzazione di conferenze e seminari.

Sono stati incrementati i corsi gratuiti di prima alfabetizzazione informatica per cittadini migranti. Complessivamente nell'ultimo anno, il Centro ha realizzato circa 100 iniziative cui hanno partecipato circa 5000 giovani.

Giunge alla scadenza la prima fase del progetto di autogestione del Centro affidata per tre anni ad un gruppo di Associazioni giovanili. Si ritiene opportuno riaffidarlo alle medesime Associazioni per ulteriori tre anni come previsto dalla convenzione.

Casa del Teatro e della Danza

Cofinanziata dalla Regione Emilia Romagna sulla L.R. 21/96 la struttura (ex chiesa di Viserba Monte) è stata adattata a nuovo uso. Trattandosi di edificio storico, la progettazione di ristrutturazione è stata vincolata al parere della Soprintendenza della Regione Emilia Romagna. Dopo lunga progettazione, l'edificio è stato adibito a centro giovani finalizzato alle attività teatrali e della danza.

La Casa del Teatro e della Danza, specializzata nelle due tematiche, sia per le esigenze espresse dal Consiglio di quartiere n. 5 sia per necessità di spazi e di razionalizzazione delle risorse (in termini di personale), è collegata funzionalmente al Centro giovani Rimini Cinque. In data 31 ottobre 2008 ne è stata affidata la gestione per il periodo di tre anni all'Associazione "Riminiteatri" con sede in via Clodia, 4 di Rimini.

Obiettivo 4.4.3: la porta continentale e le iniziative di servizio

Si riportano i progetti dell'Assessorato correlati ai Finanziamenti e Programmi Europei specificamente rivolti ai giovani:

Genius II

Progetto rivolto a giovani diplomati che intendono svolgere una esperienza professionale in Europa, comprende tirocini professionali insieme ad alcune settimane di formazione linguistica in Europa. Consente di ottenere, alla fine del progetto, l'Europass-Mobility: documento ufficiale europeo che certifica le competenze professionali, linguistiche e personali acquisite all'estero.

Progetto hotels & restaurants school exchanges

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere i prodotti locali e la disseminazione delle modalità del loro utilizzo in cucina, conoscere l'impatto sull'ambiente naturale circostante e sulla cultura e tradizioni locali e gli aspetti nutrizionali, promuovere le aree geografiche in cui i prodotti di eccellenza sono originati e creare sinergie tra diversi attori: scuole alberghiere, istituzioni locali ed imprenditori.

È stata attivata la partnership con scambi tra scuole di cucina e ristoranti locali; incontri business to business ed esposizione e partecipazione ad eventi di promozione dei prodotti italiani in Svezia e svedesi in Italia.

Il target dei gruppi coinvolti comprende:

per l'Italia scuole medie superiori ad indirizzo turistico-alberghiero di Rimini, Salsomaggiore Terme e Brisighella;

per la Svezia: scuole medie superiori dei Comuni di Kalix, Pitea e John Bauer.

Le azioni hanno riguardato:

- Attività formative ed informative finalizzate alla preparazione dello scambio consistenti nella presentazione agli studenti della cultura del paese ospitante;
- Scambio studenti per una durata di 7 giorni (parte italiana): i primi 3 giorni sono dedicati alla scoperta e conoscenza dei prodotti locali e delle aree geografiche interessate, in particolare la filiera di produzione della carne di renna e le tradizioni del popolo Sami. I partecipanti incontreranno i produttori e gli esperti all'interno di visite guidate approfondendo in particolare: origini, storia e cultura di base; il ciclo di produzione dalle materie prime al confezionamento; la stagionatura e corretta conservazione del prodotto; la qualità e protezione del prodotto e dell'ambiente circostante.

Gli ultimi 4 giorni prevedono tre percorsi differenziati: scambi tra scuole (studenti), incontri business to business (imprenditori) e scambi tra ristoranti locali svedesi (chef).

Festa dell'Europa

Rimini è stata la città ospitante della Festa dell'Europa, edizione 2008, occasione per promuovere gemellaggi e scambi tra scuole europee ma anche contatti e relazioni di tipo istituzionale tra rappresentanti politici dell'Unione Europea e di diverse regioni d'Europa.

Hanno partecipato all'edizione 2008, oltre a 28 delegazioni di Paesi europei (formate ciascuna da 7 persone, di cui 5/6 ragazzi e 1 o 2 insegnanti accompagnatori) anche 30 delegazioni di scuole emiliano romagnole (di cui 12 riminesi).

Il progetto è stato svolto in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia - Romagna.

Erasmus student network

Rimini dal 25 al 29 settembre 2008 è stata la città organizzatrice del CNR Concilio dei Rappresentanti Nazionali dell'associazione internazionale Erasmus Student Network, con sede a Bruxelles.

Si tratta del meeting delle più alte cariche operanti in 34 nazioni europee in cui è presente l'associazione che serve 150.000 studenti.

Sono stati affrontati tutti gli argomenti che riguardano la vita degli studenti che partecipano ad un progetto di scambi; ciò ha rappresentato un momento molto importante di confronto tra le singole realtà locali e le forze che a livello internazionale difendono i diritti degli studenti.

È stata, inoltre, organizzata la conferenza "Riconoscimento dello studio all'estero, punto della situazione".

Programma: 4.5 La cultura della pace, della cooperazione e del buon vivere

Direttori di riferimento

Ivano Muratori

Direzione affari generali

Federico Placucci

Direzione cultura e turismo

Fabio Mazzotti

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Negli ultimi cinque anni i finanziamenti per progetti di cooperazione e solidarietà internazionale sono passati dai 77 mila euro del 2001 ai 155 mila del 2005. E' stato dato impulso a progetti di solidarietà internazionale promossi direttamente dal Comune di Rimini, unitamente a quelli di organizzazioni e associazioni riminesi per favorire la crescita di una cultura della pace nel mondo”.

(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Promuovere un coordinamento tra istituzioni, privati e organizzazioni sovracomunali al fine di ottimizzare le risorse per incidere profondamente nelle varie realtà dei Paesi oggetto degli interventi; fornire i necessari supporti (formativi, informativi) ai soggetti della cooperazione decentrata, soprattutto per favorire l'accesso ai finanziamenti europei e internazionali; rafforzare l'impegno comunale sul fronte della cooperazione internazionale e superare un limite di iniziativa nel rapporto con le città gemellate; favorire, specie a livello scolastico, la diffusione di una cultura della pace nel quotidiano”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.5.1: il ruolo del Comune

L'anno 2008 è stato caratterizzato da rilevanti iniziative quali:

- a) la sottoscrizione del **"Protocollo d'intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale"** quale "tavolo" che opera, tramite riunioni periodiche, con tutte le associazioni e "rete", per acquisire ed utilizzare in comune supporti formativi ed informativi per un uso ottimale delle risorse complessivamente presenti nel territorio;
- b) il proseguimento, tramite lo strumento dell'**Avviso pubblico Informativo**, dell'attività di preventiva pubblicizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei criteri e delle modalità da applicarsi per la ripartizione e la quantificazione dei contributi economici in materia di cooperazione e solidarietà internazionale;
- c) l'esame, da parte della **IV Commissione Consiliare Permanente**, delle tematiche relative alla cooperazione e solidarietà internazionale con riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno. All'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti di Educaid, nota organizzazione educativa riminese, per approfondire la partecipazione del Comune al progetto in fase di avvio nelle scuole primarie della Striscia di Gaza (Palestina).

Città di Ziguinchor (Senegal)

L'anno 2008 è stato caratterizzato dalla ricerca delle modalità per concretizzare quanto concordato nel corso della visita svolta ad ottobre 2007 dalla delegazione comunale che si è recata in **visita nella città senegalese**, su invito del Sindaco di Ziguinchor, insieme a due istruttori sportivi e ad un medico ospedaliero di chirurgia pediatrica stante anche la contemporanea presenza a Ziguinchor di una delegazione della città francese di **Saint-Maure des Fossés** (gemellata sia con Rimini che con Ziguinchor), in continuità con gli interventi già realizzati sia direttamente dal Comune, che da altri soggetti privati, quali alcune **società sportive riminesi**, e dagli operatori del Cospe, Organizzazione non governativa che da tempo opera in quella città.

In particolare, è proseguito l'impegno per la realizzazione del progetto **Diritti umani e salute riproduttiva a Ziguinchor**, di durata pluriennale, ammesso a contributo regionale, che vede come partner, oltre il Comune di Rimini e l'Associazione COSPE (capofila), il Comune di Alfonsine (Ravenna), il Comune di Imola (Bologna), il Comitato Sao Bernardo di Imola e, a livello senegalese, la Direction du Développement Communautaire, Ministre de la Femme et de la Solidarité Nationale e l'associazione senegalese ENDA Tiers Monde per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne nella città di Ziguinchor promuovendo pari opportunità, l'autonomia delle donne e tutela della salute riproduttiva, favorendo l'accesso all'informazione relativa ai diritti umani, ai servizi sanitari di base e la lotta contro la diffusione delle infezioni sessualmente trasmissibili e da HIV/AIDS e al contempo politiche di genere in una dinamica che lega le Istituzioni, i servizi dello Stato e la società civile.

Inoltre, sono state definite le modalità di partecipazione e collaborazione del Comune di Rimini alla missione che l'équipe sanitaria composta da volontari dell'**Ospedale di Rimini** ha programmato di svolgere a Ziguinchor per l'effettuazione di interventi complessi, l'addestramento e la formazione professionale degli operatori senegalesi e la partecipazione al progetto **"Vorrei sapere... vorrei essere... Italia e Africa insieme per il diritto globale all'istruzione"** promosso dal Cospe congiuntamente al **Liceo Scienze Sociali di Rimini** per la realizzazione di un **libro di fiabe senegalesi**, che coinvolge anche gli alunni delle scuole senegalesi con le illustrazioni a cura di artisti locali.

Città di Beit Sahour (Palestina)

A Beit Sahour, città palestinese con la quale l'Amministrazione Comunale da anni intrattiene relazione e reciproci scambi di cooperazione e solidarietà internazionale, è proseguito - a seguito anche della visita effettuata il 6 maggio 2008 dal Sindaco di Beit Sahour a Rimini - lo svolgimento di alcune importanti iniziative, già avviate nel precedente anno 2007, con riguardo particolare al progetto **Fuori dall'ombra**, in collaborazione con l'associazione **COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII**, finalizzato a conseguire quali obiettivi principali la tutela dei diritti delle donne tramite anche una

serie di scambi ed iniziative culturali a favore di un gruppo di donne palestinesi, e l'istituzione del **Centro Educativo A. Frammartino**, promosso unitamente alla Provincia di Rimini, dall'associazione **A LA CALLE**, con la partecipazione di numerose associazioni internazionali che da tempo operano nella città, per fornire a ragazzi ed adolescenti elementi educativi e di scolarizzazione, nonché, attraverso appositi percorsi formativi affermare la propensione alla non violenza ed elaborare forme di resistenza pacifica ed integrazione.

Sempre con riferimento alle popolazioni palestinesi è proseguito, anche nel 2008, il progetto avviato fin dal 2004 dalla **CARITAS DIOCESANA**, per il sostegno alla scuola del Villaggio di Taybeh gestita dalle locali istituzioni religiose con l'aiuto di alcune organizzazioni oltre che del Comune e della Provincia di Rimini, che ammette alla frequenza sia cristiani che mussulmani realizzando così esperienze di convivenza pacifica di notevole rilievo. Inoltre, il progetto inerente la raccolta e successivo trasporto al magazzino generale ubicato a Padova di materiali ed attrezzature tecniche, tecnologiche e biomedicale di vario genere, sia nuova che usata, ed il successivo invio in Israele e nei Territori dell'Autorità Palestinese a cura dell'associazione **R. GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA**; il sostegno a cura della Cooperativa **PACHA MAMA** ai programmi di sviluppo rurale in Cisgiordania (Palestina) dell'organizzazione palestinese di commercio equo e solidale, **PARC**, per il miglioramento della qualità dei prodotti ed il raggiungimento degli standard qualitativi richiesti dai mercati europei ai fini dell'esportazione.

Campi profughi Saharawi

L'Amministrazione Comunale in esito agli incontri svolti presso la Residenza Municipale con la delegazione della Repubblica Araba Saharawi Democratica, Governatore della Wilaya di Smara, e la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, ha proseguito nel sostegno umanitario ai profughi tramite la partecipazione alla **Carovana di solidarietà** per portare aiuti di prima necessità alle popolazioni dei campi profughi; ai **Campi estivi per i ragazzi saharawi** nell'ambito delle iniziative promosse dal coordinamento delle associazioni della Regione Emilia Romagna per la durata complessiva di due mesi con un percorso principalmente sanitario, culturale e ricreativo, tramite ospitalità alle ragazze e ai ragazzi provenienti dai Campi Profughi Saharawi in collaborazione con l'Associazione **HAMMADA** di Rimini ed il Comitato di solidarietà di Riccione e Cattolica; ed, infine, tramite il locale **COMITATO DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO SAHARAWI**, alla realizzazione di un **corso di alfabetizzazione** rivolto in modo particolare alle donne rifugiate.

Inoltre, il Comune ha partecipato alla realizzazione di tre importanti iniziative:

- **Corpo civile di pace - Caschi bianchi - 2007/2008**, promosso dal Servizio Obiezione e Pace dell'associazione **COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII**, con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, finalizzato ad inserire giovani volontari in servizio civile all'estero per promuovere una educazione alla pace e fornire la loro collaborazione in paesi in via di sviluppo in varie aree del mondo. Il progetto, inizialmente avviato in fase sperimentale, si è nel corso di questi anni sempre più consolidato ed affermato a livello nazionale - oltre 100 giovani provenienti da tutte le regioni italiane - ed ha sempre visto la città e l'Amministrazione Comunale quali partner attivi.

- **Ospedale Luisa Guidotti, Mutoko, Zimbabwe**, progetto per il quale Il Comune di Rimini da molti anni è partner tenendo conto che questo ospedale ha visto la costante presenza della concittadina Marilena Pesaresi e dell'associazione **VERSO MUTOKO**. Completamento delle strutture ricettive per il personale secondo un progetto avviato fin dall'anno 2005, realizzazione di un ambulatorio oculistico ed effettuazione di lavori di manutenzione agli impianti igienici e fognari compreso l'acquisto di una pompa solare per l'estrazione dell'acqua dai pozzi esistenti.

- **Centro professionale "Città di Rimini", a Kinshasa, Congo**, proseguimento nel progetto promosso da **UNICEF** riguardante il funzionamento del centro di accoglienza temporanea per bambini di strada che, durante il periodo necessario a preparare il ricongiungimento familiare, offre assistenza alimentare e medica di base, istruzione primaria e attività di recupero scolastico, corsi di formazione e apprendistato, attività socio-ricreative, assistenza civica e psicologica.

Ha partecipato all'elaborazione del progetto denominato **"GA-S-INK (Promotion of Gaza School Inclusion) Promozione della inclusione scolastica e sociale dei bambini a Gaza"** promosso da **EDUCAID**, ammesso a finanziamento sia dall'Unione Europea che dalla Regione Emilia-Romagna e prevede la collaborazione dell'Università di Bologna, di altri enti locali ed associazioni di volontariato e, a livello palestinese, del **REC Remedial Education Center**. Il progetto sviluppa, nell'arco del triennio, l'attività educativa nelle scuole pubbliche palestinesi con particolare riferimento

all'inclusione scolastica e sociale di minori in difficoltà, tramite iniziative sia dirette che di formazione degli operatori palestinesi; mira a consentire a bambini affetti da deficit medio-lieve di venire inseriti nelle classi ordinarie delle scuole pubbliche conformemente alla logica della integrazione.

Ha sostenuto numerosi programmi di associazioni di volontariato ed organizzazioni non governative quali: la partecipazione alla **giornata internazionale contro la pena di morte** del 30 novembre 2008, promossa dalla Comunità Sant'Egidio, e la **celebrazione del 60° anniversario della promulgazione dei diritti umani**.

Ha appoggiato importanti iniziative finalizzate a **fornire risposte alle emergenze**, ad esempio, alle popolazioni colpite dai nubifragi monsonici nella città di Siem-Riep (Cambogia) con l'associazione **UNA GOCCIA PER IL MONDO**, al ripristino del funzionamento del centro scolastico dell'organizzazione palestinese Remedial Education Center REC danneggiato nel corso di operazioni militari a Jabalia nella Striscia di Gaza (Palestina) con **EDUCAID**, agli agricoltori dei territori rurali del sud del Libano che hanno subito danni economici e strutturali rilevanti a seguito dei recenti conflitti armati con **AVSI** in collaborazione con la cooperazione italiana e l'Unfil, e a favore delle popolazioni colpite dalla denutrizione in Nigeria con la **CARITAS DIOCESANA**.

Ulteriori interventi

Particolare rilievo hanno assunto alcuni progetti autonomamente promossi e realizzati da associazioni quali quelli inerenti:

- ☞ la realizzazione di un Centro di orientamento e formazione realizzato dall'associazione **AVSI** nella città di Salvador Bahia (Brasile) a sostegno alle fasce sociali più marginalizzate, giovani e donne in genere, in un quadro di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per mobilitare la partecipazione della popolazione in azioni articolate come la pianificazione di servizi territoriali e l'integrazione delle politiche sociali in una vasta area urbanizzata;
- ☞ l'avvio, a cura della locale associazione **CER-ES**, di un progetto di apicoltura ed il completamento dell'impianto fotovoltaico a Tozounmé (Benin);
- ☞ il completamento, a cura dell'associazione **CITTADINANZA**, del Centro diurno a Berat (Albania), su standard europei e il proseguimento del coinvolgimento delle famiglie e l'intensificazione dei rapporti con le istituzioni locali specie i servizi sociali;
- ☞ gli interventi a cura dell'associazione **AIFO** a favore di popolazioni del Bangladesh che vivono e coltivano siti soggetti ad inondazioni con effetti catastrofici che limitano l'accesso all'acqua potabile, causa di alta mortalità soprattutto fra le donne e i bambini;
- ☞ il completamento a cura dell'Associazione **NAMASTE'** di un edificio da destinare nella città di Kerala (India) a scuola di cucito, corsi di recupero e adeguamento della stamperia già esistente;
- ☞ la prosecuzione a cura della **CARITAS DIOCESANA** del progetto finalizzato a rafforzare le iniziative economiche e redditizie per sostenere lo sviluppo a Tambacounda (Senegal) e per implementare il programma FIER tramite la costituzione di un fondo prestiti secondo i principi del microcredito, per sviluppare progetti imprenditoriali monitorati dalla Caritas locale con il supporto della Caritas di Rimini;
- ☞ la realizzazione a cura dell'associazione **UNA GOCCIA PER IL MONDO**, nell'arco di un triennio, di un centro di formazione professionale a Siem-Riep (Cambogia) per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani svantaggiati, con particolare attenzione a fornire non solo particolari abilità tecniche ma anche regole di comportamento per garantire la massima sicurezza sul lavoro;
- ☞ su proposta dell'associazione **MANI TESE**, e con la collaborazione del TRED (Trust for Rural Education and Development), l'organizzazione della società tribale nei villaggi per metterle in condizione di interloquire con le autorità, indirizzarli verso la collaborazione con altri gruppi, utilizzando la formazione, l'educazione anche professionale specie per i giovani non scolarizzati e attività generatrici di reddito per le donne;
- ☞ il progetto promosso da **EDUCAID**, in collaborazione con altre associazioni ed enti locali italiani, nella regione di Dakar (Senegal) riguardante la tutela dei diritti femminili e dell'equità di genere attraverso la formazione, l'animazione, l'accesso a centri di documentazione e di ascolto; l'analisi dei comportamenti discriminatori e la ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili; il rafforzamento organizzativo dei gruppi di promozione femminile; la promozione dell'emancipazione sociale, economico e professionale delle donne attraverso il sostegno ad azioni di lobbying.

Obiettivo 4.5.2: per una cultura della pace

Il progetto di educazione alla pace promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Politiche della pace ha previsto il coinvolgimento di circa 200 studenti di diversi istituti superiori riminesi allo scopo di favorire la diffusione di una cultura di pace che permetta di arricchire la conoscenza dei ragazzi e stimolare il loro interesse al fine di creare una visione più obiettiva possibile sugli eventi che quotidianamente modificano la società.

La presentazione del progetto, consistente nella compilazione di un questionario con domande a risposta multipla, è avvenuta alla presenza di studenti e docenti di 6 scuole del riminese (Liceo scientifico Einstein, Liceo scientifico Serpieri, Liceo Formazione, Liceo Maestre Pie. Liceo sociale, Liceo classico G. Cesare).

Di seguito, in accordo con gli istituti scolastici, si è proceduto all'elaborazione del materiale consistente in un'indagine conoscitiva sulle problematiche interculturali che hanno portato ad alcuni dei maggiori genocidi del novecento.

I questionari sottoposti agli studenti sono stati successivamente esaminati e valutati da una commissione composta da esperti nelle seguenti materie: storia, psicologia e statistica, che hanno espresso un giudizio sugli elaborati, in base al proprio ambito di competenza didattico professionale.

A conclusione del progetto, durante l'assemblea generale a cui hanno partecipato gli studenti coinvolti nell'indagine, sono stati premiati i vincitori del "Premio Rimini città per la pace" con targa ricordo ed un viaggio studio nella Repubblica Ceca.

Con l'assegnazione di questo primo premio è stato avviato il progetto di educazione alla pace sul tema dei diritti umani, che si ripeterà annualmente con l'obiettivo di portare un valore aggiunto alla conoscenza dei giovani studenti sui fatti di una storia comune e mai studiata e per giungere alla raccolta di un dato sensibile sulla capacità di divulgare tolleranza e rispetto delle diversità culturali.

Note di sintesi

Con l'insieme delle iniziative realizzate nell'anno 2008 nell'attività in materia di cooperazione e solidarietà internazionale sono stati inseriti due principali elementi innovativi:

1) il primo è riferito alla maggiore trasparenza che ha conseguito l'intero procedimento sia di utilizzo delle risorse finanziarie che di concessione di contributi economici. Più in particolare: la definizione preventiva e più puntuale dei criteri adottati dall'Amministrazione Comunale; la specificazione delle modalità per la presentazione dei programmi di attività e iniziative nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale tramite **avviso pubblico informativo**, adeguatamente pubblicizzato, e nel quale sono indicati tutti i criteri in ordine alla valutazione delle proposte; la diversificazione delle modalità operative in relazione a forme di partenariato la cui realizzazione comprende il rilascio di lettere di gradimento e la predisposizione di apposita modulistica sia per la presentazione delle domande che per la successiva rendicontazione ai fini del pagamento di contributi economici;

2) adozione di una nuova modalità operativa in materia di cooperazione e solidarietà internazionale che ha assunto la forma di **collaborazione fra sistemi territoriali**, come riscontrato nel convergere dell'impegno dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni, tramite il coordinamento assunto a seguito dell'approvazione del **Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale**, sui due obiettivi territoriali prioritari riferiti alla città senegalese di Ziguinchor, e a quella palestinese di Beit Sahour.

Programma: 4.6 Politiche di genere e pari opportunità

Direttore di riferimento

Federico Placucci
Direzione cultura e turismo

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2004 è stata aperta la Casa delle Donne grazie alla quale è stato dato un rinnovato impulso alle iniziative a sostegno della condizione femminile nei vari ambiti della vita sociale, culturale e politica. E’ stato attivato lo sportello DAFNE contro la violenza verso le donne. Per la prima volta è stato redatto il bilancio ‘di genere’”.
(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “incrementare le iniziative di educazione e formazione rispetto a democrazia e rappresentanza femminile; monitorare con strumenti idonei la condizione femminile per l’occupazione; promuovere e potenziare politiche e luoghi delle pari opportunità; realizzare momenti di confronto periodici con i bambini e i ragazzi, determinando una nuova attenzione nei confronti della popolazione più giovane (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Casa delle Donne

Nell' anno 2008 la Casa delle Donne ha ampliato le attività ed i servizi concernenti le tematiche di Pari Opportunità.

Sono stati portati avanti progetti ed azioni in collaborazione con il mondo dell' associazionismo, Commissioni Pari Opportunità nonché enti pubblici e privati della realtà locale.

Nell' anno 2008 la Casa delle Donne è stata utilizzata da 1250 utenti.

I servizi offerti riguardano:

- l' ascolto ed il sostegno psicologico per problematiche personali nei diversi cicli di vita;
- l' individuazione di percorsi esterni per il supporto psicologico;
- ascolto delle problematiche relative alla mediazione familiare e rinvio ai servizi di sostegno alla famiglia presenti sul territorio;
- attività di consulenza nei percorsi di vita di coppia: progetti di matrimonio, convivenza, maternità, genitorialità, educazione dei figli, separazione e divorzi, lutto e perdita...;

A ciò si aggiungono attività di formazione che riguardano l'organizzazione, gestione e conduzione di corsi, incontri e seminari in merito alle tematiche psicologiche, di comunicazione e di promozione delle Pari Opportunità.

Sportello Dafne

Lo sportello Dafne, che si propone di contrastare la violenza domestica e creare percorsi sociali di uscita dalla violenza, ha ampliato i propri servizi in collaborazione con l' Ausl di Rimini.

Sono state adottate politiche di intervento "mirate" in quanto la violenza domestica è un vero e proprio fenomeno sociale confermato dai dati statistici rilevati negli ultimi anni. In Italia oltre 6 milioni di donne hanno subito violenza: fisica, sessuale, stupri o fenomeni di stalking. E tutto ciò con gravi conseguenze fisiche e mentali sulla salute della donna.

Nell' anno 2008 le donne che hanno chiesto aiuto attraverso lo sportello Dafne della Casa delle Donne sono state 58.

È stata ampliata la risposta di sostegno alle vittime di violenza per quanto riguarda l' assistenza pre-legale. Attraverso la gentile collaborazione con l' Ufficio del Difensore Civico e previo appuntamento concordato con le psicologhe della Casa delle Donne è possibile usufruire di un servizio di informazione pre-legale sui temi di violenza, abuso, maltrattamento e diritto di famiglia.

Lo sportello "Dafne" fornisce anche i seguenti servizi:

- ascolto ed accoglienza delle problematiche di donne abusate con garanzia di anonimato;
- colloqui psicologici personali per le vittime di violenza;
- individuazione di percorsi di uscita dalla violenza con l'organizzazione di gruppi di mutuo aiuto con conduttore;
- rinvii ai servizi per una presa in carico assistenziale.

Corso di difesa personale per sole donne

Il corso di difesa personale ha fornito una preparazione psicologica e soprattutto una modalità pratica per riconoscere i fenomeni di violenza coniugando il rispetto della legalità, la funzionalità e la semplicità.

Sono state svolte 16 ore di lezioni teorico-pratiche organizzate in lezioni di 2 ore ciascuna.

La Libera Università Adriatica delle Donne

Il progetto ha l' obiettivo di creare un laboratorio di incontro e confronto con i cittadini in riferimento alle tematiche relative al rapporto uomo - donna partendo dal punto di vista femminile. Sono stati svolti 34 incontri pubblici, sotto la direzione del Prof. Alessandro Meluzzi, psichiatra e psicoterapeuta di fama nazionale, in cui vari esperti hanno relazionato in merito a numerosi argomenti concernenti l' universo maschile e femminile: maternità ed accoglienza della vita, matrimonio, dialogo tra le culture e violenza.

Banche del tempo

Luogo di scambio solidale di servizi tra i cittadini, le Banche del Tempo hanno rappresentato un punto di riferimento consolidato nei quartieri della nostra città per i cittadini al fine di sviluppare rapporti di buon vicinato.

Giornata internazionale contro la violenza alle donne

Il 25 novembre 2008: giornata internazionale contro la violenza alle donne sono state organizzate una serie di iniziative in collaborazione con la Repubblica di San Marino per sensibilizzare dell' opinione pubblica.



a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione

